

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2010-25.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2010-25.pdf>

Archivio dal 16-06-2010 al 23-06-2010

2010-25

In questo numero:

- Editoriale.

23-06-2010 08:22 Un buon motivo per chiedere l'abrogazione del Concordato tra Stato Italiano e Stato del Vaticano

http://avvertenze.aduc.it/editoriale/buon+motivo+chiedere+abrogazione+concordato+stato_17739.php

- Notizie.

<http://avvertenze.aduc.it/notizia/>

- La Pulce nell'orecchio.

18-06-2010 07:15 Otto per mille alle confessioni religiose: aggiornamento per il 2009

http://avvertenze.aduc.it/lapulce/otto+mille+alle+confessioni+religiose+aggiornamento_17708.php

- MediCare?

21-06-2010 13:07 2/Diseguaglianze in Sanità. Sul Titanic si salvarono i ricchi...

http://avvertenze.aduc.it/medicare/diseguaglianze+sanita+sul+titanic+si+salvarono_17729.php

- Diritto Digitale.

17-06-2010 10:20 Reputazione online delle aziende e pratiche commerciali scorrette: occhio a buzz marketing e astroturfing

http://avvertenze.aduc.it/dirittodigitale/reputazione+online+aziende+pratiche+commerciali_17710.php

- Vignetta

18-06-2010 10:23 Otto per mille

http://www.aduc.it/vignetta/otto+mille_17716.php

- Giannino

21-06-2010 11:12 Mozzavatar

http://www.aduc.it/giannino/mozzavatar_17726.php

- Comunicati

16-06-2010 10:57 Decoder. Gli incentivi li paghi Berlusconi

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/decoder+incentivi+li+paghi+berlusconi_17705.php

17-06-2010 13:39 Falsi quiz tv e numeri 899-894. Truffa perpetua? Intervenga Antitrust ma con molte salate

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/falsi+quiz+tv+numeri+899+894+truffa+perpetua_17712.php

17-06-2010 14:34 Roma, Castel Sant'Angelo e il degrado

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/roma+castel+sant+angelo+degrado_17714.php

18-06-2010 11:39 Roma e taxi. Un aumento del 72% in tre anni

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/roma+taxi+aumento+72+tre+anni_17718.php

18-06-2010 19:42 Rifiuti elettrici ed elettronici (Raee): parte il ritiro gratuito da parte dei venditori. Istruzioni per l'uso e fregature

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/rifiuti+elettrici+elettronici+raee+parte+ritiro_17717.php

20-06-2010 17:35 Mozzarella blu

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/mozzarella+blu_17724.php

21-06-2010 11:09 Berlusconi e l'Italia ricca

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/berlusconi+italia+ricca_17725.php

21-06-2010 12:39 Crema dimagrante Somatoline. Pubblicita' ingannevole? Probabilmente si', ma ...
l'azienda promette di non farlo piu' e l'Antitrust sospende l'istruttoria. Avanti con la prossima...

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/crema+dimagrante+somatoline+pubblicita+ingannevole_17727.php

22-06-2010 10:00 Condoni

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/condoni_17731.php

22-06-2010 13:25 Droghe. Cambiare politica per evitare che il consumo cresca nuovamente una volta
passata la crisi economica

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/droghe+cambiare+politica+evitare+che+consumo+cresca_17733.php

- Articoli

16-06-2010 10:50 Ospedali psichiatrici giudiziari: il carcere nuoce gravemente alla salute

http://avvertenze.aduc.it/articolo/ospedali+psichiatrici+giudiziari+carcere+nuoce_17704.php

16-06-2010 11:55 Farmaci generici. Puntare su di essi nella manovra economica: una proposta di riforma
strutturale. Presentato ordine del giorno in Senato

http://avvertenze.aduc.it/articolo/farmaci+generici+puntare+essi+nella+manovra_17706.php

17-06-2010 10:44 Rivedere il meccanismo dell'8 per mille alle confessioni religiose, mezzo miliardo di nuove
entrate per lo Stato

http://avvertenze.aduc.it/articolo/rivedere+meccanismo+dell+mille+alle+confessioni_17711.php

17-06-2010 14:15 Tariffa rifiuti. E' un tributo. Emendamento soppressivo alla manovra finanziaria

http://avvertenze.aduc.it/articolo/tariffa+rifiuti+tributo+emendamento+soppressivo_17713.php

17-06-2010 14:43 Manovra economica. Diffondere e promuovere il diritto al parto naturale e senza dolore

http://avvertenze.aduc.it/articolo/manovra+economica+diffondere+promuovere+diritto+al_17715.php

18-06-2010 14:53 Manovra economica. Da legalizzazione prostituzione almeno 80 milioni di gettito all'anno.
Emendamento in Senato

http://avvertenze.aduc.it/articolo/manovra+economica+legalizzazione+prostituzione_17719.php

19-06-2010 11:12 Le opinioni sul consumo di droga? Nascono dalla sessualità

http://avvertenze.aduc.it/articolo/opinioni+sul+consumo+droga+nascono+dalla+sessualita_17720.php

19-06-2010 12:51 Sequestro 'l Gazetin'. Tribunale Sondrio revoca ordinanza

http://avvertenze.aduc.it/articolo/sequestro+gazetin+tribunale+sondrio+revoca_17722.php

19-06-2010 17:55 Stato, legalita' e carceri: l'ipocrisia dei difensori della Costituzione davanti all'art. 27

http://avvertenze.aduc.it/articolo/stato+legalita+carceri+ipocrisia+dei+difensori_17723.php

20-06-2010 17:23 Guerra alla cannabis, polizia uccide studente e futuro padre durante perquisizione

http://avvertenze.aduc.it/articolo/guerra+alla+cannabis+polizia+uccide+studente+futuro_17721.php

21-06-2010 13:37 Automobili tedesche da rottamare che ricompaiono sulle strade

http://avvertenze.aduc.it/articolo/automobili+tedesche+rottamare+che+ricompaiono+sulle_17728.php

22-06-2010 09:51 Legalizzare la prostituzione. Lo scandalo non sta nel tassarle, ma nel lasciarle in mezzo
alla strada!

http://avvertenze.aduc.it/articolo/legalizzare+prostituzione+scandalo+non+sta+nel_17730.php

22-06-2010 17:47 Carne della foresta in Europa: la scimmia, il piatto forte

http://avvertenze.aduc.it/articolo/carne+della+foresta+europa+scimmia+piatto+forte_17737.php

- Notizie

16-06-2010 09:22 U.E./Lenti a contatto. Si possono vendere via Internet

http://avvertenze.aduc.it/notizia/lenti+contatto+si+possono+vendere+via+internet_118483.php

16-06-2010 11:31 ITALIA/Internet. Assoprovider: il vice ministro Romani favorevole a lacci e laccioli per le
aziende

http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+assoprovider+vice+ministro+romani_118489.php

16-06-2010 11:35 ITALIA/Immigrazione. Espulsioni madri detenute, il Pd chiede rinvio ma Lega si oppone

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+espulsioni+madri+detenute+pd+chiede_118485.php

16-06-2010 11:37 ITALIA/Cocaina, deputato Udc mandava auto blu ad acquistarla

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cocaina+deputato+udc+mandava+auto+blu+acquistarla_118486.php

16-06-2010 11:39 ITALIA/Fecondazione, esperti: congelamento ovociti per donne con cancro

http://avvertenze.aduc.it/notizia/fecondazione+esperti+congelamento+ovociti+donne_118487.php

16-06-2010 11:41 U.E./Ogm, Futuragra si attiva contro la 'deregulation' sulla coltivazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/ogm+futuragra+si+attiva+contro+deregulation+sulla_118488.php

16-06-2010 11:43 ITALIA/Immigrazione, al via la prima Web Tv dedicata all'integrazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+al+via+prima+web+tv+dedicata+all_118490.php

16-06-2010 11:56 USA/Immigrazione clandestina, Corte Suprema dice no a espulsione automatica per reati
di droga

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+clandestina+corte+suprema+dice+no_118494.php

16-06-2010 12:45 USA/Tossicodipendente condannato per omicidio giustiziato dopo 32 anni di carcere

http://avvertenze.aduc.it/notizia/tossicodipendente+condannato+omicidio+giustiziato_118493.php
16-06-2010 12:52 SVIZZERA/Polizia ferroviaria. Senato approva privatizzazione parziale

http://avvertenze.aduc.it/notizia/polizia+ferroviaria+senato+approva+privatizzazione_118495.php
16-06-2010 12:56 GERMANIA/Ogm. Scarsa trasparenza

http://avvertenze.aduc.it/notizia/ogm+scarsa+trasparenza_118484.php
16-06-2010 13:02 SVIZZERA/Vietati i taxi austriaci e tedeschi all'aeroporto di Zurigo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/vietati+taxi+austriaci+tedeschi+all+aeroporto_118496.php
16-06-2010 13:28 USA/Oppioidi, la maggioranza dei tossicodipendenti comincia con farmaci prescritti

http://avvertenze.aduc.it/notizia/oppioidi+maggioranza+dei+tossicodipendenti+comincia_118497.php
16-06-2010 14:13 MONDO/Aerei. Passeggeri in calo ad aprile causa vulcano islandese

http://avvertenze.aduc.it/notizia/aerei+passeggeri+calo+aprile+causa+vulcano_118498.php
16-06-2010 18:13 ITALIA/Liberalizzazioni, Bersani ci riprova dall'opposizione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/liberalizzazioni+bersani+ci+riprova+dall_118501.php
17-06-2010 10:21 U.E./Etichette alimentari: Parlamento Ue: no a quelle coi colori

http://avvertenze.aduc.it/notizia/etichette+alimentari+parlamento+ue+no+quelle+coi_118502.php
17-06-2010 11:12 ITALIA/Annunci ... barzelletta. Banda larga 'presto' confronto tra Governo e operatori su nuova Rete

http://avvertenze.aduc.it/notizia/annunci+barzelletta+banda+larga+presto+confronto_118503.php
17-06-2010 11:19 ITALIA/Intercettazioni. Opposizione: abolire il comma anitblog dal decreto

http://avvertenze.aduc.it/notizia/intercettazioni+opposizione+abolire+comma+anitblog_118504.php
17-06-2010 11:27 ITALIA/Al via la radio dei bambini affetti da patologie gravi e croniche

http://avvertenze.aduc.it/notizia/al+via+radio+dei+bambini+affetti+patologie+gravi_118505.php
17-06-2010 11:41 KENYA/Cellulari: non solo voce, molto usato per connettersi alla Rete e per trasferire denaro

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cellulari+non+solo+voce+molto+usato+connettersi_118506.php
17-06-2010 12:10 ITALIA/Fisco: risarcimenti ai contribuenti danneggiati dai ritardati rimborsi, rivolgendosi alle commissioni tributarie

http://avvertenze.aduc.it/notizia/fisco+risarcimenti+ai+contribuenti+danneggiati+dai_118507.php
17-06-2010 12:19 ITALIA/Quotidiani: a maggio la Repubblica torna a crescere

http://avvertenze.aduc.it/notizia/quotidiani+maggio+repubblica+torna+crescere_118508.php
17-06-2010 12:57 ITALIA/Immigrazione, in Italia non esiste il sogno americano

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+italia+non+esiste+sogno+americano_118509.php
17-06-2010 13:55 ITALIA/Pubblicità: investimenti in crescita nei primi quattro mesi 2010

http://avvertenze.aduc.it/notizia/pubblicita+investimenti+crescita+nei+primi+quattro_118510.php
17-06-2010 15:16 ITALIA/Ddl 'bavaglio', il 1 luglio i giornalisti in piazza

http://avvertenze.aduc.it/notizia/ddl+bavaglio+luglio+giornalisti+piazza_118511.php
17-06-2010 15:30 ITALIA/Educazione sessuale come materia scolastica, Osservatorio minori

http://avvertenze.aduc.it/notizia/educazione+sessuale+come+materia+scolastica_118512.php
17-06-2010 15:40 AUSTRALIA/Staminali placenta riparano polmoni lesionati

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+placenta+riparano+polmoni+lesionati_118516.php
17-06-2010 15:48 ITALIA/Cannabis, perquisizioni a tappeto nelle case di chi ha acquistato (legalmente) semi online

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+perquisizioni+tappeto+nelle+case+chi+ha_118518.php
17-06-2010 15:54 ITALIA/Morte Cucchi, Procura chiede 13 rinvii a giudizio

http://avvertenze.aduc.it/notizia/morte+cucchi+procura+chiede+13+rinvii+giudizio_118519.php
17-06-2010 16:30 MESSICO/Bollettino di guerra alla droga, 200 morti in sei giorni

http://avvertenze.aduc.it/notizia/bollettino+guerra+alla+droga+200+morti+sei+giorni_118514.php
17-06-2010 17:33 ITALIA/Riscio' per turisti. Firenze ci prova ma solo in via sperimentale

http://avvertenze.aduc.it/notizia/riscio+turisti+firenze+ci+prova+ma+solo+via_118521.php
17-06-2010 18:27 ITALIA/Staminali del cervello, aumentano le potenzialità

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+cervello+aumentano+potenzialita_118522.php
18-06-2010 09:54 RUSSIA/Censura. Sequestrato libro che parla male di Putin

http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+sequestrato+libro+che+parla+male+putin_118524.php
18-06-2010 10:04 ITALIA/Rifiuti elettronici. Da oggi il ritiro gratuito

http://avvertenze.aduc.it/notizia/rifiuti+elettronici+oggi+ritiro+gratuito_118525.php
18-06-2010 10:28 FRANCIA/Emissioni Co2. Le famiglie piu' agiate ne producono di piu'

http://avvertenze.aduc.it/notizia/emissioni+co2+famiglie+piu+agiate+ne+producono+piu_118526.php
18-06-2010 10:49 MONDO/Editoria online. Newspass, il sistema di pagamenti di Google potrebbe rivoluzionare il sistema delle informazioni su Internet

http://avvertenze.aduc.it/notizia/editoria+online+newspass+sistema+pagamenti+google_118527.php
18-06-2010 11:14 ITALIA/Incentivi banda larga per giovani: la paghetta è esaurita

http://avvertenze.aduc.it/notizia/incentivi+banda+larga+giovani+paghetta+esaurita_118529.php
18-06-2010 11:24 ITALIA/Internet. Il fatturato cresce nonostante la crisi

http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+fatturato+cresce+nonostante+crisi_118530.php
18-06-2010 11:52 SVIZZERA/Eutanasia. Nullo l'accordo tra Exit e autorità penali zurighesi per l'assistenza al suicidio

http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+nullo+accordo+exit+autorita+penali_118528.php
18-06-2010 13:39 ITALIA/Matrimoni gay, ministro Carfagna dice no

http://avvertenze.aduc.it/notizia/matrimoni+gay+ministro+carfagna+dice+no_118532.php
18-06-2010 15:43 ITALIA/Staminali cordone, Centro nazionale trapianti: non esistono studi su efficacia trapianto autologo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+cordone+centro+nazionale+trapianti+non_118535.php
18-06-2010 15:45 U.E./Asilo, nel 2009 l'Italia concede più della media europea

http://avvertenze.aduc.it/notizia/asilo+nel+2009+italia+concede+piu+della+media_118536.php
18-06-2010 15:50 CANADA/Trapianto staminali causa crescita di masse nel rene, paziente morto

http://avvertenze.aduc.it/notizia/trapianto+staminali+causa+crescita+masse+nel+rene_118537.php
18-06-2010 15:53 MESSICO/Calderon lancia campagna d'immagine contro i disastri della guerra alla droga

http://avvertenze.aduc.it/notizia/calderon+lancia+campagna+immagine+contro+disastri_118538.php
18-06-2010 16:07 ITALIA/Guru antidroga del Governo Berlusconi rinviato a giudizio per molestie sessuali su ospiti comunità recupero

http://avvertenze.aduc.it/notizia/guru+antidroga+governo+berlusconi+rinvio+giudizio_118539.php
18-06-2010 19:52 ITALIA/Droga ed esami. I consigli del ministro Meloni

http://avvertenze.aduc.it/notizia/droga+esami+consigli+ministro+meloni_118541.php
18-06-2010 19:56 USA/Spinelli. Sarah Palin: si' se in privato

http://avvertenze.aduc.it/notizia/spinelli+sarah+palin+si+se+privato_118542.php
18-06-2010 20:10 NIGERIA/Narcotraffico. Quasi tremila arresti in cinque mesi

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcotraffico+quasi+tremila+arresti+cinque+mesi_118543.php
18-06-2010 20:22 TAILANDIA/Staminali. Donna muore dopo intervento al rene

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+donna+muore+dopo+intervento+al+rene_118544.php
19-06-2010 07:51 ITALIA/Rai. Assessore leghista del Veneto favorevole al canone ... federalista

http://avvertenze.aduc.it/notizia/rai+assessore+legghista+veneto+favorevole+al+canone_118546.php
19-06-2010 08:01 ITALIA/Fibra ottica. Bassanini (Cdp): possibile una sola Rete. E Telecom risponde al quotidiano inglese

http://avvertenze.aduc.it/notizia/fibra+ottica+bassanini+cdp+possibile+sola+rete_118545.php
19-06-2010 08:04 ITALIA/Rai. 'Attacco' ai siti di Tg1 e Tg2: oscurano manifestazione, 'No L'Aquila? No canone'

http://avvertenze.aduc.it/notizia/rai+attacco+ai+siti+tg1+tg2+oscurano+manifestazione_118547.php
19-06-2010 09:42 ITALIA/Reati d'opinione, per Procura Torino è diffamazione dire che qualcuno beneficia di 'voto etnico'

http://avvertenze.aduc.it/notizia/reati+opinione+procura+torino+diffamazione+dire+che_118548.php
19-06-2010 09:43 U.E./Discriminazione stranieri, l'Ue richiama l'Italia su caso Sondrio

http://avvertenze.aduc.it/notizia/discriminazione+stranieri+ue+richiama+italia+caso_118549.php
19-06-2010 09:47 ITALIA/Sanità, costretta a portarsi letto antidecubito in ospedale

http://avvertenze.aduc.it/notizia/sanita+costretta+portarsi+letto+antidecubito_118551.php
19-06-2010 09:55 USA/Antidolorifici, in 5 anni più che raddoppiati i ricoveri d'emergenza per abuso

http://avvertenze.aduc.it/notizia/antidolorifici+anni+piu+che+raddoppiati+ricoveri_118554.php
19-06-2010 09:56 USA/Reato clandestini Arizona, Obama annuncia battaglia legale per abrogarlo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/reato+clandestini+arizona+obama+annuncia+battaglia_118555.php
19-06-2010 10:19 SVIZZERA/Cannabis, Zurigo verso la distribuzione controllata e misure di prevenzione per giovani

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+zurigo+verso+distribuzione+controllata_118557.php
19-06-2010 10:31 ITALIA/Dipartimento antidroga monitorerà Internet

http://avvertenze.aduc.it/notizia/dipartimento+antidroga+monitorera+internet_118558.php
19-06-2010 10:48 USA/Cocaina, Corte Suprema Kentucky: non perseguibili donne consumatrici in gravidanza

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cocaina+corte+suprema+kentucky+non+perseguitabili_118559.php
19-06-2010 12:00 ITALIA/Gas. Da ottobre 2010 costerà meno

http://avvertenze.aduc.it/notizia/gas+ottobre+2010+costera+meno_118560.php
19-06-2010 12:26 AUSTRALIA/Eutanasia, Corte Suprema South Australia: paziente ha diritto a sospensione cure

http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+corte+suprema+south+australia+paziente+ha_118561.php
19-06-2010 12:45 OLANDA/Eutanasia, aumentano del 13% i casi riportati dai medici

http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+aumentano+13+casi+riportati+dai+medici_118562.php
19-06-2010 13:14 GRAN BRETAGNA/Eutanasia, quasi tutti negativi i 'commenti' alla legge di Margo MacDonald

http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+quasi+tutti+negativi+commenti+alla+legge_118564.php
19-06-2010 15:43 OLANDA/Eutanasia. Linee guida per malati incoscienti

http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+linee+guida+malati+incoscienti_118565.php
21-06-2010 10:44 AUSTRALIA/Internet e banda larga. Accordo per 'spegnere' la rete in rame e accendere la fibra, si viaggerà a 100 mega

http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+banda+larga+accordo+spegnere+rete+rame_118568.php
21-06-2010 10:54 ITALIA/Rai. Black out elettrico blocca trasmissioni in tutto il Piemonte occidentale

http://avvertenze.aduc.it/notizia/rai+black+out+elettrico+blocca+trasmissioni+tutto_118569.php
21-06-2010 10:58 VATICANO/Telefonia mobile: la Santa Sede cambia gestore, 1.800 le utenze coinvolte

http://avvertenze.aduc.it/notizia/telefonia+mobile+santa+sede+cambia+gestore+800_118570.php
21-06-2010 11:02 GERMANIA/Nanotecnologie o i calzini senza argento?

http://avvertenze.aduc.it/notizia/nanotecnologie+calzini+senza+argento_118567.php
21-06-2010 11:16 ITALIA/Canone Rai. Le pretese verso un emigrato in Sudafrica

http://avvertenze.aduc.it/notizia/canone+rai+pretese+verso+emigrato+sudafrica_118566.php
21-06-2010 11:25 DANIMARCA/La pubertà delle bambine di nove anni

http://avvertenze.aduc.it/notizia/puberta+bambine+nove+anni_118572.php
21-06-2010 12:55 ITALIA/Telecom Italia. Contratti 'estorti': il gestore è responsabile delle furbie dei venditori esterni, multa Antitrust da 80 mila euro

http://avvertenze.aduc.it/notizia/telecom+italia+contratti+estorti+gestore_118573.php
21-06-2010 13:07 U.E./Ddl 'bavaglio', l'Ue: difenderemo la libertà di stampa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/ddl+bavaglio+ue+difenderemo+liberta+stampa_118574.php
21-06-2010 13:13 GRAN BRETAGNA/Eutanasia, medico: ho aiutato 18 pazienti terminali a morire

http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+medico+ho+aiutato+18+pazienti+terminali_118577.php
21-06-2010 14:05 ITALIA/Condomini. Vanno meglio difesi da reati

http://avvertenze.aduc.it/notizia/condomini+vanno+meglio+difesi+reati_118580.php
21-06-2010 14:16 U.E./Mozzarella blu. Per Bruxelles situazione e' sotto controllo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/mozzarella+blu+bruxelles+situazione+sotto+controllo_118581.php
21-06-2010 14:27 ITALIA/Maghi e veggenti: l'Antitrust ne condanna un paio per pubblicità ingannevole

http://avvertenze.aduc.it/notizia/maghi+veggenti+antitrust+ne+condanna+paio_118579.php
21-06-2010 14:49 ITALIA/Pubblicità Rc auto ingannevole: l'Antitrust sanziona Zurich connected

http://avvertenze.aduc.it/notizia/pubblicita+rc+auto+ingannevole+antitrust+sanziona_118583.php
21-06-2010 14:51 ITALIA/Condotte commerciali scorrette: 305 mila di sanzione a Bluvacanze

http://avvertenze.aduc.it/notizia/condotte+commerciali+scorrette+305+mila+sanzione_118582.php
21-06-2010 15:11 ITALIA/Trenitalia non modifica il biglietto 'elettorale': ora deve pagare 50 mila euro all'Antitrust

http://avvertenze.aduc.it/notizia/trenitalia+non+modifica+biglietto+elettorale+ora_118586.php
21-06-2010 15:17 ITALIA/Bar e ristorante. Si consuma meno. Fotografia della Fiepet

http://avvertenze.aduc.it/notizia/bar+ristorante+si+consuma+meno+fotografia+della_118584.php
21-06-2010 15:29 ITALIA/Occhi. 48% non li protegge con occhiali da sole

http://avvertenze.aduc.it/notizia/occhi+48+non+li+protegge+occhiali+sole_118585.php
21-06-2010 15:49 ITALIA/Televendite. Gioielli 'certificati', ma era pubblicità ingannevole: condanna Antitrust

http://avvertenze.aduc.it/notizia/televendite+gioielli+certificati+ma+era+pubblicita_118587.php
21-06-2010 17:58 ITALIA/Eurobarometro: italiani superstiziosi e poco interessati alle scienze

http://avvertenze.aduc.it/notizia/eurobarometro+italiani+superstiziosi+poco_118588.php
21-06-2010 18:01 AFGHANISTAN/Numero tossicodipendenti doppio rispetto al resto del mondo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/numero+tossicodipendenti+doppio+rispetto+al+resto_118589.php
21-06-2010 19:22 ITALIA/Prevenzione alcool e droghe. Campagna Cisl Puglia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/prevenzione+alcool+droghe+campagna+cisl+puglia_118591.php
22-06-2010 09:22 USA/Il Viagra femminile non sarà commercializzato

http://avvertenze.aduc.it/notizia/viagra+femminile+non+sara+commercializzato_118592.php
22-06-2010 09:29 FRANCIA/Droghe. I francesi più severi

http://avvertenze.aduc.it/notizia/droghe+francesi+piu+severi_118593.php
22-06-2010 10:42 MONDO/Notizie online e media del futuro, le evoluzioni

http://avvertenze.aduc.it/notizia/notizie+online+media+futuro+evoluzioni_118595.php
22-06-2010 11:00 ITALIA/Telecom Italia chiude le centraline ... degli altri gestori

http://avvertenze.aduc.it/notizia/telecom+italia+chiude+centraline+altri+gestori_118596.php
22-06-2010 11:10 FRANCIA/Commissione: legittima la chiusura del canale satellitare legato ad Hamas

http://avvertenze.aduc.it/notizia/commissione+legittima+chiusura+canale+satellitare_118597.php
22-06-2010 11:13 ITALIA/Tv via Internet di Telecom Italia: nuovi canali in arrivo. E' una svolta?

http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+via+internet+telecom+italia+nuovi+canali+arrivo_118598.php
22-06-2010 11:26 AUSTRIA/Scuola: ripetizioni onerose e impegnative

http://avvertenze.aduc.it/notizia/scuola+ripetizioni+onerose+impegnative_118594.php
22-06-2010 11:35 ITALIA/Gay, Obama: meglio famiglia con due papà che nessuna famiglia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/gay+obama+meglio+famiglia+due+papa+che+nessuna_118601.php
22-06-2010 11:43 ITALIA/Presenze tv e politici. A maggio, Rai rispettosa della tradizionale spartizione

partitica, Mediaset partigiana governativa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/presenze+tv+politici+maggio+rai+rispettosa+della_118602.php

22-06-2010 12:11 ITALIA/Qualita' aria nelle citta' europee

http://avvertenze.aduc.it/notizia/qualita+aria+nelle+citta+europee_118603.php

22-06-2010 13:21 ITALIA/Droghe, Relazione annuale: calano i consumi del 25%... grazie alla crisi economica

http://avvertenze.aduc.it/notizia/droghe+relazione+annuale+calano+consumi+25+grazie_118604.php

22-06-2010 14:30 ITALIA/Cannabis, continuano le perquisizioni nelle case di chi acquista (legalmente) semi

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+continuano+perquisizioni+nelle+case+chi_118605.php

22-06-2010 14:32 ITALIA/Immigrazione, Tar Sicilia: permesso soggiorno è dovuto per cure mediche

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+tar+sicilia+permesso+soggiorno+dovuto_118606.php

22-06-2010 14:38 GRAN BRETAGNA/Cannabis terapeutica, approvato il farmaco Sativex

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+terapeutica+approvato+farmaco+sativex_118607.php

22-06-2010 16:59 SPAGNA/Matrimoni civili superano quelli cattolici

http://avvertenze.aduc.it/notizia/matrimoni+civili+superano+quelli+cattolici_118609.php

22-06-2010 17:00 USA/Intolleranza e immigrazione, cittadina Nebraska approva legge all'italiana

http://avvertenze.aduc.it/notizia/intolleranza+immigrazione+cittadina+nebraska_118610.php

22-06-2010 17:04 ITALIA/Manovra, Federfarma alza la voce: basta farmaci Ssn dispensati dalle farmacie

http://avvertenze.aduc.it/notizia/manovra+federfarma+alza+voce+basta+farmaci+ssn_118611.php

22-06-2010 17:08 ITALIA/Staminali del midollo per riparare le ossa della bocca

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+midollo+riparare+ossa+della+bocca_118612.php

22-06-2010 17:13 ITALIA/Biotestamento, Roccella: prevalga sui pazienti anche la volontà degli infermieri, non solo dei medici

http://avvertenze.aduc.it/notizia/biotestamento+roccella+prevalga+sui+pazienti+anche_118613.php

22-06-2010 19:11 PERÙ/Cocaina. Dopo il New York Times anche l'Onu si accorge che Peru' produce piu' di Colombia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cocaina+dopo+new+york+times+anche+onu+si+accorge_118614.php

22-06-2010 19:32 MESSICO/Narcos. Manuale per gli insegnanti su come istruire i ragazzi alla difesa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcos+manuale+insegnanti+come+istruire+ragazzi_118615.php

LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.

Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai

<http://tlc.aduc.it/rai/>

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>

- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>

- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati

<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute

<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>

- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe

<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni

<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione

<http://immigrazione.aduc.it>

Diritti degli stranieri in Italia

EDITORIALE

23-06-2010 08:22 **Un buon motivo per chiedere l'abrogazione del Concordato tra Stato Italiano e Stato del Vaticano**



Crescenzo Sepe, cardinale di Napoli e indagato che ha ricevuto un avviso di garanzia per corruzione dalla Procura della Repubblica di Perugia per il malaffare del G8, ha fatto sapere che tutto il suo operato era autorizzato dal Vaticano e tutto quello che ha fatto era per il bene sempre del Vaticano.

Nel secolo scorso, a meta' degli anni Novanta, quando esplodevano i vari casi legati alla corruzione che transitava attraverso partiti tipo Democrazia Cristiana, Partito Socialista Italiano, Partito Socialdemocratico Italiano, Partito Comunista Italiano, Partito Liberale Italiano, Partito Repubblicano Italiano, uno dei motivi conduttori dei vari inquisiti era -semplificando anche terminologicamente- che non avevano rubato per se' ma per il partito.

Una similitudine tra il cardinale e i ladri di Tangentopoli c'e', pur considerando per il nostro cardinale non e' stato condannato ma e' indagato. Entrambi hanno messo le mani avanti vantando la "causa di servizio" per cui agivano. Se la storia e' fatta di corsi e ricorsi, per il Vaticano si prospetta anche l'arrivo, come e' stato nel mondo politico, di chi rubava "anche" per se', nonche' una rivoluzione che spazzi via tutto l'apparato che ha consentito il malaffare e l'arrivo di un neo-Berlusconi della Chiesa romana.

Ma questa e' politica o fantapolitica, chiamiamola come ci pare piu' opportuno ed ha alcuni appassionati che ci vivono, nonche' tutti i cittadini che ne subiscono le conseguenze.

Vediamo i risvolti per i cittadini utenti e consumatori.

Nella politica "al di qua del Tevere" (Italia) le conseguenze di quel modo che a meta' degli anni Novanta i potenti avevano di rapportarsi alla cosa pubblica sono state disastrose e continuano ad esserlo: la corruzione e il favoritismo sono ancora e meglio l'elemento dominante nella vita politica, economica e sociale, con in piu', rispetto al passato, che oggi e' tutto piu' sfacciato: ai partiti confessionali che nel secolo scorso rubavano, corrispondeva una vergogna e una morale cattolica romana che faceva nascondere e rendere meno visibile il malaffare; ai partiti del malaffare di oggi (tutti tranne piccole eccezioni, piu' che altro dovute a specifiche persone) questa vergogna e questa morale non appartengono, sostituita dalla sfacciataggine e dalla arroganza di chi, sapendo di poter comunque mantenere il potere, lo palesa in tutti i momenti.

Nella politica "al di la' del Tevere" (Vaticano), Concordato (1) era quando gli scandali erano quelli della banca dello Ior e Concordato sara' domani quando e se la questione del cardinale Sepe dovesse giungere a incriminazioni e condanne. Concordato significa che le ragioni di un accordo con uno Stato estero hanno piu'

valore dei nostri codici e se, come nel caso Sepe, il nostro cardinale sarà riconosciuto come il faccendiere immobiliare della cricca che faceva strazio dei pubblici appalti e del denaro pubblico, per lui scatterà l'immunità. Non solo, ma anche la conferma della bontà del Concordato e la sua ragion d'essere come accordo bilaterale tra due Stati sovrani, l'Italia e il Vaticano (la sovranità alla bisogna è un'altra delle caratteristiche culturali che il nostro ordinamento giuridico-istituzionale ha ereditato dal diritto ecclesiastico). E il cittadino utente e consumatore, così come ha pagato per Tangentopoli e continua a pagare per l'attuale corruzione, così farà per quel che combina il Vaticano sul nostro territorio coi nostri soldi.

Siamo proprio sicuri che il Concordato è quello che ancora ci serve nel rapporto con una confessione religiosa, pur se la medesima, per ora, ce la tiriamo dietro grazie all'art.7 della Costituzione (2)? **Vale la pena continuare a pagare questo prezzo?**

(1) il Concordato dell'11 febbraio 1929, parte dei Patti Lateranensi, fu stipulato da papa Pio XI con Benito Mussolini per il Regno d'Italia; riconosciuto dalla Repubblica Italiana, è stato sostituito con l'accordo di Villa Madama del 18 febbraio 1984, firmato dal cardinale Agostino Casaroli per papa Giovanni Paolo II e dal presidente del Consiglio Bettino Craxi.

(2) Articolo 7: "Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale".

(Vincenzo Donvito)

LA PULCE NELL'ORECCHIO

di: Anna Paola Laldi

18-06-2010 07:15 **Otto per mille alle confessioni religiose: aggiornamento per il 2009**



(In data 7 maggio 2009 è comparso l'[Aggiornamento OPM Stato 2009](#))

(NOTA BENE: i dati contenuti in questa informativa, scritta il 17.6.2010, sono suscettibili di ulteriori aggiornamenti)

PREMESSA:

A) **Le confessioni religiose che concorrono all'assegnazione dell'OPM sono ancora 6**, come gli anni passati. Eccole elencate nella loro denominazione ufficiale (fra parentesi l'eventuale abbreviazione che userò in questa panoramica):

1) Chiesa cattolica; 2) Chiesa evangelica valdese - Unione delle chiese metodiste e valdesi (Valdesi); 3) Unione delle comunità ebraiche italiane (UCEI); 4) Chiesa evangelica luterana in Italia (Luterani); 5) Unione italiana delle chiese cristiane avventiste del 7° giorno (Avventisti); 6) Assemblee di Dio in Italia (ADI).

B) È opportuno ricordare che **l'OPM distribuito nel 2009 è quello relativo** alla dichiarazione dei redditi IRPEF (ora IRE) del **2006** (anno in cui si dichiararono i redditi percepiti nel 2005).

1. DA UNO SGUARDO D'INSIEME (ancora un po' carente) SUL 2009 ...

La carenza è dovuta al fatto che permane la "secretazione" governativa dei dati analitici relativi sia alle scelte espresse sia alla ripartizione fra i diversi beneficiari. Del primo silenzio è responsabile l'Agenzia delle Entrate (o il Ministero dell'Economia) che non risponde più alle richieste; del secondo lo è la Presidenza del Consiglio che non ha più aggiornato il proprio sito dal 2008 (compreso). La situazione è ancora quella denunciata nell'articolo del 1 maggio 2009: [Alla ricerca del dato perduto](#).

Tuttavia, i dati più essenziali sono stati ottenuti grazie al prezioso [Dossier](#) della Camera dei Deputati [Linkare il sito della Camera 2009]

(<http://documenti.camera.it/leg16/dossier/Testi/BI0026.htm>) e quindi anche per il 2009 si può garantire un'informazione attendibile, anche se, per così dire, di "seconda mano".

Scelte espresse globali:

Per l'anno di distribuzione **OPM 2009** (dichiarazione redditi 2006) le **scelte espresse** sono state il **43,43%** e quelle **non espresse**, quindi, il **56,57%**. Rispetto al 2008 le scelte espresse hanno registrato un incremento dell'1,6.

Percentuali di gradimento per ogni beneficiario:

Disponendo anche delle percentuali di gradimento espresso dal 43,43% dei contribuenti, è possibile calcolare la percentuale in assoluto, cioè sul 100% dei contribuenti:

Stato: 11,18% scelte espresse pari al 4,85% del totale contribuenti

C. cattolica: 86,05 scelte espresse pari al 37,37% del totale contribuenti

Avventisti: 0,19% scelte espresse pari allo 0,08 del totale contribuenti

ADI: 0,18% scelte espresse pari allo 0,08 del totale contribuenti

Valdesi: 1,80% scelte espresse pari allo 0,78% del totale contribuenti

UCEI: 0,37% scelte espresse pari allo 0,16% del totale contribuenti

Luterani: 0,23% scelte espresse pari allo 0,10% del totale contribuenti

E' appena il caso di ricordare che, secondo l'ingiusto meccanismo della distribuzione dell'OPM, teso a favorire la Chiesa cattolica, quest'ultima, col solo 37,37% delle preferenze si porta a casa l'86,05% dell'intero **ammontare OPM** che quest'anno (2009) era di **euro 1.061.262.617** (su un totale IRE di euro **132.657.827.121**)

In proporzioni infime, è naturale, la distribuzione di tutto l'OPM secondo le scelte espresse riguarda anche gli altri percettori, ad eccezione, ancora delle ADI (Assemblee di Dio in Italia) e dei Valdesi, che continuano a incassare solo la somma corrispondente alla quota espressa, rispettivamente dello 0,08% e dello 0,78%, anche se questi ultimi hanno visto ratificata la modifica della loro Intesa con la L. 68/2009 e quindi, dal 2012, dovrebbero usufruire anche della quota non espressa.

a) RIPARTIZIONE DELL'AMMONTARE OPM 2009

Secondo il Dossier della Camera sopra citato **l'ammontare dell'OPM per il 2009 risulta essere di euro 1.061.262.617.**

Alla **Chiesa cattolica** risultano assegnati a titolo di anticipo per il 2009 (cioè denuncia redditi 2009) euro **913.216.482** (per la cifra realmente incassata, vedere alla voce: "Chiesa cattolica");

Agli **Avventisti** euro **1.910.273**;

Ai **Luterani** euro **2.440.904**;

All'**UCEI** euro **3.926.672**;

Ai **Valdesi** euro **8.298.225** (solo prima distribuzione relativa alle quote espresse);

Alle **ADI** euro **875.924** (idem come per i Valdesi).

2) AI PARTICOLARI BENEFICIARIO PER BENEFICIARIO

A) LO STATO.....

a) Percepisce anche la quota non espressa;

b) Ha percepito la quota non espressa dei Valdesi e delle ADI (pari a euro 11.887.054);

c) Per legge è tenuto a finanziare, esclusivamente tramite apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, progetti straordinari nelle seguenti aree di intervento: fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione beni culturali (cosa che è avvenuta integralmente solo negli anni 1992 e 1993).

Benché per l'OPM a diretta gestione statale siano già state fornite informazioni precise il 7 maggio 2010 [LINK] conviene fare qui un breve riepilogo.

Preferenze relative per l'anno di distribuzione 2009: 11,18%, preferenze assolute 4,85%.

A causa delle numerose distrazioni che si trascinano dal 2004, col [DPCM 27.11.2009](#), lo Stato ha gestito, come si deve, solo euro **43.969.406**, invece dei 130 milioni e mezzo di euro che i contribuenti (e le quote non espresse ADI e Valdesi) gli avevano assegnato.

Nel 2009 delle 768 domande valide pervenute al Governo ne sono state finanziate solo 96 (in gran parte solo parzialmente), il che corrisponde al 12,50%. E' infine bene ricordare che il 48% dell'intera somma gestita con DPCM è andato alla conservazione di beni relativi alla confessione cattolica.

B) E LE CONFESIONI RELIGIOSE

1) CHIESA CATTOLICA: nel 2009 preferenze relative: 86,05, assolute 37,37%.

a) percepisce anche la quota non espressa;

b) finanzia il culto (compreso stipendio ai preti) e, in piccola parte (circa il 20%), opere di carità.

Per il **2009** l'assegnazione globale **euro 967.538.542,68** (di cui euro 913.216.481,90 come anticipo dell'anno 2009 ed euro 54.322.060,78 come conguaglio per il 2006). Tale gettito è inferiore a quello del 2008 di poco

più di 43 milioni e la CEI, nella sua 59.a Assemblea generale (maggio 2009) [mettere link a ns. allegato], ha provveduto a ripianare il "deficit", attingendo 42 milioni di euro dal fondo di accantonamento creato nel 2001, integrando la voce "esigenze di culto", che era uscita penalizzata nella ripartizione iniziale (in totale, quindi, la CEI nel 2009 ha gestito di nuovo poco più di un miliardo di euro). Tuttavia, per non creare confusione, si riportano qui i dati relativi alla sola assegnazione OPM 2009 (quindi senza l'integrazione ora citata):

Esigenze di culto e pastorale euro 381.238.542,68 (39,40%)

Interventi caritativi: euro 205.000.000,00 (21,19%)

Sostentamento del clero: euro 381.300.000,00 (39,41%)

Nel documento citato **non figura alcuna voce relativa alle spese per la pubblicità**, come non figura neppure nel ...

... **RENDICONTO 2008**

Che è la vera novità di quest'anno. Infatti, **finalmente**, sul suo sito **la Chiesa cattolica** pubblica il rendiconto 2008 ex art. 44 della Legge 222/1985 [LINK ad allegato]. Non solo, aggiunge anche le assegnazioni alle diocesi per il 2009, e lascia come "ripartizione storica dei fondi" quello che prima faceva passare come "rendiconto". **Me ne compiaccio**. Anche se la mia precisione in materia, che rasenta l'acribia, non è completamente soddisfatta. Ma qui il problema è rappresentato in gran parte dalla struttura dell'art. 44 che può diventare un tema di approfondimento un'altra volta. Adesso basti dire che tale articolo esige una scrupolosa disamina in ben sette punti della situazione del clero, a cui è rivolto il sostentamento, ma liquida in un sol punto "gli interventi operati per le altre finalità previste dall'art. 48" (LINK ad allegato già presente sul sito), vale a dire "le esigenze di culto della popolazione e gli interventi caritativi a favore della collettività nazionale o di paesi del terzo mondo". Ma il passo fatto adesso dalla Chiesa cattolica, anche con la pubblicazione delle assegnazioni alle singole diocesi, è senz'altro nella giusta direzione di una maggiore trasparenza della gestione di questa grande mole di fondi pubblici che essa riceve.

Esame del rendiconto 2008: a dire il vero, **manca la menzione della cifra complessiva incassata**, che si ottiene però facendo la somma delle tre grandi voci (sostentamento clero, esigenze culto e pastorale, interventi caritativi) e che raggiunge il **totale di 1.002.513.714,96** e che risulta essere stata così ripartita:

a) Esigenze di culto e pastorale euro 424.513.714,96 (42,34%)

b) Interventi caritativi: euro 205.000.000,00 (20,45%)

c) Sostentamento del clero: euro 373.000.000,00 (37,21%)

Per quanto riguarda **la voce b)**, 85 milioni (41,46%) sono andati a favore del Terzo Mondo, mentre i restanti 120 milioni (58,54%) sono stati gestiti in Italia, in parte dalle Diocesi, in parte dalla CEI.

Per quanto riguarda **la voce a)** queste sono le categorie specifiche:

edilizia di culto 185 milioni di euro;

alle diocesi per sostegno attività culto e pastorale 160 milioni;

interventi rilievo nazionale CEI 38 milioni;

"fondo speciale" promozione catechesi ed educazione cristiana euro 32.513.714,96;

attività Tribunali ecclesiastici regionali (cause matrimoniali) 9 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'edilizia per il culto, qui **si è rimasti un passo** indietro rispetto alla "[ripartizione per il 2008](#)", in cui si specificavano tre settori di intervento: nuova edilizia di culto 110 milioni; costruzione case canoniche nel sud d'Italia 68 milioni e **restauro beni culturali ecclesiastici 68 milioni**, pari, quest'ultima cifra, al **6,78%** del totale OPM ricevuto. Si può pensare, tuttavia, che non ci si sia discostati di molto da quelle indicazioni, che mi auspico di trovare esplicitate nei prossimi rendiconti.

Per quanto concerne la voce c), il sostentamento del clero, come già accennato, essa contiene numerosi dati che qui si riassumono, rimandando alla lettura del documento integrale [LINK di nuovo].

Il numero totale dei preti interessati è stato di 37.689, di cui 34.649 abili al servizio a tempo pieno nelle diocesi e 3.040 non abili a detto servizio (non si capisce se l'abilità derivi da cause di salute o di altro genere). Per i primi, lo stipendio oscilla fra 960 e 1.788 al mese (12 mensilità); per i secondi, varia da 1.296 a 1.572 al mese.

Oltre all'importo di 373 milioni di euro attinto dall'OPM, la CEI dichiara di aver ricevuto nel 2008 erogazioni liberali per euro 16.803.400 (totale euro 389.803.400).

Il numero dei preti con remunerazione intera è stato di 180, mentre 34.743 preti hanno ricevuto solo un'integrazione a redditi percepiti per conto proprio.

Le ritenute fiscali sono state di euro 70.357.029, mentre i contributi previdenziali sono stati di euro 27.381.687.

Infine, l'Istituto centrale per il sostentamento del clero ha provveduto a finanziare gli istituti diocesani per una somma pari a euro 360.030.312.

2. VALDESI anche per il 2009 SOLO SCELTE ESPRESSE, quindi lo 0,78% del totale OPM anziché 1,80% per una rimessa ministeriale di euro 8.298.224,65 (La cifra gestita è però lievemente superiore per interessi

e sopravvenienze attive, e cioè di euro 8.480.965,34).

Sul loro sito sono consultabili tutti i rendiconti -veramente degni di questo nome, perché rimandano ai singoli percettori degli aiuti- a partire dal primo anno di ricezione dell'OPM, cioè dal 1997 (denuncia redditi del 1994 per i redditi del 1993).

Due sono le caratteristiche dell'uso OPM di questa confessione:

a. Come già detto, percepisce **ancora** soltanto la cifra espressa;

a. **Tutto l'OPM percepito dai Valdesi è usato per finanziare progetti culturali e di solidarietà in diversi campi, in Italia e all'estero** (è escluso qualsivoglia finanziamento di ciò che riguarda il culto).

L'articolazione generale delle voci è la seguente:

Progetti in Italia (e Rio de la Plata-Uruguay): euro 5.495.256,39 (64,79%).

Progetti all'estero: euro 2.453.208,89 (28,92%)

(N.B.: Per quanto il Rio de la Plata si trovi in Sud America, quella chiesa, fin dalle origini, è considerata strettamente legata alla comunità italiana).

Per l'Italia, nel 2009 è stata confermata la voce "**Ricerca**" con l'erogazione di **euro 210.000** (70mila all'Università di Bologna, 70mila all'Università di Milano e 70mila all'Ospedale fiorentino di Careggi) **per la ricerca sulle cellule staminali.**

Ecco adesso la ripartizione per le singole aree di intervento relative all'Italia (**euro 5.495.256,39**):

Anziani e sanità: euro 710.580,00 (12,94%);

bambini e giovani: euro 804.565,14 (14,64%);

cultura, pace e diritti umani: euro 1.579.333,25 (28,74%);

occupazione, assistenza sociale: euro 1.566.138,00 (28,50%)

rifugiati, migranti e nomadi: euro 372.640,00 (6,78%)

Ricerca (cellule staminali): euro 210.000 (3,82%);

a cui si aggiungono le voci:

Terremotati Abruzzo: euro 242.000,00 (4,40%)

Fondo emergenza: euro 10.000 (0,18%)

Per quanto riguarda la cifra destinata ai progetti all'estero (Europa dell'est, Africa, America meridionale, Asia), pari a **euro 2.453.208,89**, la ripartizione è stata la seguente:

bambini e giovani: euro 632.573,80 (25,79%);

sviluppo agricolo e attività produttive: euro 439.826,70 (17,93%);

assistenza sociale: euro 614.699,79 (25,05%);

anziani e sanità: euro 536.789,60 (21,88%);

cultura, pace e diritti umani: euro 229.319,00 (9,35%).

Per le spese per la pubblicità e la gestione OPM vedere l'apposito capitolo in chiusura di questa informativa.

3. AVVENTISTI: nel 2009 preferenze relative: 0,19; assolute: 0,08% per un totale di euro 1.860.449,49.

a) Percepiscono anche la quota non espressa

b) **Tutto l'OPM viene è usato per finanziare progetti culturali e di solidarietà in diversi campi, in Italia e all'estero** (è escluso qualsivoglia finanziamento di ciò che riguarda il culto).

Da esso risulta che **hanno ricevuto dallo Stato euro 1.910.272,71**. La maggior parte di questa somma, e cioè euro 1.552.340,91 (81,26%) è stata spesa per finanziare progetti in diverse regioni italiane, mentre sono stati indirizzati all'estero euro 84.368,00 (ca. 4,42%) (per studenti bisognosi all'estero e progetti umanitari in Africa e Albania).

(Per le spese di pubblicità e gestione vedere alla voce apposita).

4. LUTERANI: preferenze relative nel 2009 0,23% assolute: 0,10% (pari a 41.405 firme), per un totale di euro 2.440.904.

a) percepiscono anche la quota non espressa;

b) finanziano sia il culto (compreso un sostegno ai pastori) sia interventi culturali e di solidarietà in Italia e all'estero.

Il loro archivio OPM, però, è aggiornato al 2008, quando avevano ricevuto **euro**

2.583.957,62. A questa cifra vanno aggiunti euro 443.124,53 che non erano stati spesi negli anni precedenti.

Quindi, **la gestione totale** dei Luterani è stata nel 2008 di **euro 3.027.082,15**.

Non forniscono un vero e proprio rendiconto, ma solo indicazioni globali area per area; **fanno conoscere però anche le spese di gestione e pubblicità.**

La suddivisione fondamentale per il 2008 è questa (tenendo presente che le percentuali fornite qui risultano lievemente inferiori a quelle riportate sulla loro informativa, perché sono state calcolate sulla cifra globale e non solo sulla rimessa statale per il 2008):

EVANGELIZZAZIONE: EURO 1.115.453,67 (36,85%)

MINISTRI DI CULTO: euro 678.800,00 (22,42%);

MISSIONE: euro 316.500,00 (10,45%)

CULTURA: euro 296.609,42 (9,80%)

OPERE SOCIALI: euro 259.200,00 (8,56%)

Per le spese di gestione e pubblicità (2,29%) vedere l'apposita voce di seguito.

5. UCEI: preferenze relative per il 2009 0,37%, assolute 0,16% per euro 3.926.672.

a) Gli Ebrei percepiscono anche la quota non espressa;

b) **non spendono per il culto e il mantenimento dei rabbini**, ma esclusivamente per opere di carattere culturale, sociale e di solidarietà.

I dati accessibili attualmente sul loro sito sono **fermi alla gestione del 2005** (per loro 2004), anche se due anni fa si potevano consultare pure quelli della distribuzione **OPM del 2006** (per loro 2005), che riporto di seguito:

Lo stanziamento ministeriale era stato di euro **3.756.940**.

I rendiconti dell'UCEI si limitano a indicare la cifra ricevuta dallo Stato e le destinazioni in percentuale. Sono menzionate due aree di intervento più le spese per la pubblicità: a) impiego diretto UCEI; b) impiego delegato a comunità ed enti.

Nel 2006 (2005 sul sito UCEI) la somma OPM è stata così distribuita:

a) 23,58%

b) 65,60%

Le spese per i beni culturali e archivistici rappresentano il 2,55% della voce a) e il 5,06% della voce b). Per la tutela delle minoranze si è speso il 2,38% della voce a).

(Dal 2005 l'UCEI ha sostenuto dei progetti della Protezione civile nello Sri Lanka; nel 2006 si è trattato dell'aiuto alle donne partorienti e ai neonati in una regione di questo stato insulare asiatico).

Per le spese per la pubblicità e la gestione OPM vedere l'apposito capitolo in chiusura di questa informativa.

6. ADI: SOLO SCELTE ESPRESSE, nel 2009 lo 0,08% del totale OPM, anziché lo 0,18% per euro 875.924,00.

a) Come già detto, percepisce soltanto la cifra espressa;

b) **Tutto l'OPM percepito dalle ADI è usato per finanziare progetti culturali e di solidarietà in diversi campi, in Italia e all'estero** (è escluso qualsivoglia finanziamento di ciò che riguarda il culto).

Sul loro sito tuttavia non forniscono alcuna cifra, neppure quella relativa al finanziamento OPM da parte dello Stato. Si limitano a indicare i paesi esteri con cui hanno relazioni di aiuto (fra gli altri, Burkina Faso, Ruanda, Zaire e India) e le iniziative intraprese in Italia. Adesso questa "relazione" riguarda progetti "attuati nel 2008 e attivi nel 2009".

Sembra che niente venga speso per la pubblicità.

Dall'anno scorso risulta scaricabile un [video](#) sull'OPM

(Per il 2003 e il 2004 ero riuscita ad avere i rendiconti autentici, che si possono consultare alla voce "ADI" nell'[Aggiornamento OPM Confessioni religiose 2008](#)).

SPESE DI GESTIONE E PUBBLICITA'

CHI LE DICHIARA ...

I **Valdesi** nel **2009** hanno speso per la gestione euro 9.669,29, per il personale addetto euro 57.174,12 e per la pubblicità euro 465.656,65 (in tutto euro 532.500,06 pari al 6,28% della cifra amministrata; **la sola pubblicità incide per il 5,49%** sempre dell'intera cifra gestita).

Gli **Avventisti** dichiarano nel rendiconto **2009** euro **165.101,41** per la campagna informativa e euro **45.606,16** per spese di gestione, per un totale di euro 210.707,57 (l'incidenza della **sola pubblicità** sulla somma gestita è pari all'**8,64%**).

I **Luterani**, a loro volta, dichiarano per il **2008** la spesa di euro **69.400,00** (2,30%) per gestione e pubblicità.

L'**UCEI** nel **2006** (2005 sul loro sito) ha speso in gestione e pubblicità il **10,82%** della somma ricevuta (euro 3.756.940,60)

Negli anni precedenti si andava dal 6,26% del 2001 all'11,18% del 2002.

... E CHI NON LE DICHIARA

Come nel passato, e come già accennato, le spese di gestione e pubblicità **non sono rintracciabili nei siti di Chiesa cattolica e ADI**.

Ma se delle ADI non si sente parlare durante la "campagna informativa" sull'OPM, **la Chiesa Cattolica non si limita a far suonare a distesa le proprie campane**, ma dà ovunque fiato anche alle trombe, e fa rullare numerosi tamburi... Ma di uno straccio di voce "pubblicità" sul suo sito OPM (o sull'atto di deliberazione dei vescovi) neppure la più pallida eco! Sembra che sia un tabù.

Nel 2007, tuttavia, fu rotto il silenzio. L'evento (perché proprio di un evento si trattò) si registrò il giorno **8 giugno 2007**, quando la SIR (Servizio Informazione Religiosa) pubblicò [un'intervista](#) al responsabile per la promozione al sostegno economico della Chiesa, Paolo Mascarino, che conteneva anche una domanda sulle spese per la pubblicità OPM (qui definita "comunicazione dell'otto per mille"). La risposta fornì la cifra di **circa 9 milioni di euro all'anno** (circa l'1% degli oltre 900 milioni annui che la Chiesa cattolica sta prendendo dal 2002, con la puntata di oltre un miliardo di euro nel 2003).

Di fronte a questa dichiarazione, che, a quanto mi risulta, non è mai stata smentita, **si impone sempre più la richiesta alla CEI di dichiarare finalmente con scrupolo la situazione**, dando un nuovo segnale di trasparenza, così come ha cominciato a fare quest'anno per la pubblicazione del rendiconto sul suo sito OPM.

Le domande a cui la CEI deve rispondere sono semplici: 1) **Quanto costa la campagna pubblicitaria?** 2) **Quanto costa la gestione complessiva di essa (personale, ecc.)?** 3) **Da quali fondi viene attinto questo denaro?**

La mancanza di risposte precise a tali domande autorizza chiunque a ipotizzare qualcosa di "vergognoso" e quindi "inconfessabile", indegno, si converrà, di una organizzazione che vuole essere "madre e maestra" di moralità.

APPENDICE

Mentre la Chiesa cattolica, dal 1990, riceve ogni anno un congruo acconto sulle sue spettanze OPM, che viene poi conguagliato tre anni dopo, le altre confessioni religiose devono attendere tre anni dalla denuncia dei redditi. Per facilitare le cose, si fornisce qui una

TAVOLA delle corrispondenze per il pagamento OPM alle confessioni diverse dalla Chiesa cattolica

OPM 2009 (Denuncia redditi del 2006 relativa ai redditi del 2005)

OPM 2008 (Denuncia redditi del 2005 relativa ai redditi del 2004)

OPM 2007 (Denuncia redditi del 2004 relativa ai redditi del 2003)

Ecc.

Qualche notizia sulle Intese e sulla fruizione dell'OPM

I Valdesi, i primi a firmare un'Intesa con lo Stato italiano già il 21 febbraio 1984, quando l'OPM non era stato ancora inventato né si prevedeva che il finanziamento pensato per la Chiesa cattolica potesse essere esteso anche alle altre confessioni religiose, stipularono una nuova Intesa il 25 gennaio 1993, accettando l'OPM solo per le scelte espresse, dopo molte sofferte discussioni al loro interno. Tale integrazione fu subito approvata dal Parlamento italiano ed è dai redditi di quell'anno che essi cominciarono a usufruire dell'OPM. Successivamente, sempre con molte discussioni e diversi voti contrari, il Sinodo del 2001 approvò l'accettazione anche delle quote non espresse. La nuova Intesa, firmata nel 2007, è stata ratificata con la Legge. 8 giugno 2009 n. 68 (pubblicata sulla G.U. n. 140 del 19 giugno 2009), ma fino al 2012 i Valdesi non percepiranno le quote non espresse.

Le ADI firmarono l'Intesa nel 1986 e accettarono subito l'OPM.

Gli Avventisti, nella prima Intesa (1986), avevano rinunciato all'OPM. Lo hanno poi accettato, stipulando con lo stato una nuova Intesa nel 1996 (ratificata dal Parlamento italiano nello stesso anno).

Anche **l'UCEI** ha stipulato due Intese; la prima nel 1987 (approvata dal Parlamento nel 1989) e la seconda nel 1996, nella quale accetta l'OPM (ratificata nello stesso 1996).

I Luterani stipularono l'Intesa nel 1993 (ratifica del Parlamento italiano del 1995).

Stesse date anche per **i Battisti** (Unione cristiana evangelica battista d'Italia -UCEBI). Questi ultimi, che avevano sempre detto di no all'OPM, hanno cambiato rotta nell'[Assemblea del giugno 2008](#); si è quindi iniziato l'iter della revisione dell'Intesa, in cui si inserirà l'accettazione dell'OPM, compresa la quota non espressa, con destinazione dei fondi esclusivamente per fini umanitari, sociali e culturali.

Per concludere l'argomento, richiamo l'attenzione su quella che si può definire eufemisticamente "pigrizia" del Governo a presentare al Parlamento per la necessaria ratifica le sei nuove Intese firmate già da oltre tre anni (4 aprile 2007). A questo tema, sulla scia di un'interrogazione che il senatore Lucio Malan ha rivolto al Governo il 16 marzo 2010, ho dedicato l'articolo [Intese Stato/confessioni religiose. Ratifica del Parlamento per quelle firmate nel 2007! L'interrogazione Malan](#).

[Per quanto concerne l'OPM delle nuove Intese, la situazione è questa:

Accettano l'OPM (compresa la quota non espressa) anche l'Unione buddhista italiana (art. 19), l'Unione induista italiana (art. 20), la Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia ed esarcato per l'Europa meridionale, (art.

20).

Accettano l'OPM ma NON la quota non espressa: la Congregazione dei Testimoni di Geova (art.17) e la Chiesa apostolica italiana(art. 24),.

NON accetta l'OPM: la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi giorni (art. 23)].

Sul sito del Governo si può consultare la pagina [Le Intese con le confessioni religiose](#), da dove si possono scaricare i testi delle intese e anche le tabelle della distribuzione OPM dal 2002 al 2007.

(A cura di Anna Paola Laldi)

MEDICARE?

di: Giuseppe Parisi

21-06-2010 13:07 **2/Diseguaglianze in Sanità. Sul Titanic si salvarono i ricchi...**



La tirannia dell'economia sottomette la ragione della solidarietà. La manovra finanziaria sulla sanità è la svalutazione della salute del cittadino.

Ho trovato interessante un passaggio dell'intervento del governatore della banca d'Italia, Mario Draghi, quando ha detto che "non pagare le tasse", evaderle è una "macelleria sociale". Berlusconi, immediatamente, in patente affanno, confermava quanto detto dal governatore Draghi, in una "gaffe" da principe della TV, che sforna amenità dimenticandole il giorno dopo. Non abituato alla Rete -non la conosce- [veniva prontamente smascherato](#): chissà se non è per caso che l'Italia ha la rete Internet più sottosviluppata d'Europa.

Con riferimento a quanto il governo spiegava e dopo attuava per le situazioni economiche del Paese, [diversi economisti ed esperti non hanno creduto molto...](#)

La manovra finanziaria sulla sanità equivale ad una svalutazione della salute del cittadino. Riapparirà lo spettro della diseguaglianza sociale: il fatto che predavano sembrava storia del passato, ma dobbiamo ricrederci. Oltre a creare diseguaglianze sociali, la manovra aumenta i costi sanitari. L'impoverimento sul territorio della medicina di base, costringerà il cittadino a recarsi nei presidi ospedalieri. Questo amplificherà i costi della sanità, con un cattivo uso delle risorse dei costosi nosocomi territoriali. Oltretutto, la restrizione dei finanziamenti per i servizi sociali aumenterà la spesa quando il cittadino dovrà garantirsi il servizio negato, basti pensare a quelli per la terza età. L'iniqua manovra finanziaria favorisce ancora il precariato medico, il blocco del turnover, il notevole appesantimento dei turni di lavoro e l'insufficiente ricambio del personale; misure che comporteranno una riduzione della qualità delle prestazioni sanitarie offerte al cittadino. L'utente subirà l'erosione del lavoro e lo stress di un fare del medico che, per essere razionalmente funzionale all'esercizio per il quale dovrebbe rispondere, non sarebbe garantito da certi parametri di sicurezza, tra i quali il tempo dedicato al riposo del personale sanitario, che sarà ridotto.

La riduzione del tempo di riposo, e quella del personale medico e sanitario, è molto pericoloso. Immaginiamo, ad esempio, quante potranno essere le interruzioni volontarie di gravidanza che non potranno essere espletate, poiché mancherà in sala operatoria l'anestesista. Nemmeno la speranza di una preziosa scelta come la pillola abortiva Ru486 è tenuta in considerazione: farebbe risparmiare un intervento chirurgico e quindi il dolore fisico alla paziente, e quello delle "tasche" della collettività.

In tre mesi sono state vendute 300 scatole di Ru486. Da quando due mesi fa è partita -con innumerevoli difficoltà e ingerenze del Vaticano- la messa a regime, anche da noi con ritardo di anni dagli altri Paesi del mondo -venti anni in anticipo la Francia- rimangono solamente 1400 le confezioni distribuite negli ospedali. Di queste, 1100 sono state vendute ad Aprile. A Maggio siamo a 300 pezzi. Mentre Lazio, Calabria, Sicilia, con centinaia e centinaia di sospensioni di gravidanza, ancora non hanno richiesto questa pillola, né avanzate delucidazioni scientifiche.

Tra 2-3 anni avremo una sanità privata con tecnologie all'avanguardia e una sanità pubblica impoverita e depauperata. Così sarà accreditato il privato, e sarà abbandonato il pubblico, che sarà destinato solo alle persone meno benestanti, come in ogni Paese dove la tirannia dell'economia sottomette la ragione della solidarietà. Il rischio della deriva sociale, della diseguaglianza sul piano dei trattamenti e degli accessi alle cure mediche, è dietro l'angolo, Ci sono molti segnali che lo dimostrano. Sicurezza: non molti sono a conoscenza, che l'organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha disposto una direttiva che incoraggia gli

investimenti dei singoli Paesi per la messa al sicuro degli ospedali. In sostanza, l'Oms ha chiesto di garantire investimenti su strutture ospedaliere che rimangano funzionanti in occasione di un qualsiasi terremoto, perché sono il fulcro portante della sopravvivenza dell'uomo durante i disastri e le calamità naturali. In Italia abbiamo il 28% degli ospedali costruiti prima del 1900, il 30% prima del 1940, quindi ospedali vecchi e senza misure antisismiche. La finanziaria non ha inserito nemmeno un euro di spesa per il recupero e la messa in sicurezza dei padiglioni ospedalieri, che sovente sono costretti a chiudere per inagibilità, come accaduto recentemente a Messina, all'ospedale Piemonte. Questo governo, più di ogni altro, è lanciato sulle strategie del capitalismo selvaggio, del mercato, della logica dei numeri. Insabbia con i decreti legge la conoscenza, il diritto all'informazione, la verità. Con la disinformazione coatta applicata per decreto legge, prepara la liturgica "Messa funebre" di questo sfortunato Bel Paese, con il ritorno al nucleare pur dopo un referendum che lo abrogava con oltre il 90% di cittadini contrari. Ancora: questo governo si prodiga con tagli e riduzioni ai finanziamenti alla scuola e alla ricerca, unico reale motore dello sviluppo economico del Paese. Siamo tornati indietro nella storia, ai tempi di Giuseppe Gioacchino Belli, un popolo di Italiani semi-analfabeti che non legge, non s'informa, filo-Vaticano, precari con un lavoro senza prospettive e senza futuro, e nuclearizzati. I nostri figli rischieranno di nascere come a Saluggia nel vercellese, al plutonio. L'Italia è un Paese dormiente a sovranità Vaticana, per i secoli dei secoli, plutonio a parte. E ogni popolo si sceglie il proprio destino, e quello Italiano merita quello che ha.

Approfondimenti

- [Sessanta anni di Costituzione Italiana](#)

- [La privacy... forse meglio dire, le mani nella marmellata che gli Italiani non devono assolutamente sapere](#)

DIRITTO DIGITALE

di: Deborah Bianchi*

17-06-2010 10:20 **Reputazione online delle aziende e pratiche commerciali scorrette: occhio a buzz marketing e astroturfing**



Su Internet la reputazione di Ferrari è 'migliore' di quella di Gucci, mentre sul mercato il marchio Gucci vale più del doppio di quello Ferrari. È uno dei dati di uno studio curato da una società specializzata in reputazione on line dei marchi (ActValue-Reputation manager).

Il popolo della rete è davvero così democratico da rovesciare le logiche del mercato oppure c'è qualcuno che ci mette lo zampino?

Purtroppo occorre mettere in guardia il consumatore dalla reputazione on line di certi brand (marchi), perché in alcuni casi (e non voglio certo dire che quello indicato sia uno di questi) si tratta di vere e proprie pratiche commerciali scorrette condotte a cura di blogger compiacenti.

Negli ultimi anni le aziende più blasonate si sono servite della blogosfera (l'insieme dei blog-diari online) più accreditata per le loro campagne promozionali.

Lanciare quello che nelle intenzioni delle aziende deve diventare l'oggetto del desiderio è stato affidato ai guru più seguiti di Internet in un determinato argomento. Così l'alleanza tra le maggiori case di moda e blogger. Pensiamo alle ultime campagne digitali pubblicitarie di Bulgari, Cartier, Jean Paul Gaultier, ma anche di LG, Symantec, Hewlett Packard.

In alcuni casi, l'alleanza si concretizza in moneta sonante, in cambio di post compiacenti. Ma con tatto, senza essere troppo sfacciati: i naviganti sono spesso frequentatori assidui e attenti di certe piazze e piazzette mediatiche, quindi occorre dissimulare e non premere troppo sull'acceleratore dell'osanna verso un determinato prodotto o servizio. Con eleganza senza esagerare, nella blogosfera italiana si può guadagnare fino a 100 euro (più di 200 per la blogosfera francese) per ogni post 'su commissione' in barba alla fiducia dei visitatori del proprio blog.

Le pratiche commerciali scorrette dei blogger

Questo fenomeno prende il nome di buzz marketing o di astroturfing.

Il **buzz marketing** è la pratica commerciale ingannevole più light tra le due. Consiste nel far parlare di, nell'informare su un brand o su un certo prodotto o servizio: l'obiettivo è quello di creare un passaparola (buzz, dal ronzio delle api) che mano mano si ingigantisce diventando uno sciame, impossibile da non notare. In alcuni casi, il blogger è pagato dallo stesso brand per scrivere opinioni e pezzi su di esso.

L'**astroturfing** è la pratica commerciale ingannevole più hard.

Si tratta della pratica di simulare consensi attorno a un prodotto o a un servizio utilizzando forum, community, blog, social network ossia il cosiddetto web 2.0.

Sono le aziende che celate sotto false identità o dissimulate dietro la faccia di qualche blogger di rispetto promuovono determinate cause per manipolare i gusti degli utenti nei dibattiti che si consumano in rete.

In Italia attualmente è presente solo il buzz marketing.

Come difendersi da questo e-marketing subdolo e aggressivo?

Normativa negli Stati Uniti

Negli Stati Uniti il fenomeno delle finte recensioni ad opera di compiacenti blog è diventato un vero e proprio lavoro. Per un commento sul proprio diario on line a seconda del numero di visitatori del sito si può guadagnare anche l'equivalente di 500 euro.

Proprio al fine di evitare un flusso informativo deviante degli orientamenti consumistici dei netizen americani si è deciso di dare una disciplina atta ad arrestare il fenomeno di queste pratiche.

La **Federal Trade Commission**, ovvero l'Agenzia governativa preposta al controllo delle pratiche commerciali, ha emanato una serie di **raccomandazioni** rivolte al mondo dei blogger atte a promuovere **onestà e trasparenza nella blogosfera**.

Le raccomandazioni dedicate non sono semplici inviti a adottare best practices in quanto sono corredate di **robuste sanzioni** in caso di illeciti.

Qualora si rilevi ipotesi di pubblicità occulta in un blog statunitense, da ora in poi, il blogger e l'eventuale agenzia di marketing promotrice dell'iniziativa potranno essere multati con una **sanzione pecuniaria che potrà arrivare fino a 11 mila dollari**.

Normativa in Europa e in Italia

In Europa il fenomeno del buzz marketing e dell'astroturfing esiste ma ancora in una forma subliminale. I presupposti della scorrettezza e dell'inganno tuttavia si rilevano anche nella blogosfera nostrana e così occorrerebbe che anche l'Unione decidesse di disciplinare la questione.

Attualmente lo strumentario normativo di riferimento può individuarsi nella **direttiva europea 2005/29/CE sulle pratiche commerciali sleali** (recepita in Italia dal **D.Lgs. 146/07**). L'art. 23, D.Lgs. 146/07 facendo riferimento alle pratiche commerciali ingannevoli contempla le "**affermazioni non rispondenti al vero da parte di un professionista**". Nella fattispecie che ci interessa, le affermazioni non sono del professionista ma di un terzo (il blogger compiacente). Tuttavia con un'operazione ermeneutica estensiva si ritiene plausibile far rientrare sotto l'ombrello di questa disposizione i messaggi subliminali che corrono in rete.

Un caso particolare: la Francia

La **Francia** è la realtà statale che ha normato il fenomeno con la **legge per la fiducia nell'economia digitale (Lcen)** in cui si stabilisce che "**tutta la pubblicità accessibile come servizio di comunicazione al pubblico on line deve rendere chiaramente identificabile la persona fisica o giuridica per conto della quale è realizzata**".

In caso di trasgressione, si prevede un'ammenda che può arrivare **fino a € 37.500, oltre la possibilità di comminare anche due anni di prigione**.

**Deborah Bianchi, avvocato specializzato in diritto applicato alle nuove tecnologie, esercita nel Foro di Pistoia e Firenze in materia civile e amministrativa
[avv.deborah\(at\)deborahbianchi.it](mailto:avv.deborah(at)deborahbianchi.it)*

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Stati Uniti, Raccomandazioni della Federal Trade Commission;

Europa, 2005/29/CE-Pratiche commerciali sleali;

Italia, art. 23, D.Lgs. 146/07- affermazioni non rispondenti al vero;

Francia, Legge per la fiducia nell'economia digitale (Lcen).

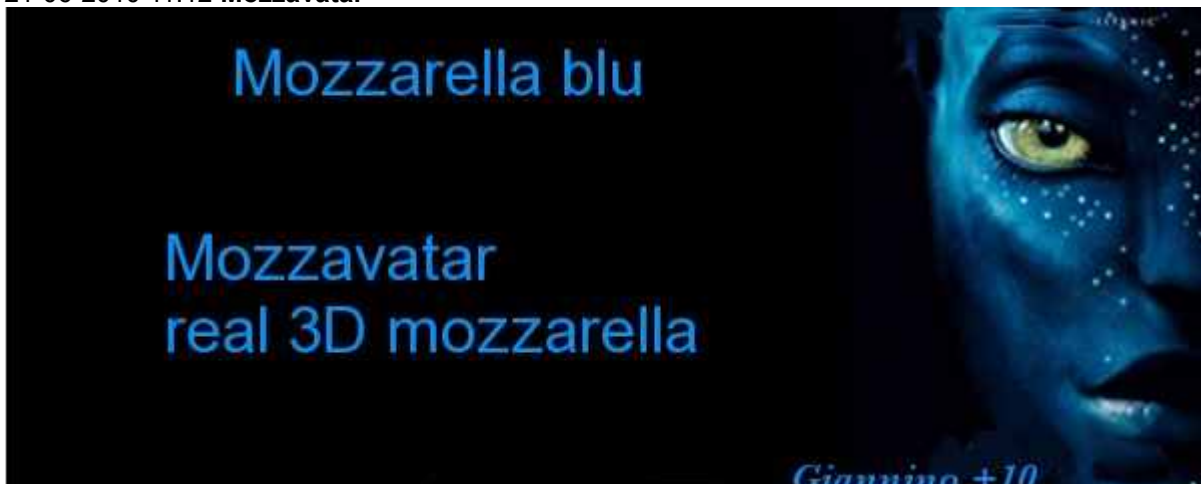
VIGNETTA

18-06-2010 10:23 Otto per mille
Joshua Held



GIANNINO

21-06-2010 11:12 Mozzavatar



NOTIZIE

16-06-2010 09:22 U.E./Lenti a contatto. Si possono vendere via Internet



Gli Stati Ue non possono vietare la vendita di lenti a contatto attraverso Internet. Un simile divieto lederebbe la concorrenza dei prodotti provenienti da altri Paesi Ue. Così si è espresso l'**Avvocato generale Paolo Mengozzi** (causa C-108/09). La richiesta era stata fatta dai giudici ungheresi ai quali si era rivolta una ditta del settore per il divieto in merito da parte del servizio sanitario nazionale.

16-06-2010 11:31 ITALIA/Internet. Assoprovider: il vice ministro Romani favorevole a lacci e laccioli per le aziende



Riceviamo e pubblichiamo da Assoprovider, associazione che raggruppa provider (fornitori di connettività e servizi Internet).

Assoprovider accoglie con entusiasmo le affermazioni del premier Berlusconi in merito alla rivoluzione nel mondo delle imprese che intende attuare già dall'autunno, affinché "non si debbano chiedere più permessi, autorizzazioni, concessioni o licenze aziendali..", come ha dichiarato nel suo recente intervento all'assemblea della Confartigianato.

Peccato che contrariamente a quanto ha evidentemente intenzione di fare il presidente del Consiglio, c'è un viceministro che in questi anni sta mostrando un enorme attaccamento allo status quo per quanto riguarda proprio le autorizzazioni di sua competenza.

Assoprovider si riferisce a quanto accade nel mondo degli operatori Internet ed in particolare a come il viceministro Romani (uno dei più ortodossi berlusconiani lombardi della compagine di Governo) ignori da due anni le richieste di Assoprovider di rimodulare le autorizzazioni ricomprese nell'allegato 10 del Codice delle Comunicazioni, e di rivedere in senso liberale l'anacronistico patentino installatori. Due temi che racchiudono profonde pratiche discriminatorie, affatto liberali e uniche in Europa.

Assoprovider chiede queste modifiche a Romani proprio per liberare le energie delle imprese, bloccate da lacci e laccioli autorizzativi vecchi e nuovi.

Magari il viceministro da domani sarà un po' più liberal, visto che Berlusconi ha poi affermato, a proposito di autorizzazioni, licenze, ecc.. "che sono per me un linguaggio e una pratica da Stato totalitario, da Stato padrone che percepisce i cittadini come sudditi".

Ma come sempre, saranno i fatti a dare testimonianza della credibilità della classe politica.

16-06-2010 11:35 ITALIA/Immigrazione. Espulsioni madri detenute, il Pd chiede rinvio ma Lega si oppone



Rinvviare l'espulsione delle detenute madri immigrate, con figli piccoli, fino a che non avranno scontato la loro pena in carcere. E' quanto propone il Pd che ieri, in commissione Giustizia, ha presentato una bozza di testo unificato di alcune proposte di legge a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori. Ma dalla Lega, in commissione, e' arrivata una 'levata di scudi' contro la norma che ha indotto la relatrice del testo, Marilena Samperi, a rivedere il testo.

"La proposta di legge- spiega la deputata Pd- e' gia' stata calendarizzata in aula il 28 giugno, in quota opposizione.

C'erano tre pdl in proposito, una del mio gruppo a prima firma Ferranti, una di Bernardini (Radicali, ndr.) e una di Brugger (minoranze linguistiche, ndr). Ho illustrato la bozza di testo base, ma i deputati della Lega, Carolina Lussana e Fulvio Follegot, hanno stroncato la norma sulle detenute immigrate che stabiliva il rinvio dell'ordine di espulsione". Quindi, aggiunge Samperi, "con realismo, vista la ferma opposizione della Lega, devo rivedere il testo, per evitare che vada in aula una legge che alla fine, come accaduto con le norme contro l'omofobia, verrebbe bocciata". Il motivo con cui il centrodestra ha detto 'no', continua la parlamentare del Pd, "e' che la modifica del testo unico sull'immigrazione sarebbe materia estranea" al contenuto della proposta di legge. "Per noi- continua- il provvedimento e' importante, faremo di tutto per portare a casa norme di buon senso come quelle contenute nella proposta, che stabilisce che non stiano in carcere i bambini sotto i tre anni di eta' e, se possibile, anche quelli sotto i 10 anni". Inoltre, sottolinea Samperi, "si dispone che i minori non siano tolti alle madri detenute facendo si' che possano scontare la pena, assieme ai figli, in strutture apposite dove ci siano sistemi di sicurezza".

16-06-2010 11:37 **ITALIA/Cocaina, deputato Udc mandava auto blu ad acquistarla**



Ha mandato l'autista a comprare la cocaina, secondo l'accusa. Ed e' per questo che il deputato regionale **Salvatore Cintola**, 68 anni, dell'Udc, e' indagato per peculato. C'e' infatti anche il nome del parlamentare fra i clienti della rete di spacciatori palermitani bloccati la notte scorsa dalla sezione narcotici della squadra mobile che ha portato all'arresto di 29 persone. Secondo i magistrati, Cintola, mentre era a Palazzo dei Normanni, sede dell'assemblea regionale siciliana, avrebbe dato disposizioni alla segretaria per acquistare la cocaina. E i soldi, circa mille euro in contanti, li avrebbe mandati con l'autista in auto blu. E' per questo che il deputato e' stato indagato. Come consumatore di stupefacenti non gli viene contestato alcun reato.

Agli atti dell'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Marcello Viola e dall'aggiunto Teresa Principato, ci sarebbero le conversazioni intercettate al telefono fra uno spacciatore e la segretaria di Cintola, che discutono dell'acquisto di cocaina destinata al politico. Nel 2004, dopo l'ennesimo dialogo, i poliziotti fecero irruzione nella segreteria del parlamentare, ex assessore regionale al Bilancio nel governo guidato da Salvatore Cuffaro, sequestrando dieci grammi di droga. L'indagine e' emersa adesso, nell'ambito dell'operazione antidroga della notte scorsa. Cintola e' stato indagato nei mesi scorsi anche per corruzione dopo le dichiarazioni di Massimo Ciancimino su alcune tangenti pagate per i lavori di metanizzazione nei comuni siciliani.

Il segretario nazionale dell'Udc **Lorenzo Cesa** ha sospeso dal partito il deputato Cintola. Cesa ha proposto ai probiviri l'espulsione immediata dal partito e chiesto al capogruppo all'Assemblea regionale, Rudy Maira, di procedere all'espulsione immediata anche dal gruppo. "Al di la' dell'accertamento dei fatti, che ci auguriamo avvenga al piu' presto - afferma Cesa - la condotta morale tenuta da Salvatore Cintola, che gia' da tempo con le sue scelte politiche si era di fatto collocato fuori dall'Udc, appare incompatibile con i valori dell'Unione di Centro e rende improponibile la sua permanenza nel nostro partito". "Come si vede da questa vicenda facciamo bene a difendere la possibilita' dei magistrati, in collaborazione con le forze di polizia, di avvalersi delle intercettazioni, che sono uno strumento fondamentale per la lotta alla criminalita'".

'Cesa dovrebbe espellere se stesso e non me per le cose ignobili che ha fatto. Mi hanno sospeso perche' sono una persona per bene e non la penso come loro'. Lo ha detto **Salvatore Cintola**, dopo la sua sospensione dall'Udc.

'Ho l'assoluta convinzione che Salvatore Cintola non ha mai fatto uso di droga. Inoltre, in quel periodo non era neanche assessore, quindi di sicuro non aveva l'auto blu'. Lo ha detto il senatore dell'Udc **Salvatore Cuffaro**, ex presidente della Regione. 'Non mi e' venuto mai nessun dubbio su di lui. Magari so di altri che fanno uso di droghe, ma lui non mi ha mai dato questa impressione'.

16-06-2010 11:39 **ITALIA/Fecondazione, esperti: congelamento ovociti per donne con cancro**

Congelare ovociti o pezzi di tessuto ovarico per avere piu' chance di diventare mamme dopo il cancro. Lo sostengono gli esperti riuniti ieri a Bologna al convegno 'Maternita' dopo il tumore: le nuove frontiere della scienza'. Secondo gli ultimi dati della Banca tumori, in Italia nelle donne fra i 15 e i 44 anni malate di un tumore maligno si registra una riduzione della mortalita' del 27,81%. Una bella notizia, che pero' porta con se', come rovescio della medaglia, il problema della qualita' di vita futura di queste pazienti. E quindi della loro maternita'.

"Le terapie utilizzate per curare i tumori portano a uno stato di sterilita' irreversibile - spiega Andrea Borini, presidente della Societa' di conservazione della fertilita' ProFert - Le ovaie sottoposte a radioterapia e a chemioterapia perdono il loro patrimonio follicolare facendo entrare la paziente in menopausa forzata. E' quindi importante poter conservare oociti o pezzi di tessuto ovarico da utilizzare dopo la guarigione dal tumore. Oggi nel mondo sono nati piu' di mille bambini da ovociti congelati e tredici da tessuto ovarico". La tecnica, dunque, sembra funzionare, a patto che gli interventi siano tempestivi: vanno eseguiti prima dell'inizio delle cure. Cio' significa, sottolineano gli specialisti, che l'oncologo che ha in cura la paziente deve informarla di questa possibilita' nel piu' breve tempo possibile e agire in stretta e immediata collaborazione con un esperto di procreazione assistita. "Negli Stati Uniti, se un oncologo non informa la paziente della possibilita' di preservare la sua fertilita', rischia una azione legale", spiega Fedro Peccatori, direttore del Progetto fertilita' e gravidanza in oncologia all'Istituto europeo di oncologia (Ieo) di Milano.

"E' importante fin da subito - afferma Peccatori - valutare il rischio di infertilita' relativo al trattamento previsto, considerare la prognosi oncologica e discutere delle diverse opzioni di preservazione della fertilita' con la paziente".

Secondo uno studio presentato al congresso della Società americana di oncologia clinica (Asco), gli oncologi affermano che 'se non sanno non dicono', cioè se non conoscono bene un argomento preferiscono non parlarne.

"E' quindi necessario creare prima di tutto una rete di informazione che coinvolga i medici e le pazienti e che poi agisca sul campo con rapidità", evidenzia Borini, spiegando che "il tessuto ovarico può essere prelevato dal chirurgo direttamente nell'ospedale in cui è in cura la donna, congelato e poi spedito in un Centro specializzato per la conservazione".

16-06-2010 11:41 U.E./Ogm, Futuragra si attiva contro la 'deregulation' sulla coltivazione



No alla strategia promossa dal presidente della Commissione europea Jose' Manuel Barroso di lasciare liberi i singoli governi europei di scegliere se coltivare o meno sul loro territorio Organismi geneticamente modificati (Ogm). Così i rappresentanti di Futuragra, l'associazione italiana di imprenditori agricoli che chiede la libertà di coltivare in Italia produzioni biotech, hanno scelto Bruxelles per lanciare una nuova offensiva portando le loro richieste ai collaboratori diretti del presidente Barroso, del commissario all'agricoltura Dacian Ciolos, e al presidente della commissione agricoltura del Parlamento europeo Paolo De Castro.

Se non saranno ascoltati 'sono pronti a ricorrere con iniziative legali a livello comunitario'. Ma al di là di come proseguirà il dibattito, 'abbiamo informato la Commissione Ue - spiega Silvano Dalla Libera, vicepresidente di Futuragra e lui stesso al centro della vicenda sulle semine Ogm in Italia - che sulla questione il governo continua ad essere inadempiente'.

Sono quattro le posizioni portate all'attenzione dei responsabili europei da Futuragra. In primo luogo 'la preoccupazione per la possibilità che i paesi siano lasciati liberi di decidere se coltivare o no Ogm, una decisione che sarebbe disgregante per un'Europa già in grande difficoltà'. Quindi, 'una valutazione di impatto economico per i produttori che non possono seminare, e se non lo faranno siamo pronti a farlo al loro posto'. A questo scopo Futuragra costituirà un osservatorio nazionale, e stima già 'ad un miliardo le perdite per gli agricoltori negli ultimi 10 anni'.

I paesi poi che decideranno di non seminare ogm - spiega Dalla Libera - 'dovranno assumere le loro responsabilità e risarcire le perdite ai produttori'. Infine, ma non ultimo, 'la necessità di valutare la fondatezza giuridica e la compatibilità con il Trattato Ue di una eventuale devoluzione agli Stati sulla coltivazione degli Ogm in Europa'.

'Il gabinetto Barroso - ha precisato Dalla Libera - si è dimostrato molto attento alle nostre osservazioni e ha dato ampia disponibilità a discutere la questione'. Quanto ai collaboratori di Ciolos si sono limitati a dire che 'la materia non è di loro competenza', mentre a De Castro 'ha dimostrato di essere molto disponibile per cercare di trovare una soluzione ai problemi'. Il prossimo passo: 'Creare una lobby europea con altri paesi, ad esempio la Francia, contrari all'approccio indicato da Barroso. Inoltre, conclude il vicepresidente di Futuragra 'ci aspettiamo che il governo e il ministro Giancarlo Galan, in prima persona, intervenga in difesa della nostra scelta. Oggi, in Italia, il 70% dei maiscoltori vorrebbero seminare mais Ogm'.

16-06-2010 11:43 ITALIA/Immigrazione, al via la prima Web Tv dedicata all'integrazione



Nasce oggi "Web Tv New immigration", la prima web tv dedicata esclusivamente al mondo e ai temi dell'immigrazione. L'iniziativa promossa da un gruppo di giornalisti della stampa straniera che lavorano in Italia da diversi anni sarà presentata domani alle ore 11 nella sede della stampa estera a Roma.

La web tv ha lo scopo di informare e promuovere l'integrazione degli immigrati nel nostro Paese.

Web Tv New Immigration - si legge in un comunicato di presentazione dell'iniziativa - è un media giornalistico indipendente, dedicato esclusivamente al tema dell'immigrazione, diffuso quotidianamente sulla Rete per favorire una maggiore sensibilizzazione, conoscenza e comprensione di una realtà che, al di là degli aspetti nazionali, investe tutta l'umanità.

Alla conferenza stampa che sarà coordinata dal Presidente della Stampa Estera parteciperanno, tra gli altri, i parlamentari Livia Turco, Giuseppe Lumia, Lucio Malan, l'ex Presidente della Camera dei Deputati, Irene

Pivetti, Alberto Fumi Presidente Unione Giornalisti Europei (sezione Italia) e l' avv.Enrico Tuccillo, ambasciatore dell'Ordine Sovrano Militare di Malta.

16-06-2010 11:56 **USA/Immigrazione clandestina, Corte Suprema dice no a espulsione automatica per reati di droga**



Gli immigrati condannati per reati minori connessi alla droga non dovrebbero essere espulsi automaticamente dagli Stati Uniti: lo ha stabilito all'unanimità la Corte Suprema ieri. Si tratta di una sentenza che consente a migliaia di immigrati legali di battersi per condanne più leggere da parte dei giudici. La decisione ribalta la sentenza di una corte d'appello riguardo al caso di Jose Angel Carachuri-Rosendo, un immigrato messicano legale, che viveva negli Stati Uniti da quando aveva 5 anni.

Rosendo è stato espulso in Messico dopo essere stato condannato per possesso di una singola compressa di Xanax, un ansiolitico, e dopo aver scontato una pena di 10 giorni in carcere. Un anno prima, l'uomo era stato condannato per possesso di una piccola quantità di marijuana un anno prima e aveva all'epoca passato 20 giorni in cella. Il tribunale respinse la richiesta di appello dei legali di Rosendo, che chiedevano che il loro assistito potesse scontare la pena in America.

In caso di reato aggravato l'espulsione è automatica per gli immigrati negli Stati Uniti. E Carachuri-Rosendo, condannato due volte, rientrava in questa categoria. Ma la corte ha stabilito che in alcune circostanze è necessaria maggiore elasticità. "Non riteniamo che una condanna di 10 giorni per possesso in autorizzato di Xanax debba essere considerata reato aggravato", ha detto il giudice della Corte Suprema Stevens. "Gli immigrati che violano la legge devono poter fare appello davanti a un giudice prima di subire l'espulsione automatica".

Questo significa, secondo gli esperti, che gli immigrati regolari Manuel Vargas, senior counsel per Immigrant Defense Project, ha detto che gli immigrati regolari potrebbero chiedere ai giudici di considerare fattori quali: la durata del loro periodo di permanenza negli Stati Uniti, il servizio militare, e i legami familiari e con la comunità. Il caso di Carachuri-Rosendo è particolarmente emblematico: l'uomo, quasi 30 anni, è stato espulso nonostante la moglie, i quattro figli e altri membri della sua famiglia siano cittadini statunitensi. La decisione della Corte Suprema potrebbe essere legata anche al provvedimento del governatore della California, Arnold Schwarzenegger, di ridurre la popolazione carceraria di 46.000 detenuti nei prossimi due anni.

16-06-2010 12:45 **USA/Tossicodipendente condannato per omicidio giustiziato dopo 32 anni di carcere**



David Powell, 59 anni, è stato giustiziato oggi dopo aver trascorso gli ultimi 32 anni della sua vita nel braccio della morte di una prigione del Texas. Il "prigioniero modello" non ha pronunciato neppure una parola prima di essere sottoposto all'iniezione letale. La Corte suprema gli ha negato anche l'ultima richiesta di clemenza.

Considerato un "prigioniero modello e un essere umano eccezionale", Powell era stato arrestato nel 1978, quando aveva 27 anni ed era un tossicodipendente, per l'omicidio di un poliziotto bianco, Ralph Ablanedo. Un documento diffuso da Amnesty International, che si è battuta per ottenere la commutazione della condanna a morte in ergastolo, cita numerose testimonianze di guardie carcerarie, di altri detenuti, di uno psicoterapeuta: tutti concordano sul fatto che Powell si sia trasformato nel pilastro del braccio della morte del carcere texano. "L'uomo che sarà giustiziato stanotte per l'omicidio di Ralph Ablanedo non è lo stesso che ha compiuto quell'assassinio", ha scritto un poliziotto all'avvocato di David Powell.

L'associazione dei poliziotti di Austin, alla quale apparteneva la vittima, ha organizzato un pullman per andare ad assistere all'esecuzione di Powell nella prigione di Huntsville.

David Powell è il 28esimo prigioniero ad essere ucciso nelle carceri americane dall'inizio dell'anno, il 460esimo in Texas negli ultimi 30 anni.

16-06-2010 12:52 **SVIZZERA/Polizia ferroviaria. Senato approva privatizzazione parziale**



Il Senato federale ha approvato all'unanimità il progetto del Consiglio nazionale di privatizzare la polizia ferroviaria. Un progetto simile era stato respinto lo scorso anno, ma le modifiche apportate alla proposta hanno convinto la commissione Lavori del Senato.

Nello specifico, non verrà privatizzato tutto l'apparato di polizia dei trasporti, ma solo una parte con mansioni di controllo. I poliziotti privati dovranno comunque prestare giuramento e potranno provvedere al sequestro e confisca dei beni. Non potranno però procedere all'arresto delle persone, competenza che rimane esclusivamente nelle mani delle forze dell'ordine.

16-06-2010 12:56 **GERMANIA/Ogm. Scarsa trasparenza**



Niedersachsen

Nella Bassa Sassonia c'è grande irritazione per la "sciatteria" e "il silenzio" con cui il ministero regionale dell'Agricoltura ha gestito il caso di un tipo di mais vietato in Europa, in cui sono presenti tracce di Ogm. Secondo il settimanale *Der Spiegel*, i funzionari sapevano fin dal 19 febbraio che la società **Pioneer** con sede a Buxtehude vendeva quei semi, ma hanno informato i colleghi del ministero dell'Ambiente solo due mesi dopo, il 27 aprile.

Il mais è un cereale estivo che si semina tra metà aprile e inizio giugno, e il silenzio delle autorità ha fatto sì che non ci fossero ostacoli per il tipo incriminato. In base alle ricerche di Greenpeace, sarebbe stato piantato su un'area di duemila ettari in cinque Länder (Niedersachsen, Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Baden-Wuerttemberg, Bayern). Conseguenze? Le piante dovranno essere distrutte o convertite in biogas, ciò che equivale a un danno per milioni di euro. Ecco perché gli agricoltori infuriati hanno sporto denuncia -per ora contro ignoti.

16-06-2010 13:02 **SVIZZERA/Vietati i taxi austriaci e tedeschi all'aeroporto di Zurigo**



Dal 2011 i taxi tedeschi e austriaci non potranno più prelevare passeggeri all'aeroporto di Zurigo, situato nel comune di Kloten. Il divieto si basa su due trattati degli anni 1950 fino ad oggi rimasti inapplicati.

La decisione segue una petizione di 138 tassisti svizzeri in cui si chiedeva il rispetto dei trattati per spazzare via la concorrenza straniera.

Le violazioni delle nuove disposizioni applicative emanate dal Dipartimento federale dei trasporti (Datec) saranno comminate dal 1 gennaio del prossimo anno. Oltre 170 cooperative austriache e tedesche di taxi sono già stati avvertiti dal Comune di Kloten.

Il divieto riguarderà non solo i taxi, ma anche i servizi di limousine e pullman se i mezzi hanno meno di 10 posti a sedere.

Secondo i trattati, questi mezzi di trasporto possono operare all'interno del territorio svizzero, ma solo per distanze non superiori a cinque miglia dal confine tedesco e dieci miglia da quello austriaco.

16-06-2010 13:28 **USA/Oppioidi, la maggioranza dei tossicodipendenti comincia con farmaci prescritti**



La maggioranza dei pazienti dipendenti da oppioidi ha cominciato a farne uso legalmente sotto prescrizione medica. E' questo il sorprendente risultato di uno studio della State University of New York a Buffalo, pubblicato sulla rivista scientifica *Journal of Addiction Medicine*.

Gli studiosi hanno esaminato un gruppo di 75 tossicodipendenti ricoverati in strutture per la disintossicazione

da oppioidi. Ai partecipanti è stato chiesto, tra l'altro, di descrivere come e quando hanno iniziato ad assumere le sostanze.

L'età mediana dei partecipanti era di 32 anni, il 65% era di sesso maschile, il 77% di razza bianca, il 74% aveva un diploma di maturità e il 52% era disoccupato. Tutti i partecipanti si consideravano "tossicodipendenti".

Come riportano i ricercatori, il 41% dei soggetti ha sviluppato la dipendenza con la prescrizione legale di farmaci oppioidi, il 32% con l'uso di farmaci oppiacei venduti loro da altri pazienti con regolare prescrizione, e solo il 27% ha detto di aver cominciato ad usare acquistando oppiacei "da strada". Il 57% ha detto di aver comunque acquistato almeno una volta sostanze tramite prescrizione medica o tramite altri pazienti con prescrizione medica.

Per il 49% dei pazienti, l'eroina costituiva la sostanza preferita. Il 59% ha detto di essersi almeno una volta somministrata la sostanza attraverso iniezioni.

I ricercatori concludono affermando che "molti pazienti dipendenti da farmaci oppioidi alla ricerca di terapie di disintossicazione hanno iniziato con farmaci leciti su prescrizione prima di ottenere oppioidi da fonti illegali. Successivamente hanno acquistato eroina, sostanza che finiscono per preferire perché meno costosa e più efficace dei farmaci su prescrizione".

16-06-2010 14:13 MONDO/Aerei. Passeggeri in calo ad aprile causa vulcano islandese



Traffico in netto calo, ad aprile, per la chiusura dello spazio aereo europeo causata dalla nube del vulcano Eyjafjallajökull. Il numero totale dei passeggeri sui mercati internazionali ha, infatti, registrato una flessione del 5,9% rispetto allo scorso anno, dopo un incremento del 7,4% nel primo trimestre del 2010. Il mercato europeo è stato più penalizzato del previsto: i passeggeri all'interno della Ue sono calati del 15,6% e sui collegamenti del Nord Atlantico del 12,7%. E' quanto emerge dai dati diffusi dalla IATA, l'organizzazione internazionale del trasporto aereo.

Il traffico economy, rileva, è stato più danneggiato rispetto a quello premium, che riflette la forza dei viaggi d'affari fuori dall'Europa. I passeggeri del segmento economy, infatti, sono calati del 6,5% mentre quelli premium hanno registrato un incremento tendenziale dell'1,1%.

16-06-2010 18:13 ITALIA/Liberalizzazioni, Bersani ci riprova dall'opposizione



Una "piccola lenzuolata" l'ha definita Pier Luigi Bersani. Una serie di emendamenti alla manovra fiscale che ripropongono il tema, caro al leader del Pd, delle liberalizzazioni ad ampio raggio, dal mercato del Gas alla benzina, passando per le parafarmacie e gli ordini professionali. .

- CARBURANTI: Si concede libertà di approvvigionamento per i gestori della rete e si propone di assegnare ad un 'acquirente pubblico' il commercio all'ingrosso. La stima, con una concorrenza maggiore, è di una diminuzione del prezzo della benzina di 4 centesimi al litro per circa 2 miliardi di euro nel triennio di risparmio complessivo.

FARMACI - Si dà la facoltà alle parafarmacie e ai 'corner' della grande distribuzione di vendere anche i farmaci della fascia 'C' e quindi tutti i medicinali non dispensati dal Ssn.

- PROFESSIONI: Si promuove la modernizzazione degli ordini per sostenere l'accesso alla professione dei giovani con, tra l'altro, il tirocinio retribuito e massimo di 12 mesi, l'eliminazione dei requisiti di età per l'accesso alle cariche elettive, il riconoscimento delle libere associazioni di professionisti, l'equiparazione delle professioni intellettuali al settore dei servizi.

- BANCHE: Abolizione della clausola di massimo scoperto e di altre commissioni analoghe.

- GAS: Separazione della proprietà dell'operatore della rete di trasporto del gas dall'operatore dominante. Si stima un risparmio di circa 4 miliardi di euro.

- IMPRESE: Avvio delle attività produttive (impianti industriali, laboratori artigianali) con l'autocertificazione.



Il Parlamento europeo, riunito in plenaria ieri a Strasburgo, **ha bocciato** con 398 voti contro 243 e 16 astensioni la **proposta di introdurre un nuovo sistema Ue di etichettatura dei prodotti alimentari trasformati 'a semaforo'**, che era fortemente sostenuta dalle associazioni dei consumatori europee, dalle organizzazioni dei medici e dietologi e, nell'Europarlamento, dai Verdi e dalla Sinistra. E' una chiarissima vittoria delle lobby dell'industria alimentare, che avrebbero speso un miliardo di euro e inviato più di 100.000 email pur di bloccare la proposta, secondo quanto rivelano il Corporate Europe Observatory (l'Osservatorio che analizza e denuncia l'influenza degli interessi industriali sulla legislazione e sulle politiche dell'Ue) e l'europarlamentare socialista olandese, Kartika Liotard. Secondo l'Osservatorio, è stata una delle due più grandi campagne di lobby che il Parlamento europeo abbia subito finora, insieme a quella che infuriò qualche anno fa contro l'approvazione del 'Reach', il regolamento sui prodotti chimici.

Il sistema 'a semaforo' consiste in un codice a colori designato per facilitare la comprensione immediata, anche da parte dei consumatori meno avveduti e più frettolosi, delle quantità di grassi, totali e saturi, zuccheri e sale presenti negli alimenti trasformati. Secondo questo codice, la faccia principale della confezione del prodotto dovrebbe riportare in buona evidenza le informazioni sulle quantità (ad esempio quanti grammi per etto) di grassi, grassi saturi, sale e glucidi presenti nell'alimento, iscrivendole in uno sfondo (o mettendoci accanto un bollino) colorato in rosso, se si tratta di una quantità alta o eccessiva, in giallo per un tenore medio e in verde per un tenore basso.

Contro la posizione delle associazioni e consumatori e a favore delle lobby alimentari ha votato tutto il centro destra, ma anche una parte dei socialisti e democratici, in particolare fra gli eurodeputati del Pd, preoccupati che venissero stigmatizzati con un 'bollino rosso' anche prodotti tipici italiani come il lardo di colonnata (per i grassi), i prosciutti (per il sale), i formaggi (per i grassi) o persino lasagne e pizze surgelate o altri prodotti tipo 'quattro salti in padella'. Gli italiani erano anche contro l'indicazione delle calorie nel vino, un'altra proposta respinta dalla Plenaria.

Da notare che contro il sistema di etichettatura chiesto dalle associazioni dei consumatori hanno votato praticamente tutti gli italiani, salvo tre: Iva Zanicchi del Pdl-Ppe, Leonardo Domenici del Pd/S&d e Sonia Alfano dell'Idv/Alde.

Al di là della bocciatura del sistema 'a semaforo' respinto - che peraltro gli europarlamentari, con un ulteriore regalo alle lobby, chiedono non sia consentito neanche a livello nazionale - il voto di oggi ha rischiato seriamente di rimettere in discussione un'altra normativa europea importantissima per i consumatori, quella sui cosiddetti 'profili nutrizionali'.

Per un soffio, con 309 voti a favore, 309 contrari e 31 astensioni (un risultato di parità che, nelle regole dell'Europarlamento, equivale al rigetto della proposta) è stato bocciato l'emendamento 191, che chiedeva l'abrogazione di queste disposizioni, che sono già in vigore, ma sotto costante attacco delle lobby alimentari, perché vietano di attribuire ai prodotti alimentari particolari benefici per la salute se non sono basati sull'evidenza scientifica, e approvati dall'Efsa (l'Autorità Ue di sicurezza alimentare). Per l'industria, che non potrà più basare il suo marketing su queste indicazioni nutrizionali che promettono effetti spesso esagerati sulla salute, si tratta di una sconfitta netta.

Anche in questo caso, va notato il massiccio appoggio degli eurodeputati italiani alle lobby: hanno votato contro il tentativo di eliminare le norme sui profili nutrizionali solo Leonardo Domenici e Sonia Alfano, mentre tutti gli altri, compresi gli eletti dell'Idv e quelli del Pd si sono espressi a favore. I democratici italiani, fra l'altro, sono fra i pochissimi europarlamentari S&d ad essere andati contro la maggioranza del proprio gruppo.

Il regolamento approvato oggi in prima lettura accorpa le diverse disposizioni attualmente in vigore nell'Ue sull'etichettatura alimentare, riordinandole e aggiornandole. Secondo le nuove norme - che ora devono essere confermate dal Consiglio Ue - le confezioni degli alimenti dovranno riportare in etichetta, sulla faccia principale, le quantità di grassi, grassi saturi, glucidi, sale ed energia (calorie) contenute. Accanto a queste indicazioni verrà posta una tabella con le linee guida sulle quantità giornaliere che dovrebbero essere assunte da un adulto per ognuno di questi nutrienti, indicate per 100 grammi o 100 millilitri di prodotto.

In pratica, i consumatori avranno tutte le informazioni sui nutrienti, ma invece di visualizzare immediatamente con il codice a colori del 'semaforo' l'eventuale superamento del livello di guardia per il contenuto di sale, zuccheri o grassi, dovranno fermarsi a fare un po' di calcoli. Sul retro della confezione andranno indicati anche i dettagli sugli altri nutrienti principali: le proteine, le fibre e i grassi trans.

Ci sarà anche l'obbligo di menzionare in etichetta la presenza di ingredienti prodotti con le nanotecnologie (una delle poche richieste delle associazioni dei consumatori accolte).

Una vittoria netta per le richieste italiane, che almeno in questo caso coincide anche con le richieste dei consumatori, riguarda l'etichettatura di origine. **L'Europarlamento ha approvato infatti gli emendamenti che chiedevano di specificare la provenienza di tutti i tipi di carne e pollame, dei prodotti lattieri e di**

altri ingredienti singoli. Oggi l'obbligo di etichettatura d'origine nell'Ue riguarda solo la carne di manzo, il miele, l'olio d'oliva, i prodotti della pesca e frutta e verdure fresche. Gli eurodeputati chiedono anche di estendere quest'obbligo a carne, pesce e pollame usati come ingredienti nei cibi trasformati, ma in questo caso è passato un emendamento che condiziona questa norma a una valutazione d'impatto economico.

17-06-2010 11:12 **ITALIA/Annunci ... barzelletta. Banda larga 'presto' confronto tra Governo e operatori su nuova Rete**



Il vice ministro dello Sviluppo economico con delega alle comunicazioni, Paolo Romani, convocherà 'presto' gli operatori per il confronto sulle reti di nuova generazione. Il tavolo ci sarà, ha indicato, 'nei prossimi giorni'. Il deputato del Pdl, Benedetto Della Vedova, propone di utilizzare gli 800 milioni previsti per la banda larga per dare incentivi fiscali agli investimenti privati nel settore", regola da introdurre nel decreto legge sulla manovra. "Gli incentivi - spiega il parlamentare - varrebbero per due anni e con la fissazione di alcuni parametri, tra l'altro dando priorità al superamento del digital divide fra le aree del Paese".

Sul tema della banda larga siamo ormai alla barzelletta. Sono passati mesi e mesi da quando [il Governo stanziò 800 milioni](#) e commissionò [un piano sulla banda larga](#). La banda più che larga è latitante.

17-06-2010 11:19 **ITALIA/Intercettazioni. Opposizione: abolire il comma antiblog dal decreto**



Paolo Gentiloni e Giuseppe Civati, presidenti dei Forum Comunicazioni e Nuovi linguaggi, nuove culture del Pd, lanciano un appello: "Aboliamo la norma antiblog prevista dalla legge sulle intercettazioni".

"Il comma 29 dell'articolo 1 - si legge nell'appello pubblicato su [mobilitanti.it](#) e sul sito del Pd - prevede che la disciplina in materia di obbligo di rettifica prevista nella vecchia legge sulla stampa del 1948 si applichi anche ai 'siti informatici, ivi compresi i giornali quotidiani e periodici diffusi per via telematica'! I blogger, all'entrata in vigore della nuova legge anti-intercettazioni, dovranno provvedere a dar corso ad ogni richiesta di rettifica ricevuta, entro 48 ore, a pena, in caso contrario, di vedersi irrogare una sanzione fino a 12.500 euro.

Ma un blog non è un giornale, il blogger non è un redattore. Si può rischiare una maximulta perché, magari si è in vacanza o non si controlla la posta".

17-06-2010 11:27 **ITALIA/AI via la radio dei bambini affetti da patologie gravi e croniche**



Partendo dal presupposto che la musica fa stare bene, nasce Radio Dynamo, una nuova emittente web realizzata con il contributo di musicisti e conduttori professionisti, ma soprattutto di bambini affetti da patologie gravi e croniche.

La radio si ascolta via internet al sito [www.radiodynamo.it](#) e alterna musica a contenuti speciali, inaugurando domani la prima trasmissione in diretta, dalle 16 alle 19. I bambini hanno la possibilità di mettersi alla prova e divertirsi come dj, realizzando in prima persona interviste doppie, playlist e molto altro.

Il progetto nasce dall'Associazione Dynamo Camp Onlus, primo Camp di terapia ricreativa in Italia, che dal 2007 ospita gratuitamente tanti bambini e ragazzi con malattie oncematologiche e neurologiche, in un'Oasi verde nel cuore della Toscana. 'L'obiettivo è quello di portare le attività di Dynamo Camp, anche fuori dal Camp, per coinvolgere i bambini che non possono uscire dagli ospedali' ha spiegato Maria Serena Porcari, vice presidente della Onlus.

17-06-2010 11:41 **KENYA/Cellulari: non solo voce, molto usato per connettersi alla Rete e per trasferire denaro**



Nel 2009 in Kenya gli abbonati alla telefonia mobile sono aumentati del 34,2 per cento, da 12,9 milioni del 2008 a 17,4 milioni. Il forte aumento e' dovuto anche al gran numero di kenyani che ricorre al cellulare per i trasferimenti di danaro. Il sistema "M-Pesa" ("M" per mobile e "Pesa" per danaro, in lingua swahili) e' stato lanciato nel 2007 da 'Safaricom', primo operatore di telefonia mobile, e ha finora conquistato oltre sette milioni di abbonati, grazie ad una rete capillare di 12.000 rivenditori autorizzati. Nello stesso periodo si e' avuto un aumento del 64,4 per cento degli utilizzatori di wi-fi, contestualmente a una forte diminuzione delle richieste di abbonamento alla rete fissa di internet (-72,4%).

17-06-2010 12:10 **ITALIA/Fisco: risarcimenti ai contribuenti danneggiati dai ritardati rimborsi, rivolgendosi alle commissioni tributarie**



Se il Fisco ritarda a rimborsare, il contribuente danneggiato potrà ottenere un risarcimento facendo ricorso alla commissione provinciale tributaria. Lo ha sancito una sentenza della Corte di Cassazione, numero 14499, che ha sancito la competenza in materia della commissione provinciale tributaria.

17-06-2010 12:19 **ITALIA/Quotidiani: a maggio la Repubblica torna a crescere**



Repubblica torna a salire e accorcia ulteriormente la distanza dal Corriere della Sera in fatto di copie diffuse. Così i dati Fieg di maggio, che danno il Corriere a 484 mila copie medie, Repubblica a 454 mila. Rispetto ad un anno prima, oltre alle 726 copie in piu' del quotidiano fondato da Scalfari (che non risente più della [ripulitura dalle copie gratuite](#)), altri segni più sono messi a segno da Gazzetta dello Sport, Giornale e Avvenire. In calo, Corriere, Stampa, Sole 24 Ore, Messaggero, Libero.

17-06-2010 12:57 **ITALIA/Immigrazione, in Italia non esiste il sogno americano**



Sfutato il mito secondo il quale gli immigrati sono coinvolti in forti processi di mobilità' sociale: l'Italia non e' l'America per loro. Prevalgono i percorsi di mobilità' orizzontale (il 66,6% dei cambiamenti di lavoro non determina una modifica sostanziale della loro posizione sociale), solo nel 21,5% dei casi si verificano percorsi di mobilità' ascendente e nell'11,9% il cambiamento porta addirittura a un peggioramento della propria condizione lavorativa. E' quanto emerge dall'indagine svolta su un campione di circa 16 mila stranieri da Ismu, Censis e Ipsrs per il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. I fenomeni di dequalificazione professionale e mobilità' discendente risaltano ancora di piu' se si considera che il 59,8% degli stranieri che lavorano in Italia aveva gia' una occupazione nel Paese di origine. Le carriere lavorative degli immigrati sono piuttosto semplici, composte da una sola esperienza di lavoro (nel 33% dei casi) o al massimo due (40,4%), il 19,2% dichiara di aver cambiato tre impieghi e soltanto il 7,4% quattro o piu' occupazioni. Generalmente le loro esperienze di lavoro si concludono a seguito del presentarsi di un'offerta piu' vantaggiosa (39,9%), per il mancato rinnovo di un contratto a tempo determinato (17%), a causa di un licenziamento (16%) o a seguito della chiusura dell'azienda presso la quale sono impiegati (4,6%).

L'indagine evidenzia una prevalenza dei canali informali di accesso al mercato del lavoro, tra i quali al primo posto si trova il passaparola, attraverso il quale il 73,3% dei lavoratori stranieri dichiara di aver trovato l'impiego attuale (e la percentuale sale tra quanti svolgono lavori poco qualificati o di cura e assistenza alle persone).

Seguono gli intermediari privati e le agenzie di lavoro interinale (9%), le parrocchie (6,1%) e i sindacati (2,9%).

Sono poco efficaci le inserzioni sui giornali o su Internet, attraverso le quali ha trovato lavoro solo il 2,9% degli immigrati, ma anche i Centri per l'impiego (1,9%). Questi rappresentano però un presidio territoriale dove il 30% degli immigrati si reca per cercare informazioni, compiere adempimenti burocratici, usufruire dei servizi offerti. Il requisito fondamentale per raggiungere la piena integrazione degli stranieri è la conoscenza della nostra lingua, acquisita dalla maggior parte dei lavoratori immigrati. Il 42,8% ne ha una conoscenza sufficiente, il 33,1% buona, l'8,9% ottima, mentre il livello di apprendimento è ancora insufficiente solo per una minoranza pari al 15,1%.

17-06-2010 13:55 **ITALIA/Pubblicità: investimenti in crescita nei primi quattro mesi 2010**



La tendenza alla crescita del mercato pubblicitario si mantiene costante nelle ultime rilevazioni Nielsen. Grazie al +3,5% registrato ad Aprile, nel primo quadrimestre, considerando tutte le tipologie, gli investimenti pubblicitari aumentano del +4,5% rispetto allo stesso periodo del 2009 raggiungendo una spesa complessiva di 2,9 miliardi di Euro.

Il risultato è leggermente superiore alle attese e se questo andamento dovesse proseguire nei prossimi mesi, anche le previsioni di chiusura 2010 potranno essere riviste al rialzo. Un ulteriore segnale positivo è l'aumento delle aziende inserzioniste su quasi tutti i mezzi rilevati, ed in particolare su tv, quotidiani e affissione.

I mezzi e i settori

La televisione, considerando sia i canali generalisti che quelli satellitari (marchi Sky e Fox), chiude il gennaio-aprile 2010 con una crescita del +6,4%. Tutte le emittenti rilevate sono cresciute rispetto al 2009 trainate dall'aumento di settori importanti quali alimentari (+14,3%) e telecomunicazioni (+8,0%) mentre diminuiscono gli investimenti del settore automobili (-3,3%).

La crescita dei quotidiani (+1,2%) non basta a compensare il calo di free press (-3,9%) e periodici (-9,3%) per cui la stampa nel suo complesso vede diminuire gli investimenti del -2,9%. Particolarmente positivo (+5,3%) il dato dei quotidiani relativo alla sola commerciale nazionale. Ancora sulla stampa da segnalare l'andamento dell'advertising del settore abbigliamento: aumentano (+14,8%) gli investimenti sui quotidiani mentre sono in calo (-7,9%) sui periodici.

Molto positivi i dati per quanto riguarda la radio (+14,0%), con aumenti degli investimenti notevoli da parte di distribuzione (+28,5%), telecomunicazioni (+59,1%), alimentari (+24,9%), finanza/assicurazioni (+92,2%). Anche gli investimenti in affissione crescono a due cifre (+23,0%) grazie ad abbigliamento (+20,1%), telecomunicazioni (+73,4%) e automobili (+16,3%). Aumenti più contenuti ma comunque soddisfacenti per cinema (+11,6%), direct mail (+5,7%) e cards (+2,8%).

In generale tra i settori principali aumentano i budget delle aziende di alimentari (+13,6%) e telecomunicazioni (+12,9%) mentre riducono gli investimenti le automobili su tutti i mezzi ad eccezione di affissione, internet e cinema.

Le aziende

Complessivamente il numero di aziende che investono in pubblicità è aumentato del +0,3% nel periodo gennaio-aprile 2010 in confronto allo scorso anno. Ad eccezione dei periodici (-6,5%), tutti i mezzi vedono aumentare gli inserzionisti: da segnalare in particolare la televisione (+11,3%), l'affissione (+20,0%) e i quotidiani a pagamento (+5,3%). Sempre in televisione crescono del +30,6% rispetto al 2009 le aziende esclusive, ovvero quelle che decidono di investire su un solo mezzo.

17-06-2010 15:16 **ITALIA/Ddl 'bavaglio', il 1 luglio i giornalisti in piazza**

'Una grande mobilitazione contro il disegno di legge Alfano per la giornata del primo luglio a Roma, a piazza Navona, e in altre località d'Italia: un'iniziativa nel segno della Costituzione, per dar voce ai soggetti e ai temi che verrebbero oscurati se passasse un provvedimento che colpisce al tempo stesso il lavoro dei giornalisti e il diritto dei cittadini di conoscere le vicende del Paese'. E' una delle decisioni prese dalla Federazione

nazionale della stampa e dal cartello di associazioni che si e' riunito nella sede del sindacato dei giornalisti: molte - ricorda la Fnsi in una nota - gia' attive nell'organizzare l'appuntamento del 3 ottobre scorso, insieme ad altre che in questi mesi hanno promosso nuove mobilitazioni contro la logica della censura.

'Le manifestazioni del primo luglio - spiega il sindacato - avranno come filo conduttore la denuncia di 'tagli e bavagli': gli interventi del governo per censurare il diritto di cronaca col ddl intercettazioni e per punire la cultura italiana con la restrizione dei fondi per musica, cinema, teatro, danza; il rischio di sparizione di giornali ed emittenti colpiti dalla drastica e indiscriminata riduzione del finanziamento pubblico; il concreto pericolo che drammatiche vicende come quelle di Federico Aldrovandi e Stefano Cucchi possano in futuro rimanere a lungo ignote all'opinione pubblica; la perdurante difficolta' del mondo del lavoro ad ottenere l'attenzione dei media e a veder rappresentati gli effetti della crisi'.

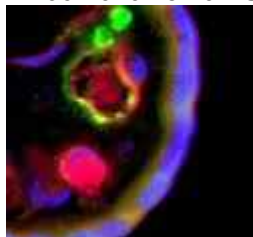
Nel calendario discusso da Fnsi e associazioni 'molto rilievo ha avuto anche l'iniziativa a livello europeo. E' stata confermata la decisione di presentare, qualora il ddl Alfano fosse approvato, un esposto alla Corte per i diritti umani di Strasburgo, con la firma delle diverse organizzazioni e con il sostegno dei cittadini che vorranno sottoscriverlo sui siti delle varie associazioni. A questo atto potrebbe far seguito l'avvio di una campagna europea per una legge di iniziativa popolare - secondo la procedura prevista dal Trattato di Lisbona - a difesa dell'autonomia dell'informazione'.

'Le associazioni - conclude la Federazione della stampa - torneranno a riunirsi nei prossimi giorni, per definire l'organizzazione della manifestazione romana. Gia' e' prevista intanto, per la stessa data del primo luglio, una 'notte bianca' della Fnsi, dell'Associazione di Stampa dell'Emilia-Romagna, dell'Anpi e dell'amministrazione cittadina a Conselice, il comune del Ravennate dove c'e' l'unico monumento italiano alla liberta' di stampa'.

17-06-2010 15:30 **ITALIA/Educazione sessuale come materia scolastica, Osservatorio minori**

"Anche noi, al pari del ministro Meloni, non siamo sgomenti per la distribuzione dei preservativi a scuola. A preoccuparci seriamente e', invece, la mancata adozione dell'educazione sessuale come materia organica d'insegnamento e non gia' delegata al buonsenso di qualche dirigente scolastico che di tanto in tanto, coraggiosamente, organizza seminarietti d'informazione tra mille difficolta' e avversita'". E' quanto dichiara il presidente dell'Osservatorio sui diritti dei minori, Antonio Marziale, consulente della commissione parlamentare per l'Infanzia, a parere del quale: "E' condivisibile il parere del ministro della Gioventu' quando rivendica maggiore sinergia tra scuola e famiglia, ma e' difficile realizzarla quando sia da una parte che dall'altra, alternativamente, si chiudono le porte al diritto che gli studenti hanno di essere debitamente informati ed educati". Per Marziale "fino a quando la scuola non adottera' l'educazione sessuale come materia, ogni tentativo risultera' vano e avremo sempre piu' giovani diseducati ed esposti a contagi".

17-06-2010 15:40 **AUSTRALIA/Staminali placenta riparano polmoni lesionati**



Cellule staminali della placenta umana sono capaci di riparare polmoni lesionati e anche di far crescere nuove cellule polmonari. Secondo una ricerca australiana, cellule di questo tipo possono ridurre infiammazioni e cicatrici nei polmoni e aprire la strada a terapie per malattie come enfisema, asbestosi, fibrosi e gravi forme di asma.

Il gruppo del Lung Institute of Western Australia e del Monash Institute of Medical Research, il cui studio e' pubblicato sull'*American Journal of Respiratory and Critical Care Medicine*, ha sperimentato con successo il trattamento su topi e si prepara a condurre sperimentazioni su tessuto umano.

Il coordinatore del progetto, Yuben Moodley, scrive che le cellule staminali della placenta, il cui utilizzo non pone problemi etici, possono imitare altre cellule del corpo.

'Abbiamo trovato cellule che si sviluppano dall'embrione, ma non sono parte dell'embrione e passano alla placenta. Queste cellule sembrano avere proprieta' con cui si possono mutare in cellule polmonari, non completamente ma con lo stesso tipo di proprieta'".

Utilizzando i topi come modello di una malattia umana dei polmoni, i ricercatori hanno iniettato le cellule della placenta nei polmoni. In questo modo, ha osservato Moodley, 'abbiamo potuto ridurre sia l'infiammazione, sia la conseguente cicatrizzazione... Questo potra' essere utile nei pazienti di enfisema, o di malattie del lavoro come asbestosi, e probabilmente in pazienti di asma severa, quando ci e' una forte componente infiammatoria con cicatrizzazione'.

17-06-2010 15:48 **ITALIA/Cannabis, perquisizioni a tappeto nelle case di chi ha acquistato (legalmente) semi online**



Si e' conclusa con un arresto e 16 denunce a piede libero la serie di perquisizioni compiute in provincia di Bergamo a carico di 36 persone, sospettate di aver acquistato via internet semi di cannabis per la coltivazione illegale e lo spaccio di marijuana e hashish.

L'inchiesta, partita dai carabinieri di Merano, ha fatto luce su un commercio di semi di cannabis gestito da un sito internet tra le province di Trento e Bolzano. Nel bergamasco i militari hanno identificato 17 clienti e sequestrato decine di piante di marijuana, spesso fatte crescere in vere e proprie serre artigianali, e circa un migliaio di semi. In cella e' finito un uomo di 42 anni residente a Brusaporto (Bergamo), a casa del quale e' stato trovato, oltre allo stupefacente, anche del materiale per il confezionamento della droga. Tra i 16 denunciati, residenti un po' in tutta la provincia, c'e' anche uno studente di 17 anni di Ranica (Bergamo). Dovranno tutti rispondere di coltivazione illegale e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

17-06-2010 15:54 **ITALIA/Morte Cucchi, Procura chiede 13 rinvii a giudizio**



Tredici rinvii a giudizio sono stati chiesti oggi dai pubblici ministeri Vincenzo Barba e Francesca Loi a conclusione dell'inchiesta sulla morte di Stefano Cucchi, il geometra arrestato il 16 ottobre dello scorso anno perche' trovato in possesso di stupefacenti e' morto il 22 successivo nell'ospedale Sandro Pertini. Secondo le richieste dei pubblici ministeri devono finire sotto processo 3 guardie carcerarie, 6 medici, 3 infermieri ed 1 funzionario del Dap.

I reati ipotizzati a seconda della posizione processuale vanno dall'abbandono di persona incapace, a lesioni personali, al falso e all'abuso d'ufficio.

Le persone che devono finire sotto processo sono per quanto riguarda gli agenti di custodia Nicola Minichini, Corrado Santantonio e Antonio Domenici; i medici Aldo Fierro, Stefania Corbi, Rosita Caponetti, Flaminia Bruno, Luigi Preite De Marchis e Silvia Di Carlo; gli infermieri Giuseppe Flauto, Elvira Martelli e Domenico Pepe; il funzionario del Dap Claudio Marchiandi.

Secondo quanto viene contestato ai medici e agli infermieri che hanno avuto in cura Stefano Cucchi dopo il ricovero al Sandro Pertini, a Cucchi non furono prestate le necessarie cure che avrebbero potuto salvargli la vita. In sostanza a loro si contesta di aver omesso volontariamente alcuni interventi di vitale importanza.

17-06-2010 16:30 **MESSICO/Bollettino di guerra alla droga, 200 morti in sei giorni**

Scene di western in un cimitero, incursioni in una comunita' di recupero per tossicodipendenti, una vera e propria battaglia dentro una prigione: la guerra tra cartelli della droga in Messico ha fatto 200 morti in sei giorni, un picco di violenza senza precedenti dall'elezione del presidente Felipe Calderon nel 2006.

"Abbiamo inflitto colpi importanti a tutti i cartelli, senza eccezione.

Questo ha creato ulteriori divisioni tra le bande criminali", ha dichiarato il capo dello Stato provando a trovare una giustificazione a questa escalation delle violenze.

Calderon ha attribuito la responsabilita' di queste violenze alle "rivalita' tradizionali" tra i narcotrafficanti e alle "guerre che li vedono opposti ormai da tempo".

L'ultimo episodio in ordine di tempo ha avuto luogo ieri a Ciudad Juarez, dove quattro uomini e due donne sono rimasti uccisi in un attacco compiuto da una quindicina di persone all'uscita da un centro di riabilitazione per tossicodipendenti.

Il capo dello Stato ha invitato tutti i cittadini e le autorita' locali a serrare le fila. "Questa non e' solamente una battaglia del presidente, ma di tutti i messicani e in particolare di coloro che hanno responsabilita' pubbliche", ha commentato.

17-06-2010 17:33 **ITALIA/Risciò' per turisti. Firenze ci prova ma solo in via sperimentale**



La Giunta di Firenze, con una delibera, dà il via ad una fase sperimentale, di tre mesi, per la circolazione dei risciò. Non che finora fossero proibiti. La novità è che verranno approvati, al massimo, cinque progetti "in cui siano previsti gli itinerari, il costo dell'iniziativa, il numero di persone coinvolte per realizzarla, i contenuti dettagliati dell'attività di trattenimento".

Saranno dei taxi a pedali? "Niente affatto, non ci sarà nessun servizio a chiamata -spiega la società, già attiva nel settore, Pedicab- piuttosto, viene fuori qualcosa di simile al concetto di City Sightseeing, con percorsi turistici pensati per gruppi ed itinerari prestabiliti. Infatti, il Comune precisa che "la finalità è quella di promuovere la conoscenza della città".

La delibera arriva dopo che, proprio oggi, la 'Pedicab' fa sapere che la Prefettura ha annullato il sequestro di un risciò, ordinato dai vigili urbani sette mesi fa ad un giovane. "Dava passaggi gratuiti -racconta Francesco Ricci- e gli venne sequestrato il mezzo. Ora c'è da valutare l'opportunità di una richiesta di risarcimento danni".

A tanto porta la mancanza di una norma nel codice stradale, che i sostenitori del mezzo a "trazione umana" chiedono da oltre 10 anni. Con questa delibera, Firenze punta ora a diventare pioniera, tra le città d'arte, di un mezzo che viene prodotto principalmente in India ed è diffuso in alcune delle più grandi città europee, come, oltre a Berlino, Parigi, Londra e Monaco di Baviera.

Alle spalle della decisione comunicata oggi, c'è un grande contenzioso legale. Nel 1999 il Comune di Firenze aveva approvato, all'interno di un concorso, un progetto per i risciò, ma, l'anno successivo alla società vincitrice Olim (letteralmente, "come una volta") venne rifiutata la licenza NCC, cioè di "noleggio con conducente". Ed è dall'ottobre 2001 che l'Amministrazione comunale di Firenze si interroga (ed è interrogata) sulla legittimità della figura professionale di "conduttore di risciò". Nel dicembre 2001, gli uffici competenti girarono la questione al ministero del Lavoro, che diede parere positivo, rispondendo tutto al mittente. Nel novembre 2002, ricordano i soci di Olim, arrivò finalmente un parere dal Comune, ma negativo. Si andò al Tar, che ribaltò la decisione. Da allora, esiste un ridottissimo servizio di risciò, a Firenze, concepito per le pubblicità e occasioni particolari. La fazione più accanita e contraria è rappresentata dai tassisti, per i quali, proprio a causa della mancanza di regole, i risciò dovrebbero effettuare corse a titolo gratuito oppure non circolare affatto.

17-06-2010 18:27 **ITALIA/Staminali del cervello, aumentano le potenzialità**



Sono sempre più ampie le potenzialità terapeutiche delle cellule staminali del cervello, stando ai risultati degli studi preclinici effettuati all'ospedale San Raffaele di Milano e più precisamente nella Bmw Research Unit - Hsr, il laboratorio di medicina rigenerativa sostenuto da Bmw Italia. "Gli studi fin qui compiuti - ha detto Gianvito Martino, responsabile dell'Unità di neuroimmunologia e direttore della Bmw Research Unit Hsr - hanno dimostrato che tali cellule sono in grado di raggiungere selettivamente le aree del cervello e del midollo spinale danneggiate dall'infiammazione e di ripararle attraverso il rilascio di sostanze anti-infiammatorie e neuroprotettive". Le ricerche hanno dato esiti positivi negli studi preclinici effettuati sugli animali e fanno ben sperare per un futuro utilizzo terapeutico in patologie come la sclerosi multipla, lesioni dei nervi o i traumi midollari, anche se, rammenta Martino "i test sugli uomini avranno un percorso di almeno 10 anni, per garantire la sicurezza di queste cure". Le ricerche del San Raffaele si avvalgono del contributo di Bmw Group dal 2001 che vi ha finora investito oltre 1 milione e mezzo di euro. Un promettente campo di utilizzo delle staminali è anche quello della traumatologia conseguente a incidenti stradali: sostenere la ricerca "testimonia quindi il nostro impegno in tema di sicurezza e rientra nel nostro concetto di sostenibilità che significa anche essere parte attiva del tessuto sociale" ha commentato Gianni Oliosi, direttore relazioni istituzionali e comunicazione di Bmw Italia.

18-06-2010 09:54 **RUSSIA/Censura. Sequestrato libro che parla male di Putin**



La polizia russa ha sequestrato 100.000 copie di un libro particolarmente critico nei confronti del primo ministro Vladimir Putin. La pubblicazione, come previsto, doveva essere distribuita a San Pietroburgo, in occasione del Forum economico internazionale che si è aperto ieri. Autori: esponenti dell'opposizione extraparlamentare Boris Nemtsov e Vladimir Milov.

Secondo gli attivisti che lavorano con Nemtsov, le ragioni del sequestro "non sono chiare". Il libro ha una tiratura totale di un milione di copie e si propone di "raccontare la verità sui reali risultati della leadership di Putin e il tandem" con il poredidente Dmitri Medvedev.

Nemtsov ha presentato il libro su Putin a Mosca lunedì scorso. Un anno fa una simile monografia riguardava il sindaco di Mosca Yuri Luzhkov, che vinse una causa per diffamazione e costrinse a ritrattare Nemtsov con una dichiarazione in merito alla presunta corruzione del municipio.

18-06-2010 10:04 **ITALIA/Rifiuti elettronici. Da oggi il ritiro gratuito**



Parte da oggi 18 giugno il ritiro gratuito, uno contro uno, presso il distributore, delle apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche quando ne viene acquistata una nuova simile. L'obbligo e' dovuto al dm 65/2010 che ha dettato le modalita' per la gestione dei Raee (Rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche) a distributori, tecnici e installatori.

Per meglio capire quanto accadrà quando andremo ad acquistare un apparecchio elettrico o elettronico e intendiamo riciclare quello vecchio invece di buttarlo "a caso", [abbiamo preparato una scheda pratica](#).

18-06-2010 10:28 **FRANCIA/Emissioni Co2. Le famiglie piu' agiate ne producono di piu'**



INSEE

Le famiglie in Francia producono un terzo delle emissioni di Co2 di tutto il Paese e, tra esse, quelle piu' agiate lo fanno due volte e mezzo in piu' rispetto alle famiglie piu' modeste. Così un'indagine dell'Insee.

La Francia, a confronto con altri Paesi simili, e grazie al suo notevole livello di produzione nucleare dell'energia, emette solo l'1,3% del Co2 di tutto il mondo..

Nel mondo le emissioni di Co2 legate all'attività economica sono state, nel 2005, intorno ai 32 miliardi di tonnellate, un quarto dei quali provenienti dall'America del Nord (21,7% per gli Usa), un quarto dall'Europa e dalla Russia (13% per l'Ue) e grossomodo un terzo dall'Asia (18% dalla Cina).

In Francia si parla di 410 milioni di tonnellate, 6,7 tonnellate ogni anno per ogni singolo abitante. Un terzo, 130 milioni, viene dalla combustione degli idrocarburi utilizzati dalle famiglie per spostarsi o per riscaldare le proprie case, e due terzi (280 milioni di tonnellate) sono emissioni di apparecchi, essenzialmente industriali. nelle famiglie, il 34% delle emissioni di Co2 sono legate alla casa e il 31% ai trasporti.

18-06-2010 10:49 **MONDO/Editoria online. Newspass, il sistema di pagamenti di Google potrebbe rivoluzionare il sistema delle informazioni su Internet**



Newspass, si chiama così il sistema che sta sperimentando Google che ha l'obiettivo di

riversare soldi alle testate giornalistiche che vogliono una remunerazione dagli utenti che vogliono leggere le notizie pubblicate. In pratica: l'utente che effettua una ricerca su un determinato tema sul motore di ricerca, visualizzerà sia i link che rimandano a contenuti liberi, sia quelli che rimandano a siti che prevedono il pagamento. Cliccando sul link a pagamento, all'utente sarà esplicitato il costo, e se interessato procederà alla lettura dell'articolo, previo addebito (su carta di credito o altro strumento). Parte degli introiti, saranno riversati da Google agli editori.

Finora, lamentano gli editori (anche quelli italiani che hanno [denunciato all'Antitrust il motore di ricerca](#)), solo Google guadagnava dalla disponibilità in rete di notizie, tramite la pubblicità che piazza sulle pagine dei risultati. Ora potrebbe cambiare. E la novità potrebbe cambiare, ancora una volta, la natura di Google, che nato come motore di ricerca si è trasformato nella principale operatore pubblicitario online al mondo, ora Newpass potrebbe trasformarlo in una sorta di edicola digitale.

18-06-2010 11:14 ITALIA/Incentivi banda larga per giovani: la paghetta è esaurita



Conclusa in questi giorni l'erogazione dei contributi governativi per l'acquisto di un abbonamento a Internet veloce. In due mesi, spiegano dal dicastero per la Pa e l'Innovazione, ne hanno beneficiato oltre 400mila cittadini, per un totale di 20 milioni di euro. Una [cifra minima \(paghetta\) rispetto ad un piano di serio sviluppo della banda larga](#).

Gli incentivi, previsti dal decreto legge n. 40/2010, erano riservati ai cittadini di età compresa tra i 18 e i 30 anni (o alle famiglie di cui fanno parte) e i moduli di richiesta dello sconto di 50 euro sono stati disponibili dal 17 aprile scorso nei 14mila uffici postali o scaricabili direttamente dai siti web dei principali operatori telefonici. Grande soddisfazione è stata espressa dal ministro per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta per un'iniziativa che "rappresenta un elemento importante per la crescita dell'alfabetizzazione informatica e la riduzione del divario digitale. Il governo è stato in grado di far compiere al Paese un concreto passo in avanti lungo la strada dell'innovazione e dell'aumento della produttività".

18-06-2010 11:24 ITALIA/Internet. Il fatturato cresce nonostante la crisi



CONFINDUSTRIA La crisi non ha fermato la crescita di Internet. Nel 2009, dice infatti il [rapporto e-Content 2010](#) realizzato da Confindustria servizi innovativi e tecnologici, i contenuti digitali, ovvero la produzione e fruizione online di news, cultura, video, film, musica, intrattenimento, pubblicità, sono cresciuti dell'8,8% raggiungendo i 5.823 milioni di euro, contro un calo del Pil del 5%: nel prossimo biennio, inoltre, secondo la stima avanzata dal rapporto, il settore crescerà del 12% annuo.

Il Rapporto evidenzia come nel 2009 con 10 milioni di famiglie connesse a banda larga su rete fissa, oltre 9 milioni di navigatori usuali su banda larga mobile, 30 milioni di dispositivi per la navigazione da mobile, 18,7 milioni di famiglie dotate di un ricevitore Tv digitale, i contenuti digitali in Italia possano ormai contare su una base tecnologica di massa e un'audience che si sta rapidamente ampliando con il coinvolgimento di fasce di popolazione rimaste finora ai margini. Un punto di grande criticità è invece rappresentato dall'arretratezza dei contenuti pubblici digitali, vista la scarsa attenzione dello Stato su questo settore'. Con una contrazione dello 17,8%, gli investimenti pubblici in contenuti digitali l'anno scorso non hanno superato i 50 milioni di euro.

Il rapporto fa il punto su tutte le principali voci che costituiscono l'offerta digitale, evidenziando in molti casi consistenti passi in avanti: la pubblicità digitale è cresciuta del 5% a 1,1 miliardi di euro, a fronte di una flessione del mercato pubblicitario nel suo complesso del 12,5%.

I contenuti a pagamento hanno registrato un incremento del 10,2% a oltre 4,65 miliardi e rappresentano oltre l'80% del mercato, grazie in particolare ai comparti Video (+6,2%) e Giochi on-line (+88%). Molto positivo anche l'andamento del settore musica (+33% grazie al grande successo del principale canale di vendita di musica on-line iTunes). Andamenti negativi sono invece segnalati nei settori News (-2,7%) e Contenuti Mobile (-15,2%, per effetto della contrazione dei ricavi legati a 'Loghi e suonerie', che tradizionalmente rappresentano la parte più consistente del comparto).

Quanto alla platea a cui si rivolge il mercato, la fotografia scattata dal rapporto dice che gli italiani online sono cresciuti del 14,2% a quota 33 milioni e che sono in crescita i navigatori over 55 (+28%, con punte del 65% per gli over 74). Il divario geografico, ancora una volta, evidenzia un certo ritardo del Mezzogiorno: la percentuale di utenti attivi quotidianamente connessi al Sud è appena del 18,4% sul totale della popolazione

dell'area, contro il 25% circa che si registra nel Nord-Ovest e il 22% del Nord-Est e del Centro.

18-06-2010 11:52 **SVIZZERA/Eutanasia. Nullo l'accordo tra Exit e autorità penali zurighesi per l'assistenza al suicidio**



Il Tribunale Federale ha dichiarato nulla l'intesa firmata nel 2009 tra l'associazione d'assistenza al suicidio *Exit* e l'ufficio del pubblico ministero di Zurigo -intesa che regolava condizioni e metodi impiegati nell'accompagnamento alla morte. Contro quest'accordo (il primo in Svizzera) avevano inoltrato ricorso la sezione elvetica dell'Associazione cattolica statunitense *Human Life International* (HLI), l'Associazione dei medici cattolici svizzeri (VKAS) e la Società svizzera di etica biomedica (SSEB). Nella seduta pubblica del 16 giugno, i giudici del Tribunale di Losanna, pur non entrando nel merito del ricorso, hanno invalidato l'accordo, sostenendo che il diritto vigente non permette di stipulare simili intese tra privati e organi della giurisdizione penale. Secondo il Tribunale, l'oggetto della convenzione, che ha al centro il diritto alla vita, è di tale rilevanza che solo il legislatore federale ne ha competenza. Quell'accordo, dicono i giudici, estende in modo illecito l'articolo 115 del Codice penale che disciplina già in modo esaustivo l'assistenza al suicidio. Inoltre, dal punto di vista procedurale non è lecito stabilire, a priori, di rinunciare al processo penale purché si rispettino determinate regole.
Sentenza IC-438/2010

18-06-2010 13:39 **ITALIA/Matrimoni gay, ministro Carfagna dice no**

No al matrimonio tra gay, sì al riconoscimento di alcuni diritti. E' la posizione del ministro delle Pari Opportunità Mara Carfagna, intervistata da Famiglia Cristiana. "In un Paese civile - sottolinea Carfagna parlando delle violenze contro gli omosessuali - non e' accettabile che una persona venga aggredita, insultata o picchiata soltanto perche' ama una persona dello stesso sesso. Per questo motivo sono favorevole a una norma che punisca i reati contro la persona commessi con finalita' di discriminazione a causa dell'orientamento sessuale della vittima. Detto questo - aggiunge - resto pero' contraria a equiparare le unioni omosessuali con il matrimonio. Sono invece aperta a discutere il riconoscimento di alcuni diritti come la possibilita' di visitare il partner in ospedale e in carcere, oppure il diritto di subentrare nel contratto di locazione".

18-06-2010 15:43 **ITALIA/Staminali cordone, Centro nazionale trapianti: non esistono studi su efficacia trapianto autologo**

"Non esistono lavori scientifici pubblicati da riviste internazionali sull'uso del trapianto autologo da cordone ombelicale. Non è una pratica scientificamente riconosciuta". Lo spiega **Alessandro Nanni Costa**, direttore del Centro nazionale trapianti, facendo una precisazione rispetto a quanto detto oggi da Dorina Bianchi, vicepresidente dei senatori Udc, che aveva dichiarato che la l'importanza della procedura della conservazione autologa "è confermata da numerosi studi e ricerche, effettuati negli Stati Uniti e in Germania".

"Ci sono migliaia di studi sui trapianti da staminali emopoietiche adulte - precisa Nanni Costa -, c'è anche il trapianto autologo da staminali adulte, che non è da cordone ombelicale ed è utilizzato in casi specifici, come ad esempio dopo una chemioterapia molto forte, ma non c'è alcuno studio sul trapianto autologo da conservazione ombelicale".

"Non si capisce perche' in Italia ci sia una chiusura nei confronti della conservazione autologa delle staminali cordonali, oggi consentita in quasi tutto il mondo". Lo afferma, in una nota, **Dorina Bianchi**, vicepresidente dei senatori Udc.

"Attualmente ci sono circa 180 sperimentazioni cliniche in corso che prevedono l'uso delle staminali cordonali, oltre 400 se si considera quelle già finite o completate. Di queste, almeno 18 (cioè circa il 10%) prevedono l'uso di staminali autologhe per la cura di diverse malattie come il diabete di tipo 1 e le sindromi ischemiche/ipossiche del bambino. In questa direzione vanno, ad esempio - cita - la sperimentazione clinica nata da una collaborazione tra l'Università di Monaco e Vita 34, banca europea di staminali autologhe, che segue un altro Trial appena completato in Usa dall'Università della Florida".

"Secondo le statistiche del New York Cord Blood Program (NYCBP) - aggiunge Bianchi - tra il 5% e il 10% di tutti i trapianti di staminali cordonali viene fatto da campioni autologhi. Detto questo, voglio precisare che non esiste alcuna competizione tra raccolta di staminali cordonali eterologa e autologa, visto che i numeri dicono che il 97% dei cordoni viene buttato via e che quindi se c'è una competizione, è con i rifiuti".

Necessita' di 'autorizzare la raccolta del sangue cordonale anche per uso preventivo'. Lo afferma **Luciana Pedoto**, del gruppo Pd della commissione Affari sociali che ha presentato un'interrogazione al ministro della Salute, Ferruccio Fazio.

Pedoto ha spiegato che 'e' sempre piu' forte la necessita' di istituire nuove banche per la conservazione del sangue del cordone ombelicale e di modificare la legislazione che ne vieta la raccolta per uso autologo, cioe' per ragioni di prevenzione'.

'Le famiglie che ne fanno richiesta devono avere la possibilita' di conservare il sangue cordonale in Italia senza essere costrette ad andare all'estero - ha continuato la deputata in una nota - attualmente in Italia esistono solo 18 banche per la conservazione. Fazio informi il Parlamento sui numeri delle donazioni e intervenga per facilitare le scelte delle famiglie'.

18-06-2010 15:45 **U.E./Asilo, nel 2009 l'Italia concede più della media europea**



L'Italia e' nel gruppo di Paesi europei che nel 2009 ha concesso piu' permessi di asilo: e' quanto comunica Eurostat, l'ufficio di statistica della Ue.

Secondo i dati diffusi oggi, nel 2009 sono stati concessi nei 27 Paesi Ue 78.800 permessi di asilo, su 260.000 richieste presentate. Di questi, la maggior parte li ha dati la Gran Bretagna (12.500), seguita da Germania (12.100), Francia (10.400), Svezia (9.100), Italia (8.600) e Olanda (8.100).

Complessivamente, questi Paesi hanno concesso i tre quarti dei permessi totali accordati in Europa.

Ad aver ottenuto lo status di rifugiato nel 2009 sono stati soprattutto cittadini somali (13.400, 17% del totale), iracheni (13.100) e afgani (7.100). L'Italia e' tra i Paesi che ha accolto piu' somali (2.400), dopo la Svezia (4.000) e l'Olanda (3.600) e piu' eritrei (1.305).

UNIONE FORENSE, IN ITALIA MANCA ANCORA UNA LEGGE ORGANICA - 'Mentre si celebra oggi la giornata mondiale del rifugiato, dobbiamo ricordare che in Italia manca ancora una legge organica sul problema. Si potrebbero in tal modo superare una serie di problemi, come le modalita' dei respingimenti, che certo non permettono il rispetto degli aventi diritto all'asilo.' Lo dichiara Mario Lana, presidente dell'Unione forense per la tutela dei diritti dell'uomo e vicepresidente del CIR, Comitato Italiano Rifugiati, partecipando alla conferenza indetta stamattina dall'UNHCR a Palazzo Rospigliosi, Roma, per la giornata mondiale del rifugiato.

'La scelta di far intervenire scrittori che hanno trovato asilo nel nostro paese e' di grande interesse culturale. Si dimostra cosi' che il diritto d'asilo, come l'immigrazione in genere, non siano solo dei problemi, ma possono anche diventare risorse. E' noto che gli immigrati sono meno del 7% della popolazione e che producono piu' del 10% del PIL. Ma oggi possiamo vedere che il loro contributo sotto il profilo culturale non e' minore, anzi. Facendo letteratura essi arricchiscono le nostre idee, i nostri orizzonti, i nostri sogni'. 'Dare asilo - conclude Lana - e' un'opera di giustizia verso chi ha dovuto abbandonare la sua terra e un modo per realizzare piu' compiutamente la nostra umanita'.

18-06-2010 15:50 **CANADA/Trapianto staminali causa crescita di masse nel rene, paziente morto**



Nuovi dubbi tra gli scienziati sull'uso in medicina delle staminali, le cellule 'bambine' considerate una potenziale arma terapeutica contro varie malattie killer. A gettare nuove ombre sul loro utilizzo, il caso di un paziente con una grave patologia renale, a cui le staminali erano state iniettate in una clinica privata. Dopo qualche mese dall'intervento, l'organo ha iniziato a perdere sangue e i medici sono stati costretti a rimuoverlo. L'espianto tuttavia non e' bastato a salvare la vita al malato, morto per un'infezione. Così' due studiosi dell'ateneo Chulalongkorn, a Bangkok, in squadra con Paul Scott Thorner dell'universita' di Toronto, hanno analizzato il rene rimosso per indagare le cause che avevano portato al tragico epilogo. Passando 'sotto la lente' l'organo, hanno visto che la terapia aveva causato nel paziente lo sviluppo di vasi sanguigni e masse di midollo osseo, una complicanza finora sconosciuta.

In altre parole, spiegano gli scienziati sul 'Journal of the American Society of Nephrology', il malato non

aveva beneficiato della terapia, ma, al contrario, le cellule avevano fatto si' che sviluppasse delle lesioni angio mieloproliferative nell'area dove erano state iniettate, ovvero un pericoloso mix di vasi sanguigni e cellule di midollo osseo.

"Questo tipo di lesione non e' mai stata descritta prima nei pazienti - assicura Kavirach Tantiwongse, tra gli scienziati che hanno analizzato i tessuti danneggiati - Crediamo che si sia formata direttamente dalle staminali che sono state iniettate, oppure che le cellule abbiano generato le masse" che hanno poi portato all'espianto del rene.

Gli autori sottolineano che i loro risultati dovrebbero servire da monito ai ricercatori clinici, che da ora in poi dovrebbero tenere a mente che lo sviluppo di vasi sanguigni e masse di midollo osseo puo' essere una possibile complicanza della terapia basata sull'iniezione di cellule staminali. Sono necessarie ulteriori ricerche, precisano inoltre gli studiosi, per stabilire le circostanze che possono portare alla formazione di queste masse, nonche' la messa a punto di strategie che evitino che questa possibile complicanza si verifichi in futuro.

Nel riesaminare i risultati dell'analisi in un editoriale di commento allo studio, Andras Nagy e Susan Quaggin, del Mount Sinai Hospital e dell'ateneo di Toronto, hanno osservato che il caso segnalato induce alla cautela ed evidenzia un crescente rischio associato al numero sempre maggiore di cliniche private che offrono terapie con staminali per i pazienti, con poca o nessuna sorveglianza da parte della comunita' scientifica.

"L'entusiasmo precoce e protocolli non completamente controllati - fanno notare gli esperti - sono pericolosi e finiscono per sfociare in una pubblicita' negativa per il settore della ricerca sulle cellule staminali. Ma, soprattutto, possono provocare esiti disastrosi senza alcun beneficio per il paziente".

18-06-2010 15:53 MESSICO/Calderon lancia campagna d'immagine contro i disastri della guerra alla droga



Il governo di Felipe Calderon ha deciso di lanciare una nuova campagna internazionale per cercare di migliorare l'immagine del Messico, paese colpito quasi ogni giorno dall'emergenza del narcotraffico, che spaventa i turisti e allontana gli investimenti. La violenza è scoppiata nel 2006, quando Calderon aveva lanciato un'altra campagna: la guerra militare alla droga. Calderon ha reso noto di aver contattato imprese specializzate di piu' paesi al fine di promuovere una campagna pubblicitaria che evidenzi gli aspetti meno violenti e piu' interessanti del paese 'azteca', visitato ogni anno da circa venti milioni di turisti.

'Stiamo stipulando dei contratti con le migliori societa' del settore', ha sottolineato Calderon durante un discorso pronunciato nella Baja California, senza precisare i costi finanziari dell'iniziativa.

Quasi in coincidenza con l'annuncio di Calderon, i media hanno oggi riferito di una nuova strage dai narcos in un centro di riabilitazione per tossicodipendenti: questa volta l'attacco dei sicari dei cartelli ha avuto quale obiettivo una struttura anti-droga a Ciudad Juarez, dove sono state uccise sei persone, tra le quali due donne. L'unico sopravvissuto all'aggressione e' un bambino di due anni, rilevano i media, ricordando che qualche giorno fa c'era stato un attacco simile a Chihuahua: in questo caso le vittime erano state 19.

18-06-2010 16:07 ITALIA/Guru antidroga del Governo Berlusconi rinviato a giudizio per molestie sessuali su ospiti comunità recupero



Rinvio a giudizio per il fondatore della Comunita' Incontro per tossicodipendenti don Pierino Gelmini, accusato di molestie sessuali nei confronti di 12 giovani ospiti in

passato della sua struttura ad Amelia. La decisione del gup di Terni, Pierluigi Panariello, e' arrivata oggi al termine della camera di consiglio. Questa mattina il legale di don Gelmini, l'avvocato Lanfranco Frezza, aveva chiesto per il suo assistito il non luogo a procedere. Il sacerdote ha scelto di non essere presente oggi in aula.

Don Gelmini è sempre stato considerato la stella polare in materia di droghe dall'attuale Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, dal sottosegretario con delega sulle politiche antidroga Carlo Giovanardi, e dal capogruppo Pdl al Senato Maurizio Gasparri.

18-06-2010 19:52 **ITALIA/Droga ed esami. I consigli del ministro Meloni**



"Cedere all'illusione che una pasticca o una canna possano dare quella marcia in piu' per affrontare gli esami di maturita', sarebbe come sperare di vincere i 100 metri stile libero nuotando con una zavorra. Così si bara soltanto con la propria salute". Con queste parole il ministro della Gioventu', Giorgia Meloni, ha commentato il sondaggio promosso dal portale Studenti.it, a margine della Conferenza europea sulla salute e il benessere dei giovani in programma quest'oggi a Roma.

Secondo il sondaggio il 34% degli studenti, gli ultimi giorni prima di sostenere gli esami di maturita', farebbe uso di spinelli o di anfetamine per sostenersi durante la preparazione. "Mi auguro che le migliaia di giovani italiani in attesa di affrontare gli esami abbiano già, prima del diploma, la maturita' sufficiente per comprendere quanto sia assurdo, controproducente e pericoloso cercare rifugio nelle droghe. E proprio nei giorni in cui sono chiamati a dare il meglio di se stessi", prosegue il ministro.

"L'elisir del 100 e lode non esiste - conclude Meloni - ma il rischio che una pasticca o uno spinello buttino al vento cinque anni di studio e' invece piu' concreto che mai".

18-06-2010 19:56 **USA/Spinelli. Sarah Palin: si' se in privato**



Sarah Palin madrina delle canne: la ex governatrice dell'Alaska ha mostrato un lato inedito della sua bizzarra personalita' proclamando che un po' di fumo, nella privacy di casa, non e' poi un dramma.

'Se parliamo di marijuana, non sono favorevole alla legalizzazione', ha detto la Palin in una intervista alla Fox Business News in coppia con il repubblicano libertario e abolizionista Ron Paul: 'Legalizzare la marijuana incoraggerebbe i ragazzini a pensare che fumare fa bene', ha detto la Palin in disaccordo con Paul. Poi pero' la madrina dei tea party, il movimento degli arrabbiati, ha spiegato che a suo avviso l'uso della marijuana 'dovrebbe essere il problema minore per questo Paese'.

'Dobbiamo dare prioritá al lavoro della polizia. Se qualcuno si fa uno spinello in casa e non fa male a nessuno, forse ci sono cose piu' importanti di cui si dovrebbero occupare i nostri poliziotti', ha detto la Palin che ha confessato di essersi fatta le canne lei stessa prima che nel 2006 l'Alaska tornasse a penalizzare le droghe leggere.

Con la nuova boutade sugli spinelli la Palin si conferma un personaggio anomalo della politica americana: la ex governatrice dell'Alaska e numero due di John McCain, finita la settimana scorsa in copertina di Newsweek come 'Santa' con tanto di aureola, e' diventata per le donne bianche che si identificano nella fede evangelica 'una sorta di profeta dei nostri tempi' che predica i valori di Dio, della bandiera e della famiglia, 'ricostruendo la destra religiosa, ma a sua immagine e somiglianza'.

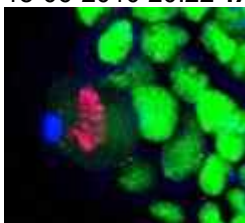
Una 'mamma orsa' come si e' autodefinita lei stessa e ha definito le candidate repubblicane da lei sponsorizzate alle elezioni di meta' mandato, Sarah ha innestato sull'albero della destra religiosa, secondo Newsweek, il suo particolare tipo di femminismo: superdonna che non ha paura di adorare il marito Todd e non esita a scontrarsi con uomini potenti. La Palin, che ha come eroina Margaret Thatcher, ammira i movimenti per l'abolizione della schiavitú e delle suffragette che hanno conquistato alle americane il diritto al voto, non pero' le femministe storiche grazie alle quali l'aborto e' diventato negli Stati Uniti un diritto di scelta protetto dalla Costituzione.

18-06-2010 20:10 **NIGERIA/Narcotraffico. Quasi tremila arresti in cinque mesi**



Sta dando buoni risultati la 'guerra' dichiarata dalla Nigeria ai trafficanti internazionali di droga che negli ultimi anni hanno scelto i Paesi dell'Africa occidentale quale nuova frontiera per lo smistamento degli stupefacenti destinati ai mercati europei. Nel primi cinque mesi del 2010, afferma la polizia di Abuja, sono stati arrestati 2.893 trafficanti, dei quali 103 sono donne. Notevoli anche i quantitativi di droga sequestrati: oltre 7 tonnellate di cannabis, 82 quintali di cocaina, 419 quintali di droghe sintetiche e 27 quintali di eroina. Il prezzo degli stupefacenti in Nigeria e' estremamente basso: un grammo di cocaina, facilmente acquistabile nelle principali citta' del Paese, non supera i cinque euro. Ma lo stipendio medio mensile dei nigeriani e' di circa 120 euro.

18-06-2010 20:22 **TAILANDIA/Staminali. Donna muore dopo intervento al rene**



Una donna, affetta da una malattia renale, e' morta dopo essere stata curata con una terapia di cellule staminali presso una clinica privata di Bangkok in Thailandia. A segnalare la notizia e' la rivista New Scientist, riprendendola dal 'Journal of the American society of nephrology', ponendo l'accento sui rischi cui si puo' incorrere con il 'turismo da cellule staminali'. L'autopsia ha rivelato che la terapia a base di staminali ha quasi sicuramente ucciso la donna che, colpita da lupus nefritico, ha provato questa terapia dopo il fallimento della cura a base di steroidi immunosoppressori. L'esame post-mortem ha rilevato la formazione di strani noduli nel rene, nel fegato e nella ghiandola surrenale.

Circa sei anni fa sono stati condotti dei trial clinici in Europa su persone con malattie renali simili, cui sono state iniettate nel sangue staminali ricavate dal loro midollo osseo.

Circa un terzo dei 50 dei partecipanti ha avuto una ricaduta dopo un anno, e 12 di questi sono morti. Tuttavia due terzi ne hanno tratto giovamento, alcuni con la remissione della malattia. A differenza del trial europeo, in questo caso alla donna le staminali sono state iniettate direttamente in entrambi i reni, in modo che le cellule riparassero direttamente il rene. Dopo 3 mesi dalla cura pero' le sue condizioni sono peggiorate e ha dovuto ricorrere alla dialisi. Successivamente, le e' stato identificato un nodulo nel rene sinistro, che 11 mesi dopo e' collassato ed e' stato rimosso. Un anno dopo ancora, la donna e' morta.

'Diffidare assolutamente di chi promette vaghi e generici trattamenti con le cellule staminali per qualsiasi tipo di malattia, di chi non ha pubblicato su riviste scientifiche importanti ma magari ha scritto libri autofinanziatisi, e informarsi e vedere bene com'e' la clinica': sono alcuni dei consigli che **Giulio Cossu**, direttore della divisione di Medicina rigenerativa del San Raffaele di Milano, da' a chi pensa di andare all'estero per ricevere cure con cellule staminali.

Da tempo esperti e ricercatori sono impegnati contro il fenomeno del turismo da staminali. Tanto che nel 2008 la Societa' Internazionale per la Ricerca sulle Cellule Staminali (Isscr) ha emanato delle linee guida per mettere ordine in questo campo. 'Sono linee guida importanti perche' le regole che i Paesi occidentali si impongono in questo tipo di ricerche non sempre sono osservate in Paesi emergenti, come Cina, India o Corea', commenta **Michele De Luca**, uno degli autori italiani delle linee guida. Impegnato su questo fronte e' anche **Gianvito Martino**, direttore della Divisione di Neuroscienze dell'Istituto San Raffaele di Milano. 'Sono centinaia i pazienti italiani che ogni anno intraprendono questi viaggi, attratti dalle promesse di una cura, e che, nella migliore delle ipotesi, tornano cosi' come sono partiti, ma con le tasche alleggerite. Al contrario, cominciano a essere frequenti i casi di infezioni e di tumori'.

Queste cliniche delle cellule staminali si trovano in vari Paesi del mondo, dalla Cina alla Thailandia, dalla Repubblica Dominicana a Manila, a Barbados. 'Assicurano l'efficacia della terapie nel 40-50% dei casi - aggiunge il neurologo - e curano ogni tipo di problema, dalla calvizie all' Alzheimer, non solo la Sclerosi Multipla, ma non dicono nulla circa il tipo e la qualita' delle staminali che utilizzano. Puntano sull'effetto placebo per indicare i pochissimi casi positivi, ma alla fine non si sa che cosa fa che cosa'. Martino pensa che in molti casi si arrivi anche a infondere acqua invece che staminali, oppure cortisone, che da' qualche giorno di sollievo e alimenta l'illusione.

Per evitare falsi miraggi e drammatici viaggi della speranza di chi insegue cure miracolose e costosissime,

pubblicizzate online da cliniche con pochi scrupoli, [c'e' anche un sito](#). L'iniziativa, lanciata pochi giorni fa, e' di una task force della quale fanno parte 30 fra i maggiori esperti del mondo in questo campo, riuniti nella Societa' Internazionale per la Ricerca sulle Cellule staminali (Isscr).

19-06-2010 07:51 **ITALIA/Rai. Assessore leghista del Veneto favorevole al canone ... federalista**



Arriva dal Veneto la prima proposta di federalismo 'televisivo': trattenere in sede locale una parte del canone Rai pagato dagli abbonati. L'idea l'ha lanciata l'assessore regionale veneto al bilancio, il leghista Roberto Ciambetti, nel corso di un convegno sulle telecomunicazioni.

'Credo che il Veneto, nell'ambito di un legittimo federalismo televisivo - ha detto -, debba trattenere in sede locale parte del canone oggi pagato alla Rai dagli utenti, cercando anche di recuperare l'evasione. Con questi fondi sara' possibile finanziare e sostenere il sistema dell'emittenza locale e la Rai regionale'. Questo per Ciambetti non significa 'immaginare un canale in mano a palazzo Balbi, cioe' alla Giunta regionale, o ai partiti, ma una rete, un network, in cui le tv territoriali possano svolgere un servizio di pubblica utilita' sotto il controllo interattivo della cittadinanza'.

'lo credo - ha concluso - che trattenere parte dei fondi del canone sia un atto di giustizia. Le emittenti locali svolgono un servizio pubblico e nella societa' dell'informazione non possono esistere monopoli, posizioni di rendita, o, peggio, tasse pagate dai cittadini che vanno a finanziare solo uno dei protagonisti dell'era digitale'.

19-06-2010 08:01 **ITALIA/Fibra ottica. Bassanini (Cdp): possibile una sola Rete. E Telecom risponde al quotidiano inglese**



"Nel nostro Paese non ci sono condizioni per avere piu' reti in fibra concorrenti tra di loro". Lo ha detto il presidente della Cdp (Cassa depositi e prestiti, più volte indicata come possibile socio dell'ipotizzata societa' della nuova rete), Franco Bassanini, parlando come presidente di Astrid a un convegno sulla banda larga organizzato dal Pd. Trovare "un'intesa tra gli operatori sulle ngn" per realizzare una sola rete e' una delle tre condizioni necessarie, ha spiegato Bassanini. Come secondo punto bisogna che ci sia una "remunerazione a tassi non speculativi, ma accettabili".

Inoltre e' auspicabile che partecipino al piano "Regioni ed enti locali che sono in grado di organizzare la domanda e dare certezza sui tempi per la costruzione delle canalette, ecc...". Come terza condizione Bassanini spiega che bisogna "avere regole e incentivi che non penalizzino gli investimenti di lungo termine ma che li mettano alla pari degli investimenti di breve termine". Bassanini, parlando stavolta come presidente della Cassa Depositi e prestiti, ha poi specificato che non andra' al tavolo convocato dal vice ministro Romani con gli operatori di telecomunicazione il 24 giugno: "Aspettiamo di conoscere il piano", ha sottolineato.

Sullo stesso fronte, da registrare la lettera dell'ad di Telecom Italia, Franco Bernabe', al *Financial Times* in risposta all'articolo pubblicato all'inizio della settimana sull'opportunita' per il gestore di aderire al consorzio della nuova rete italiana a banda larga. Lo scenario descritto dall'Ft che invitava Telecom a "mettere da parte le sue tendenze da monopolista e unirsi al consorzio" e' "fuorviante".

"Dire che l'Autorita' italiana per le tlc voglia rivedere le tariffe della rete in rame per sostenere il bilancio di Telecom Italia e' falso", afferma Bernabe'. In merito alla rete di nuova generazione, l'ad ha affermato che Telecom ha intenzione di fornire la fibra alla meta' della popolazione italiana entro il 2018 ed e' "aperta a considerare progetti pubblico-privati per spartirsi gli investimenti (per esempio nei condotti) solo nelle aree geografiche dove la competizione basata sulle infrastrutture non e' sostenibile". "E' sorprendente - ha aggiunto - che i nostri concorrenti sostengano l'utilizzo dei soldi dei contribuenti per quella che loro rivendicano come un'iniziativa di mercato, cioe' lo sviluppo della fibra nelle principali citta' italiane".

19-06-2010 08:04 **ITALIA/Rai. 'Attacco' ai siti di Tg1 e Tg2: oscurano manifestazione, 'No L'Aquila? No canone'**



Gli iscritti a Facebook bersagliano le pagine tematiche dedicate al Tg1 e al Tg2 per denunciare il fatto che la notizia della mobilitazione convocata due giorni fa nel capoluogo d'Abruzzo per chiedere agevolazioni fiscali per l'area del cratere e maggiori garanzie sulla ricostruzione, non e' stata riportata dai Tg delle due principali emittenti del servizio pubblico. Una rete talmente fitta di commenti dal tono 'il 16 giugno eravamo 20.000 all'Aquila e ci avete oscurati', o semplicemente 'L'Aquila, L'Aquila, L'Aquila' da costringere gli amministratori della pagina del Tg1 a chiudere temporaneamente lo spazio. I commenti appaiono sotto le principali notizie degli ultimi due giorni, dal Mondiale sudafricano ai fatti di cronaca alle valutazioni del presidente del Senato, Renato Schifani, sulla manovra finanziaria. Migliaia anche le e.mail di protesta agli indirizzi e.mail alle due testate, divulgati sempre attraverso i social network.

E intanto e' nato un gruppo 'No L'Aquila? No canone Rai' in cui gli ammlnistratori invitano gli utenti aquilani a 'non pagare il canone Rai finche' non venga restituita dal servizio pubblico la giusta dignita' ai fatti che accadono nella nostra citta'.

19-06-2010 09:42 **ITALIA/Reati d'opinione, per Procura Torino è diffamazione dire che qualcuno beneficia di 'voto etnico'**

Dire che un personaggio politico controlla in modo capillare l'elettorato passivo grazie anche a 'un voto etnico' - in questo caso quello delle persone di origine calabrese - e' reato: e' la tesi che sosterra' la procura di Torino all'udienza preliminare contro un ex assessore del Comune di Moncalieri (Torino), Giuseppe Artuffo, accusato di diffamazione per le dichiarazioni rese al quotidiano 'La Stampa', nel 2008, dopo essersi dimesso dalla giunta.

Artuffo, in una intervista, aveva parlato della 'impossibilita' di cambiare la citta" per colpa di 'lobby e interessi che sfiorano il concetto di infiltrazione', aggiungendo che a Moncalieri 'c'e' una sorta di voto etnico a favore dei calabresi'. 'Qualsiasi cosa succeda, qualsiasi situazione politica si crei, sia a livello nazionale che locale, loro prendono gli stessi voti. Hanno una capacita' di controllo del consenso spaventosa'.

Il procedimento e' nato da una denuncia presentata da Vincenzo Quattrocchi e Rocco Cuzzilla, originari il primo della provincia di Vibo Valentia e il secondo di quella di Reggio Calabria, assistiti dagli avvocati Riccardo Salomone e Massimo Bione.

Artuffo aveva reso al quotidiano 'La Stampa' le dichiarazioni incriminate il 22 maggio 2008, all'indomani delle proprie dimissioni dalla giunta di cui Quattrocchi e Cuzzilla facevano parte. Il pm Marco Gianoglio gli contesta l'aggravante di avere attribuito ai due assessori un 'fatto determinato', vale a dire 'la asserita capacita' di controllo capillare dell'elettorato passivo'.

19-06-2010 09:43 **U.E./Discriminazione stranieri, l'Ue richiama l'Italia su caso Sondrio**



La Commissione europea intende inviare un secondo richiamo all'Italia perche' ritiene discriminatorio nei confronti degli immigrati e dei loro figli le modalita' di assegnazione di appartamenti ad affitto agevolato a studenti universitari previste da un bando di concorso della provincia di Sondrio.

Bruxelles, che gia' aveva inviato all'Italia una lettera di messa in mora, in mancanza di chiarimenti convincenti da parte delle autorita', ha ora deciso di compiere un nuovo passo in avanti nella procedura d'infrazione con l'invio di un parere motivato, che dovrebbe essere formalizzato la prossima settimana.

Il caso e' riferito ad un bando di concorso della provincia di Sondrio per appartamenti di sua proprieta' ma situati a Milano, la citta' piu' vicina che ha numerosi corsi universitari. Per partecipare al concorso, lo studente, ha spiegato l'esecutivo Ue, deve possedere tra gli altri requisiti due condizioni cumulative: essere cittadino italiano e aver risieduto nella provincia di Sondrio nel quinquennio precedente.

Secondo Bruxelles, la misura e' contraria alle norme sulla libera circolazione delle persone che non possono essere discriminate sulla base della nazionalita'.

19-06-2010 09:47 **ITALIA/Sanità, costretta a portarsi letto antidecubito in ospedale**



Quello della donna che, su indicazione di un operatore sanitario, ha portato in un ospedale padovano un materasso antidecubito per l'anziana madre ricoverata e' solo uno dei casi di mala-assistenza sanitaria, almeno per quanto riguarda le dotazioni essenziali di un ospedale la cui incompletezza grava sulle tasche dei pazienti.

Al Tribunale per i Diritti del Malato sono pervenute negli anni diverse segnalazioni che riguardavano 'la mancanza di sapone, carta igienica, lenzuola, ma anche degli stessi medicinali, specialmente di quelli piu' costosi. C'e' anche chi si e' dovuto portare il cibo da casa, perche' i rigidi orari dei pasti, 6,30 per la colazione e le 11 per il pranzo, erano inadatti per i pazienti e gli alimenti dopo una certa ora vengono portati via'. Si e' anche arrivati, denuncia il Tribunale, al paradosso di un ospedale di Catanzaro dove gli ambulanti girano nei reparti e chiedono direttamente ai pazienti se hanno bisogno di beni di prima necessita' che sono pronti a fornire'.

Tempo fa un'associazione di pazienti aveva denunciato la mancanza, in un grande ospedale romano, di federe, pannoloni, assorbenti, pomate e persino asciugamani, mentre 'puo' capitare di doversi procurare da soli medicine o disinfettanti'. E i costi per i pazienti lievitano, specialmente per le malattie piu' gravi e se non si e' autosufficienti.

19-06-2010 09:55 **USA/Antidolorifici, in 5 anni più che raddoppiati i ricoveri d'emergenza per abuso**



Negli Usa i casi di ricovero di emergenza per l'abuso di antidolorifici sono aumentati del 111% in cinque anni. La crescita allarmante rappresenta una minaccia per il sistema pubblico americano di assistenza medica, secondo un gruppo di esperti del governo. Le visite nei reparti di emergenza degli ospedali riguardanti l'uso eccessivo di farmaci come l'analgesico ossicodone cresciuto enormemente nel 2008 rispetto al 2004.

19-06-2010 09:56 **USA/Reato clandestini Arizona, Obama annuncia battaglia legale per abrogarlo**



L'amministrazione Obama appare decisa a sfidare la costituzionalità della controversa legge sulla immigrazione approvata dall'Arizona che autorizza la polizia a chiedere i documenti a tutti i passanti sospettati di essere immigrati clandestini.

La posizione ufficiale della Casa Bianca e' che il ministero della giustizia sta esaminando se esistono le basi giuridiche per lanciare una battaglia legale contro la misura anti-clandestini approvata in Arizona.

Ma il segretario di stato Hillary Clinton, in una recente intervista, si era lasciata sfuggire che il ministero della giustizia 'aveva già deciso' di far scattare la azione legale.

La 'gaffe' della Clinton aveva provocato reazioni immediate in Arizona: 'e' oltraggioso apprendere questo - ha affermato la governatrice Jan Brewer - da una intervista fatta ai media dell' Ecuador'.

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha tentato di rimediare la gaffe dicendo che la Clinton aveva espresso solo 'la sua opinione personale'.

Ma un funzionario della amministrazione Obama ha confermato oggi alla CBS che la decisione e' già stata presa: i legali del ministero della giustizia stanno studiando adesso il modo migliore per lanciare la battaglia legale.

19-06-2010 10:19 **SVIZZERA/Cannabis, Zurigo verso la distribuzione controllata e misure di prevenzione per giovani**



A Zurigo potrebbe essere lanciato un progetto pilota per la distribuzione controllata di cannabis: il Consiglio comunale ha approvato giovedì sera, al termine di un acceso dibattito con 67 voti contro 49, un postulato in tal senso. Il Municipio ha ora due anni di tempo per esaminare la richiesta. Il postulato, presentato nel 2006 da due deputati dei Verdi, chiede alla Città di organizzare la distribuzione controllata di cannabis e di accompagnare il progetto pilota con uno studio scientifico e con misure di prevenzione rivolte ai giovani.

Oltre che dai Verdi, la proposta è stata sostenuta dai deputati del PS, dai Verdi-liberali e dai rappresentanti della Lista alternativa. I socialisti hanno definito la loro approvazione «un sì pragmatico», sottolineando che ci potrebbero essere ostacoli legali e scientifici per la realizzazione della proposta. I Verdi-liberali hanno affermato che fumare cannabis «non è un crimine, ma un vizio».

Contro la legalizzazione hanno votato i deputati del PLR, dell'UDC, del PPD e del Partito evangelico (PEV). «Nel nostro Paese non c'è alcuna necessità di legalizzare il consumo di canapa», ha ad esempio dichiarato il portavoce UDC, facendo riferimento all'iniziativa popolare in tal senso bocciata alle urne nel 2008. (Cdt)

19-06-2010 10:31 **ITALIA/Dipartimento antidroga monitorerà Internet**



La droga corre anche su internet e una prevenzione efficace deve sviluppare strumenti sempre nuovi in un mondo in continuo cambiamento. Il web è una modalità sempre più utilizzata per il traffico e la commercializzazione di droga. E la facilità con cui i giovani navigano in rete li espone a rischi sempre maggiori. Il Dipartimento delle Politiche Antidroga (DPA) ha elaborato, per questo, il progetto "Droga & Internet", in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, la Polizia delle Comunicazioni e la Direzione Centrale dei Servizi Antidroga del Ministero dell'interno (DCSA). Scopo del programma è quello di costruire un sistema di sorveglianza della domanda e dell'offerta di sostanze stupefacenti sul web. L'azione è prevista nei due sensi: mettere in evidenza l'offerta di sostanze stupefacenti, farmaci e sostanze psico attive e monitorare l'andamento e il tipo di domanda per mettere a punto strategie di prevenzione più efficaci, sia nell'ambito socio sanitario, che in quello del controllo e della repressione. La domanda di sostanze stupefacenti sarà monitorata attraverso la sorveglianza dei siti web e con delle "unità di strada" che, grazie ad un primo contatto con i consumatori, potranno rilevare i metodi di consumo, il tipo di sostanze acquistate, l'entità della spesa e le modalità di acquisto. L'offerta invece sarà studiata attraverso un censimento delle farmacie on line e le modalità di commercializzazione dei prodotti. Un ulteriore approfondimento sarà dedicato, tra gli altri, anche al fenomeno dei "cyber doctors" e al rilascio di ricette on line. Il programma Droga & Internet prevede, inoltre, il collegamento con il Sistema Nazionale di Allerta Precoce e Risposta Rapida per le droghe, NEWS (National Early Warning System). (DrogaNews)

19-06-2010 10:48 **USA/Cocaina, Corte Suprema Kentucky: non perseguibili donne consumatrici in gravidanza**



La Corte Suprema del Kentucky ha rigettato la richiesta della Procura di perseguire penalmente due donne consumatrici di cocaina durante la gravidanza. Alla nascita, i due neonati erano risultati positivi alla sostanza.

La richiesta di incriminazione, che era giunta fino alla suprema istanza giudiziaria dello Stato, è stata rigettata da cinque giudici su sette. Nell'opinione di maggioranza, infatti, si elencano le possibili conseguenze di una incriminazione per "attentato alla vita del minore". Tra queste la possibilità per la Procura di perseguire e sottrarre il minore alle donne che durante la gravidanza fumano sigarette, bevono alcool, oppure che guidano sopra il limite di velocità o senza cintura di sicurezza. Inoltre, spiega la corte, il feto non ha la protezione legale che la legge riconosce al minore già nato. Infine, spiega la corte, una incriminazione potrebbe spingere molte donne tossicodipendenti a non recarsi in strutture sanitarie durante la gravidanza e per il parto.

19-06-2010 12:00 **ITALIA/Gas. Da ottobre 2010 costera' meno**



L'Autorità per l'energia intende che siano trasferiti, appena possibile, a favore dei consumatori alcuni vantaggi di prezzo che stanno derivando da favorevoli mutamenti emergenti nei mercati internazionali all'ingrosso del gas. A questo scopo, l'Autorità ha modificato per il prossimo anno termico (1° ottobre 2010-30 settembre 2011) parte della formula con la quale viene aggiornato trimestralmente il prezzo di riferimento per le famiglie ed i piccoli consumatori, in servizio di tutela.

Nel rispetto dei contratti in essere (di norma fissati a copertura dell'anno termico che si conclude a fine settembre), la modifica potrà applicarsi dal 1° ottobre 2010, e comunque in tempo utile per produrre i suoi benefici effetti, come il contenimento della bolletta, prima della prossima stagione invernale. A seguito di una estesa raccolta di informazioni lanciata tempestivamente nell'aprile scorso, l'Autorità ritiene infatti che gli esercenti la vendita per il servizio di tutela siano in grado di approvvigionarsi a condizioni economiche inferiori a quelle riconosciute fino al prossimo 1° ottobre. Pertanto, una loro riduzione a partire dallo stesso 1° ottobre non potrà pregiudicare il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario degli stessi operatori. L'intervento dell'Autorità, ora possibile a seguito dei recenti cambiamenti strutturali del mercato internazionale, si è reso necessario per lo scarso grado di concorrenza che ancora caratterizza il mercato italiano del gas; una insufficiente concorrenzialità che influenzerà ancora negativamente l'aggiornamento trimestrale prezzi del prossimo 1° luglio e che impedisce che si riflettano in modo più rapido le riduzioni internazionali di costo intervenute e le aspettative di variazione future. Nel dettaglio, la delibera dell'Autorità prevede una riduzione della componente variabile della bolletta (vale a dire dei costi della materia prima), in vigore per tutto il prossimo anno termico (1° ottobre 2010-30 settembre 2011), consentendo un risparmio per il consumatore domestico durante lo stesso periodo.

"Intendiamo trasferire, appena possibile, alle famiglie ed ai piccoli consumatori i primi benefici derivanti dall'incremento della liquidità e della concorrenza emergente nel mercato all'ingrosso internazionale del gas; ciò almeno dal prossimo aggiornamento di ottobre, in tempo utile per i prossimi e maggiori consumi invernali - ha sottolineato il Presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, **Alessandro Ortis** -. La particolare congiuntura economica e la nuova disponibilità di gas non convenzionale negli Stati Uniti, resa possibile da soluzioni tecnologiche innovative in prevista estensione anche in altri Paesi, sta portando ad una generale riduzione dei prezzi sui mercati all'ingrosso internazionali, dando avvio ad un processo di rinegoziazione, tra importatori e produttori, dei contratti pluriennali di fornitura. Rimane comunque - ha aggiunto Ortis - la necessità di accelerare interventi strutturali pro-competitivi che garantiscano, anche per il sistema nazionale, sviluppo infrastrutturale e separazione di interessi, capaci di promuovere più concorrenza, più efficienza di mercato e più investimenti; se in Italia già esistesse un vero mercato gas, sarebbe lo stesso mercato a consentire un trasferimento più rapido delle favorevoli condizioni che stanno emergendo ed emergeranno sui mercati internazionali".

Considerando l'attuale dinamica dei mercati internazionali del gas naturale, l'Autorità ha inoltre previsto di svolgere un monitoraggio periodico sull'evoluzione delle condizioni di approvvigionamento per valutare eventuali nuovi interventi di modifica della componente QE per gli anni termici successivi a quello 2010-2011. Interventi che consentiranno di continuare a perseguire un giusto equilibrio tra esigenze di tutela dei consumatori e rispetto dell'equilibrio economico-finanziario dei venditori.

La delibera ARG/gas 89/10 è disponibile [sul sito dell'Autorità](#)'.

19-06-2010 12:26 **AUSTRALIA/Eutanasia, Corte Suprema South Australia: paziente ha diritto a sospensione cure**



Una donna del South Australia ha ottenuto il diritto a morire attraverso la sospensione dei trattamenti sanitari, tra cui l'alimentazione artificiale. E' la prima volta che un tribunale dello Stato garantisce l'immunità ai medici che si asterranno dal curare un paziente che richiede di morire. La donna, ricoverata in una casa di cura e costretta in una sedia a rotelle, ha chiesto ai propri medici di

cessare l'alimentazione e la somministrazione di insulina. Il personale sanitario aveva però rifiutato nel timore di essere perseguiti per assistenza al suicidio. Era stata così interessata della questione la giustizia. Il giudice supremo **Chris Kourakis** ha stabilito che il rifiuto delle cure non è assimilabile al suicidio, anche se dalla sospensione può derivare morte certa.

La suprema corte ha stabilito che i medici ed il personale sanitario debbano seguire le volontà della donna, e che per questo non potranno essere perseguiti in ambito penale, civile né disciplinare.

Il presidente dell'associazione per la legalizzazione dell'eutanasia Voluntary Euthanasia Society, Frances Coombe, seppur apprezzando la sentenza, ha evidenziato l'assurdità della legge che, pur di vietare la dolce morte, consente la morte per fame e disidratazione. "Ci auguriamo che la morte non sia lunga e agonizzante, ma di sicuro è una situazione deplorabile", ha detto Coombe. "È un modo vergognoso di trattare le persone. Se trattassimo un animale o un cucciolo come trattiamo le persone (nel fine vita) potremmo essere perseguiti per il reato di crudeltà contro gli animali".

Per il direttore dell'associazione Age and Community Services, che riunisce diverse strutture sanitarie per anziani, la sentenza pone la comunità delle case di cura di fronte ad una riflessione finora non affrontata. "Dobbiamo dibattere sulla complessità della questione e sul conflitto fra la scelta individuale e le decisioni etiche che saranno prese dalle varie strutture", ha detto Alan Graham.

19-06-2010 12:45 **OLANDA/Eutanasia, aumentano del 13% i casi riportati dai medici**



Aumentano del 13% i casi di eutanasia legale riportati secondo quanto prevede la legge.

Nel 2009, secondo il rapporto annuale della commissione che monitora l'applicazione della legge, hanno usufruito dell'eutanasia 2636 pazienti, contro i 2331 del 2008.

Il ministero della Salute aveva commissionato lo scorso anno uno studio per capire i motivi dell'incremento, studio che partirà il mese prossimo.

Uno dei motivi per cui aumentano i pazienti che ricorrono all'eutanasia potrebbe essere la graduale dissoluzione del tabù su questo tema, spiega Jan Suyver, direttore di un gruppo di monitoraggio sulla pratica. "Potrebbe anche derivare dal fatto che i medici sono oggi maggiormente incoraggiati a riportare" i casi di eutanasia che li coinvolgono, dice Duyver al quotidiano Dutch News.

Circa l'80% dei pazienti che optano per l'eutanasia muoiono nelle proprie case, si legge nel rapporto.

L'eutanasia è legale in Olanda se vengono rispettati criteri stringenti. Ad esempio, il paziente deve essere affetto da dolore insopportabile ed il medico deve essere convinto che il paziente sia pienamente informato sulle conseguenze della sua scelta. È necessario anche il consenso di un secondo medico e, all'occorrenza, di uno psichiatra.

19-06-2010 13:14 **GRAN BRETAGNA/Eutanasia, quasi tutti negativi i 'commenti' alla legge di Margo MacDonald**



Nonostante la stragrande maggioranza dell'opinione pubblica sia favorevole alla legalizzazione dell'eutanasia, l'87% dei commenti ricevuti dalla commissione parlamentare su una proposta di legge in tal senso è di senso contrario.

Un duro colpo per il testo proposto dalla parlamentare **Margo MacDonald**, affetta da sclerosi multipla. Spice, il Centro di informazione del parlamento scozzese, ha analizzato le opinioni espresse da 601 organizzazioni, medici e altri 'esperti' nel procedimento di "pubblica audizione".

Solo il 6,5% delle relazioni si esprime in maniera favorevole, e il 6,8% non prende posizione.

Il 19,5% degli intervenuti erano medici, quasi tutti contrari. Dei 117 medici, 24 studenti di medicina e 11 esperti in cure palliative, ben 110 hanno espresso parere negativo.

Entusiasta il commento delle associazioni cristiane che hanno orchestrato la campagna contro il progetto di legge. "Siamo molto contenti che vi sia stato questo risultato contro la proposta", spiega Gordon MacDonald (nessuna parentela con Margo), dell'associazione contro l'eutanasia 'Care Not Killing'.

Ma la parlamentare non si scoraggia. "Non sono sorpresa né scoraggiata. Tutto questo è frutto di una campagna orchestrata contro il mio disegno di legge. Non biasimo certamente queste persone per aver detto quello che pensano, ma se vi fosse invece un'indagine demoscopica in Scozia, i risultati sarebbero gli stessi che sono emersi in tutti i sondaggi, ovvero che fra i due terzi e i tre quarti delle persone è favorevole alla legalizzazione dell'assistenza alla morte".

Si dovrà ora vedere se il Parlamento ascolterà la voce delle lobby cristiane, sempre ben organizzate, o quella della stragrande maggioranza dei cittadini.

19-06-2010 15:43 **OLANDA/Eutanasia. Linee guida per malati incoscienti**



L'associazione olandese dei medici ha reso note le proprie indicazioni su alcuni dubbi di chi applica l'eutanasia. In particolare riguarda quei pazienti che a suo tempo avevano chiesto che fosse loro praticata ma che sono entrati in una condizione di incoscienza che gli impedisce di comunicare. Le istruzioni, approvate dal ministero di Sanità e Giustizia e dal Procuratore Generale dello Stato vertono sulla quantità del dolore. Se viene considerata insopportabile, l'eutanasia viene fatta subito. Al contrario se il medico ha alcuni dubbi sull'intensità della sofferenza o il paziente è in coma, il rimedio non viene praticato. Ci sono voluti quattro anni di discussione per giungere a questa guida che modifica l'attuale legge sull'eutanasia che è stata approvata nel 2001, per questo non è stato necessario sottoporla al Parlamento per un'approvazione.

21-06-2010 10:44 **AUSTRALIA/Internet e banda larga. Accordo per 'spegnere' la rete in rame e accendere la fibra, si viaggerà a 100 mega**



Il colosso delle telecomunicazioni Telstra (erede privatizzata di Telecom Australia) trasferirà milioni di utenti alla rete nazionale a banda larga superveloce Nbn, promessa dal governo laburista, e chiuderà la vecchia rete di rame e cavi, in cambio di un contributo pari a oltre 7,5 miliardi di euro, in un accordo volto a ristrutturare l'intero settore.

Dopo un anno di difficili negoziati, i vertici della Telstra hanno firmato un accordo per realizzare il nuovo network da 100 megabit al secondo (costo pari a circa 30 miliardi di euro), che dovrà raggiungere le località più remote del Paese. La nuova società NbnCo a sua volta verserà un contributo a Telstra per utilizzare le sue condutture, canali e centraline per ospitare la nuova rete in fibre ottiche, riducendo così costi e tempi e assicurando che la rete stessa resti in massima parte coperta.

In una conferenza stampa insieme al direttore della Telstra David Thodey, il premier Kevin Rudd ha salutato la firma come 'il momento in cui il governo australiano e l'industria uniscono le forze per rivoluzionare il settore delle comunicazioni nel Paese'.

21-06-2010 10:54 **ITALIA/Rai. Black out elettrico blocca trasmissioni in tutto il Piemonte occidentale**



Era circa il 20' del secondo tempo: gran parte degli italiani stava seguendo con trepidazione la partita dell'Italia contro la Nuova Zelanda. Improvvisamente, le reti Rai si sono oscurate: non solo Rai 1, che trasmetteva in diretta la partita del Mondiale Sudafricano, ma anche Raidue e Raitre. Qualche minuto per sincerarsi con gli amici se stava capitando lo stesso a loro, per poi precipitarsi al telefono: centinaia di piemontesi occidentali (la zona che va da Torino al cuneese, servita da un unico ripetitore posizionato sulla collina torinese) hanno cercato di chiedere spiegazioni, trovando i centralini intasati. Sono stati tempestati di telefonate anche quelli di giornali, tivù locali e agenzie.

Molte anche le proteste in tal senso. Al termine della partita, sorte beffarde, le immagini sono tornate, regalando solo le facce tristi degli azzurri che sono usciti dal match con un pareggio insoddisfacente. Tempestivo il comunicato dell'azienda, che ha spiegato così l'accaduto: 'Alle 17,20 un violento sbalzo di tensione elettrica sulla rete del gestore nazionale che alimenta l'impianto principale della Rai nel Piemonte occidentale (Torino-Eremo) ha provocato lo spegnimento completo di tutti gli apparati trasmettenti Rai con la conseguente impossibilità a trasmettere alcun segnale radiotelevisivo'. Viale Mazzini ha spiegato anche che le squadre di emergenza di Raiway, che si occupa specificamente di gestire collegamenti e meccanismi di trasmissione, 'sono intervenute immediatamente sul posto ed ora i problemi si sono risolti'. Non era mai successo, in Piemonte, dopo il passaggio al digitale terrestre, un inconveniente simile.

21-06-2010 10:58 **VATICANO/Telefonia mobile: la Santa Sede cambia gestore, 1.800 le utenze coinvolte**



Cambia l'operatore di telefonia cellulare in Vaticano. Ne da' notizia l'Osservatore Romano, che informa che nella notte tra lunedì e martedì, alle 24 del 21 giugno, avverrà il passaggio da Tim a Vodafone, a seguito dell'accordo siglato il 14 maggio scorso tra il Governatorato e l'associata italiana della compagnia britannica.

Il cambio riguarderà circa 1800 utenze, spiega al quotidiano pontificio p. Fernando Ve'rgyz Alzaga, responsabile della direzione delle telecomunicazioni del Governatorato, più 180 schede per BlackBerry aziendali e 120 chiavette per i computer portatili.

'Nei giorni scorsi - aggiunge p. Vergez - abbiamo sostituito tutte le sim card, ma i vecchi numeri in funzione non cambieranno, restano gli stessi. Cambia soltanto il cosiddetto numero breve, utilizzato per le chiamate ai cellulari della rete vaticana, ma solo nella prima cifra, per una questione di codici di operatori, che per Tim era 8 e per Vodafone sarà 6. Il numero 910 per le chiamate da telefono fisso verso mobile della rete vaticana resta attivo'.

Vodafone si è aggiudicata la gara indetta dal Governatorato, con il quale ha stipulato un contratto triennale. Pochi giorni prima, infatti, l'11 maggio, il Governatorato aveva raggiunto con Telecom Italia un accordo per la nuova infrastruttura di comunicazione integrata, ovvero l'insieme di cablaggi, apparecchiature di rete e sistemi per la telefonia, destinati a formare la spina dorsale di comunicazione dello Stato. 'Il piano, da realizzare nell'arco dei prossimi due, tre anni - spiega l'Osservatore - prevede, tra l'altro, il collegamento in fibra ottica delle dieci sedi extraterritoriali più significative, incluse le Ville Pontificie di Castel Gandolfo, la stazione radio di Santa Maria di Galeria e gli apparati della Centrale telefonica. Il progetto ha l'obiettivo di adeguare la rete vaticana ai moderni standard qualitativi dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni sulle reti di nuova generazione'.

21-06-2010 11:02 **GERMANIA/Nanotecnologie o i calzini senza argento?**



Le nanoparticelle d'argento sono presenti nell'abbigliamento sportivo, negli asciugamani delle toilette pubbliche, nei cosmetici, in frigoriferi e altri apparecchi domestici. Sono utilizzati in funzione antibatterica e i consumatori li apprezzano molto, ci dicono i sondaggi. Ma l'Istituto federale di ricerca sui rischi (BfR) è di tutt'altro avviso. Mancano studi approfonditi sia sulla possibilità di resistenza dei batteri alle nanoparticelle sia su eventuali conseguenze per l'organismo umano. Date queste incertezze, gli esperti suggeriscono di lavare i calzini o di pulire i frigoriferi con detergenti comuni.

21-06-2010 11:16 **ITALIA/Canone Rai. Le pretese verso un emigrato in Sudafrica**



Vive da anni in Sudafrica, ma alcune settimane fa si è vista recapitare, al suo indirizzo di Città del Capo, una cartella esattoriale di Equitalia che le sollecitava il pagamento del canone Rai per il biennio 2001-2008 nonostante lei, nel 2006, avesse chiesto la disdetta dell'abbonamento e comunicato il trasferimento all'estero. Protagonista dell'insolita situazione è Monica Renzanigo, 46 anni, di origini bergamasche, ma da quattro anni residente in Sudafrica.

"Passati pochi giorni dal trasloco - racconta la madre al quotidiano L'Eco di Bergamo - mia figlia ha inviato una raccomandata allo Sportello abbonamenti tivù (Sat) di Torino per disdire l'abbonamento, specificando di essersi trasferita e di aver portato con sé, oltre a mobili e vestiti, anche il televisore". Proprio qui sta l'intoppo: l'abbonamento Rai si paga per il possesso del televisore, che è rimasto di proprietà della donna, anche dopo il suo trasferimento. "Questo può valere quando l'apparecchio si trova sul suolo italiano, non certamente in quello africano o in qualsiasi altro territorio extraterritoriale - dice la donna - Sta di fatto che, dopo aver trasmesso alla Rai la certificazione che mia figlia risiede in Africa e non possiede più alcun apparecchio televisivo in Italia, per tutta risposta mi sono vista recapitare a casa mia nei giorni scorsi la richiesta di pagamento per il canone 2009".

A questo punto, la signora si è rivolta all'Associazione bergamasca consumatori, che ha invitato la donna a

non pagare la cartella esattoriale: "Ci troviamo davanti all'ennesima situazione incomprensibile - spiega Angelo Cotti, presidente dell'Ubc - Forti del parere espresso dal nostro avvocato, abbiamo consigliato la signora di non versare assolutamente nulla, in attesa che l'ufficio abbonamenti Rai si renda conto di come stanno effettivamente le cose".

(da La Repubblica, cronaca di Milano del 19 Giugno 2010)

21-06-2010 11:25 DANIMARCA/La pubertà delle bambine di nove anni



Ciò che caratterizza la pubertà femminile - i seni che s'ingrossano e le prime mestruazioni - sono avvertiti con un misto di gioia e di terrore dalle bambine, soprattutto se non hanno ancora compiuto dieci anni. Ed è un fenomeno sempre più frequente e non esente da rischi, indica uno studio danese. I ricercatori della Clinica universitaria di Copenhagen hanno infatti constatato che nel 2006 il seno delle ragazzine si è sviluppato un anno prima rispetto al 1991, ossia all'età di nove anni e dieci mesi. "Ci stupisce che in soli quindici anni ci sia stato un tale cambiamento", dice il responsabile dello studio Anders Juul, citato dal *Times*. "E' un segnale chiaro che qualcosa influisce sui nostri figli". Ma cosa? La causa esatta è controversa. Se una ricerca dell'Università di Brighton, riportata sempre dal *Times*, l'attribuisce all'alimentazione (le bambine con una pubertà precoce avevano mangiato molta carne nell'infanzia), gli esperti danesi sottolineano il ruolo delle sostanze chimiche, come la plastica con il [bisfenolo A](#). Ad ogni modo i dati dello studio dovrebbero allarmare, sostiene Juul. Lo sviluppo sessuale precoce è un grosso peso per le bambine: a scuola vengono derise perché indossano già il reggiseno, ma soprattutto sono più soggette ad abusi dei loro coetanei. In quanto alla salute, la produzione precoce di estrogeni incrementa il rischio d'ammalarsi di cancro o di cuore in futuro.

21-06-2010 12:55 ITALIA/Telecom Italia. Contratti 'estorti': il gestore è responsabile delle furbizie dei venditori esterni, multa Antitrust da 80 mila euro



Si ritiene che la pratica commerciale di Telecom Italia, consistente nell'acquisizione di nuova clientela e/o nell'attivazione di nuovi piani tariffari mediante contatto telefonico e di vendite "porta a porta", sia scorretta in quanto avvenuta secondo modalità contrarie alla diligenza professionale ed idonee a limitare considerevolmente, o addirittura escludere, la libertà di scelta o di comportamento del consumatore medio. Con queste argomentazioni l'Antitrust ha condannato Telecom Italia a 80 mila euro di multa, come risulta [dall'ultimo bollettino dell'Autorità](#) competente in fatto di condotte commerciali scorrette.

Tra l'altro è di particolare interesse un aspetto della vicenda. Tra le argomentazioni a discolta, portata avanti da Telecom Italia, c'era quella che evidenziava come le eventuali condotte scorrette siano da ascrivere alle varie agenzie di cui il gestore si serve, per vendere contratti (sia telefonici, sia porta a porta). A tal riguardo, l'Antitrust evidenzia:

Per quanto concerne la prospettata sussistenza di una responsabilità degli agenti tale da escludere una condotta censurabile in capo a Telecom va osservato che l'attività degli agenti è svolta nell'interesse immediato e diretto di quest'ultima, atteso che l'acquisizione di nuovi clienti costituisce l'effettivo oggetto dell'obbligazione nascente dai contratti stipulati tra Telecom e le agenzie. Pertanto, nel caso di interposizione di soggetti terzi nell'attività del professionista, il canone della diligenza richiesta a quest'ultimo impone un'assidua e puntuale vigilanza e verifica sulla condotta che tali soggetti terzi abbiano posto in essere; altrimenti l'utilizzabilità del modulo negoziale di agenzia si risolverebbe in un'esimente volta a porre il professionista "al riparo" da condotte che quest'ultimo assuma non riconducibili a fatto proprio.

21-06-2010 13:07 U.E./Ddl 'bavaglio', l'Ue: difenderemo la libertà di stampa

Quando il ddl sulle intercettazioni sarà approvato lo analizzeremo a fondo tenendo presente che la

Commissione difende sempre la liberta' dei media e di informazione che sono valori fondamentali per l'Ue'. Cosi' la responsabile europea per la Giustizia Viviane Reding, in un'intervista a La Repubblica, interviene sul provvedimento italiano sulle intercettazioni.

'La Commissione e' al corrente dell'importanza delle questioni e delle discussioni in corso in Italia' sottolinea Reding e assicura che seguira' 'con attenzione' l'evoluzione del testo nel resto del processo legislativo e quando verra' adottato 'daro' mandato ai miei esperti di verificare se sia di competenza europea e se ci siano implicazioni di diritto comunitario'.

La commissaria Reding ricorda anche l'alto valore simbolico della Carta europea sulla liberta' di stampa che contiene 'i principi di base che i governi devono rispettare quando hanno a che fare con i giornalisti, come il divieto di censurare, il libero accesso alle fonti e la liberta' di trovare e pubblicare le notizie' e auspica che il governo italiano rispetti questi principi.

Quanto alla direttiva europea sulla privacy e sulla conservazione dei dati, la Reding annuncia che in autunno sara' pronto un primo rapporto sulla revisione della direttiva e che prestera' 'attenzione affinche' si bilanci l'obiettivo tra lotta alla criminalita' e al terrorismo e il diritto dei cittadini alla privacy e alla protezione dei loro dati personali'.

21-06-2010 13:13 GRAN BRETAGNA/Eutanasia, medico: ho aiutato 18 pazienti terminali a morire



"Non credo di avere ucciso alcun paziente. Credo invece di averli confortati nel momento del bisogno": incriminato e poi assolto dalla giustizia britannica come "serial killer di corsia", radiato però ieri dall'albo dei medici, il medico gallese Howard Martin, 75 anni, confessa alla stampa di aver aiutato a morire almeno 18 malati terminali e sofferenti in dieci anni di servizio. Solo due, ammette - le sue dichiarazioni sono riportate dal sito del Daily Telegraph -, non glielo avevano chiesto. Gli altri chiedevano solo di porre fine alle loro terribili sofferenze, e fra questi anche il suo stesso figlio Paul, che nel 1988 stava morendo di cancro a 31 anni.

Laureatosi nel 1958, Martin si trasferì dal Galles in Inghilterra e servì come medico ospedaliero nella contea di Durham, nel nord dell'Inghilterra, dal 1994 al 2004, anno in cui fu arrestato con l'accusa di aver procurato la morte e tre anziani pazienti, sul cui corpo furono trovate tracce di dosi fatali di antidolorifici. Affrontò il processo con la stampa che lo trattava come il "nuovo Harold Shipman", con riferimento al più famoso serial killer britannico, sospettato d'aver ucciso oltre 200 donne, impiccatosi in carcere nel 2004.

Ma nel 2007 Howard Martin fu assolto dal tribunale di Teeside da tutte le accuse e, come recitano le sentenze assolutorie nel diritto britannico, fu stabilito che "nessun procedimento fosse più tentato nei confronti del dottor Martin".

Poi, nel maggio scorso, il dott. Martin viene "processato" da una commissione disciplinare del General Medical Council (Gmc), l'Ordine dei medici del Regno Unito, e qui invece esce allo scoperto. Perch, lui in quello che ha fatto, crede fermamente, e lo dice apertamente, a costo del rischio di "passare il resto dei suoi giorni in carcere", se la polizia dovesse decidere di riaprire il caso. Il processo disciplinare si è concluso ieri con la radiazione dall'Albo della professione medica: Martin, è stata la motivazione, è stato "arrogante", "fissato" con le proprie idee, "sconsiderato" nei confronti dei 18 pazienti, dei quali ha "accelerato la morte, sopprimendo quindi il loro diritto a vivere".

Oggi sul Telegraph - le dichiarazioni sono state riprese anche da altri giornali online - Martin decide finalmente di dire la sua, pubblicamente e senza filtri: devono cambiare, dice le regole della sanità, dove si preferisce "relegare" i malati terminali in corsie d'ospedale invece di concedere loro la dignità di morire a casa con i propri cari. "Un veterinario farebbe morire un cane, ma nel sistema attuale a un medico non è consentito aiutare un paziente con un'azione positiva in un modo umano". "I pazienti - spiega - stanno comunque per morire e io voglio assicurarmi che siano a loro agio. Come fa la nostra cosiddetta società dell'assistenza a non capire questa cosa fondamentale?". E' vero, ammette, "due volte ho aiutato qualcuno a morire non perch, volesse morire, ma perch, soffriva in modo veramente atroce. Tutti gli altri, invece, volevano morire ed erano in grado di scegliere di farlo". Fra questi, anche il figlio. Martin non ha problemi di coscienza: "Nel Giorno del Giudizio - conclude - dovrò risponderne a Dio, e la mia risposta sarà che ho fatto del mio meglio per i miei pazienti".

21-06-2010 14:05 **ITALIA/Condomini. Vanno meglio difesi da reati**



Maggiore attenzione e interventi mirati per difendere gli immobili da reati penali come furti e danneggiamenti. A chiederlo e' l'Associazione Nazionale-europea degli amministratori d'immobili (Anammi) che, sul tema, ha interrogato i suoi iscritti. Rilevando che la maggioranza dei soci (61%), ha sperimentato direttamente le conseguenze di episodi a sfondo penale, avvenuti nei condomini amministrati.

'Il problema non e' nuovo - afferma Giuseppe Bica, presidente dell'Associazione - ma, anche a causa delle numerose mansioni che oggi sono chiamati a svolgere in condominio, gli amministratori si sentono molto piu' coinvolti'. Piu' in dettaglio, il reato piu' frequente in condominio e' il furto (47%). Al secondo posto, gli amministratori segnalano le scritte sui muri (25%), seguite dai danni all'immobile (19%), aggressioni (5%) e rapine (4%). Non a caso, il 76% degli intervistati si e' preoccupato di rafforzare la sicurezza della struttura condominiale.

I sistemi adottati dipendono esclusivamente da due fattori: i costi di realizzazione e l'accordo dei condomini. E' infatti l'assemblea condominiale a decidere quale linea adottare contro ladri e graffitari. Secondo i dati dell'Associazione, il 37% dei condomini decide di rendere piu' sicure l'entrata e gli spazi a rischio (finestre, uscite secondarie). Identica percentuale per il miglioramento dell'illuminazione notturna, spesso adottato intervenendo anche sull'ingresso. La polizza assicurativa piace invece all'11% degli amministratori, a pari merito con la videosorveglianza. 'Le telecamere comportano burocrazia da espletare e, soprattutto, problemi di privacy, che il legislatore non e' riuscito del tutto a risolvere', precisa il leader dell'Anammi. Per i forti costi, la guardia e' scelta soltanto dal 4% degli amministratori.

'In molti tra i nostri iscritti ci segnalano che i primi colpevoli della situazione sono proprio i condomini - afferma il presidente Bica - decisamente distratti quando si tratta di chiudere cancelli e portoni d'ingresso o di aprire a perfetti sconosciuti. La prima difesa contro topi d'appartamento e vandali e' l'accortezza'. Il che non esclude, pero', un forte elemento di ordine di pubblico alla base del fenomeno. In tal senso, il 46% degli iscritti all'Anammi propone alle istituzioni di istituire appositi incentivi sugli interventi di sicurezza in condominio, senza trascurare, al tempo stesso, misure penali piu' rigorose, suggerite dal 29% degli amministratori, oltre a controlli piu' severi (25%).

'Purtroppo - osserva il presidente dell'Anammi - si dimentica che un vetro rotto o una scritta sul muro chiamano, quasi per magia, altri reati. Per questo motivo, chiediamo maggiore sensibilita' al problema da parte delle istituzioni, sia locali che nazionali'. Infine, il 16% degli amministratori ammette di essere stato oggetto di minacce e di lettere anonime.

Tuttavia, di questi, soltanto il 10% rinuncia all'incarico, a fronte del 46% che denuncia l'accaduto e del 44% che, invece, sceglie di ignorare l'episodio.

21-06-2010 14:16 **U.E./Mozzarella blu. Per Bruxelles situazione e' sotto controllo**



Sulla vicenda della mozzarella blu 'la situazione e' sotto controllo, Bruxelles segue da vicino la vicenda e si appresta a decidere l'invio di un ispettore sanitario europeo in Germania per verificare le origini della contaminazione e cercare di capire cosa e' avvenuto'. Lo ha detto oggi a Bruxelles il portavoce della Commissione Europea, Frederique Vincent, precisando che 'al momento i Paesi interessati in Europa in base alle informazioni a disposizione sono l'Italia e la Slovenia, in quanto una parte delle mozzarelle giunte in Italia dalla Germania sono state riesportate in Slovenia'.

Il portavoce ha poi confermato che la prima segnalazione da parte dell'Italia sul caso delle mozzarelle tramite il sistema di 'allerta rapida' europeo, risale al 9 giugno scorso, poi successivamente le autorità italiane hanno inviato altre informazioni per tenere al corrente Bruxelles e gli altri partner europei.

21-06-2010 14:27 **ITALIA/Maghi e veggenti: l'Antitrust ne condanna un paio per pubblicità ingannevole**



Il mago Vito Lo Cascio e il mago Anthony Carr, in due distinti provvedimenti pubblicati sul

bollettino dell'Antitrust, sono stati condannati dall'autorità per l'ingannevolezza dei loro messaggi promozionali diffusi con vari strumenti. La sanzione è di 5 mila euro a testa. A proposito di Vito Lo Cascio, l'Antitrust scrive: nel proporre al consumatore i propri talismani e rituali magici come prodotti e servizi capaci di risolvere problemi di vario genere, segnatamente di natura affettiva e sentimentale, di fatto sfrutta, in contrasto con il requisito dell'ordinaria diligenza professionale, situazioni personali di particolare fragilità emotiva e psicologica, tali da alterare la capacità di valutazione del soggetto, influenzandone, tramite l'esercizio di un indebito condizionamento, la decisione economica relativa all'acquisto di tali prodotti e servizi.

A proposito del mago Anthony Carr, invece, ecco cosa scriveva, tra l'altro in una lettera indirizzata a degli 'appassionati':

Mi chiamo Anthony Carr e grazie alla mia rara abilità di vedere e prevedere il futuro, vengo riconosciuto come il sensitivo più documentato del mondo. È una reputazione che prendo molto sul serio e desidero che sappiate cari amici che sono molto interessato alla vostra vita, adesso! Sto per spiegarvi in questa lettera i miei obiettivi e vi invito a non cestinare questa corrispondenza né a ritardarla in alcun modo, perché il periodo che va dal 10 settembre 2008 al 10 ottobre 2008 potrebbe potenzialmente tramutarsi in qualcosa di fenomenale per voi.

E poi.

DOPPIA GARANZIA DI RIMBORSO VINCOLANTE che i miei poteri sono innegabili! Lo ribadisco: IO, ANTONY CARR, VI RIPAGHERO DUE VOLTE IL COSTO DELLA MIA CONSULENZA...se ritenete di essere stati truffati o non immersi in una nuova vita spettacolare a seguito della nostra collaborazione. Ed inoltre [...] se i miei consigli non si materializzano in ogni senso al 100% per voi, e se non state vivendo rapidamente e appieno una vita privilegiata completa [...] vi RIPAGHERO' 2 VOLTE IL COSTO DELLA MIA CONSULENZA!! Questo è un impegno vincolante, e una garanzia obbligatoria e giurata!

Significa, francamente, che non potete perdere, rischiare di perdere o rimanere delusi in nessun modo".

10. A tale lettera è allegato un "modulo cliente personale" ove si chiede al destinatario di versare, tramite assegno o addebito su carta di credito, la somma di 19,90 euro per la consulenza.

21-06-2010 14:49 ITALIA/Pubblicità Rc auto ingannevole: l'Antitrust sanziona Zurich connected



Zuritel S.p.A. è stata [sanzionata dall'Antitrust](#) per la pubblicità, giudicata ingannevole, delle polizze Rc auto, commercializzate col marchio Zurich connected. La società nelle inserzioni faceva il confronto coi prezzi di altre compagnie, vantando una convenienza, che alla prova dei fatti non c'era. La multa è di 15 mila euro. [La società era già stata sanzionata dall'Antitrust.](#)

21-06-2010 14:51 ITALIA/Condotte commerciali scorrette: 305 mila di sanzione a Bluvacanze



Bluvacanze, società attiva nel settore della vendita di pacchetti viaggio attraverso una rete distributiva di circa 430 agenzie turistiche, è stata condannata dall'Antitrust per condotta commerciale scorretta ad un totale di 305 mila euro, per una serie di comportamenti ritenuti irregolari dall'autorità. In particolare l'istruttoria che ha portato alla condanna ha riguardato delle false promesse in merito alle caratteristiche di viaggi verso l'Egitto, riguardanti la localizzazione delle strutture ricettive e, in particolare, l'inaffidabilità degli orari dei voli. Tutta l'articolato provvedimento compare nel [bollettino Antitrust](#).

Condannato nello stesso procedimento a 70 mila euro anche il tour operator Going, che fa parte dello stesso gruppo societario di Bluvacanze: Blu Holding S.p.A..

21-06-2010 15:11 ITALIA/Trenitalia non modifica il biglietto 'elettorale': ora deve pagare 50 mila euro all'Antitrust

AL 8422602	BIGLIETTO CON PRENOTAZIONE	N. 1 ADULTI
TRENITALIA	BASE	
DA: 13.06.2010	IN CASO DI CAMBIO TREN	
13.06.22.14	COMO S. GIOVANNI	MILANO CENTRALE
TRENO 25	CARROZZA 005	POSTI 51 FINESTRINO
MODIFICABILE DAL 04/06/09 AL 17/06/09		
ELI/TOR 0154429	TRENT CITY	EUR 47,00
WALE CON DOC. IDENTITA		
TOT. BIGL. N. 2	830160050229	P. IVA 0160218003
00172 2384 ROMA TERMINI	050609 15.46 01617-162	0160218003

50 mila euro.

I regolamenti 'incomprensibili' hanno causato a Trenitalia una sanzione da

Il [procedimento dell'Antitrust](#) ha riguardato la pratica commerciale posta in essere dal professionista nell'ambito dell'iniziativa "Elezioni, sconto del 60% per chi si sposta in treno", e specificamente le condizioni di fruibilità dei titoli di viaggio e dell'opzione di cambio prenotazione in ragione della dicitura "modificabile dal 6/06/2009 al 17/06/2009" posta sui biglietti. Il 16 giugno 2009 una consumatrice acquista – nell'ambito dell'iniziativa - un biglietto ferroviario A/R per la tratta Roma Termini – Milano Centrale – Como, con andata il 6 giugno 2009 e ritorno prenotato per il successivo 13 giugno. Nella parte superiore, il titolo di viaggio per la tratta Milano – Como (acquistato al prezzo di 7 euro) recava le annotazioni "Biglietto con prenotazione – CIS – Base" e, al centro, la dicitura "modificabile dal 6/06/2009 al 17/06/2009 - elettori- vale con doc. identità", senza altre precisazioni. Non essendo ripartita da Como alla data prestabilita (13 giugno), la segnalante si recava il giorno successivo presso la biglietteria della locale stazione con l'intento di modificare la data di rientro: le veniva, tuttavia, opposto un diniego, motivato dal fatto che il biglietto originario non consentiva modifiche o rimborsi poiché afferente a un treno della categoria "Cisalpino". Così la consumatrice ha dovuto acquistare un nuovo biglietto per la tratta Como - Milano al prezzo di 7,5 euro. Ha poi reiterato la richiesta di spiegazioni sul punto, ricevendo un diniego analogo anche presso la biglietteria di Milano.

Le valutazioni dell'Antitrust in estrema sintesi sono state queste:

a fronte di un messaggio sintetico (biglietto modificabile), il consumatore non ha la possibilità di verificare i limiti al diritto pubblicizzato. Al contrario, il consumatore dovrebbe fare un percorso tortuoso sul sito Internet della società, confrontando norme differenti, per potersi accorgere che il diritto al cambio data era sottoposto a vincoli (come per esempio quello opposto nel caso specifico: non vale per i treni Cis - treni che collegano Italia e Svizzera).

21-06-2010 15:17 **ITALIA/Bar e ristorante. Si consuma meno. Fotografia della Fiepet**



Propende al risparmio, riduce i consumi, ma non rinuncia alla pizza e al rito della colazione fuori casa. E' un consumatore piu' selettivo e piu' attento quello delineato dall'indagine realizzata dal Centro Studi Turistici di Firenze, per conto di Fiepet-Confesercenti, sui comportamenti di consumo degli italiani presso i pubblici esercizi. La ricerca, svolta dal 24 maggio al 4 giugno, ha coinvolto, attraverso un questionario telefonico, un campione di 1.008 unita' rappresentative della popolazione italiana.

Stando ai risultati, nell'ultimo mese, il 50% del campione ha dichiarato una frequentazione piu' o meno assidua del bar, contro il 19,5% che lo considera un consumo superfluo. L'area geografica dove si registra una maggior propensione al consumo e' quella del Centro Italia (57,3%), a differenza del Sud e delle Isole dove la frequenza e' stata segnata solo dal 42,5% del campione. Rispetto allo scorso anno, il 15,8% del campione ha segnalato una riduzione sia nella frequenza sia nei consumi, in particolare nel Centro Italia (18,3%) e nel Nord Ovest (16,9%).

Chi dimostra una maggiore propensione al risparmio sono le fasce di eta' comprese tra i 26 e i 45 anni e in generale gli italiani con una fascia di reddito medio-bassa. Le modalita' di consumo appaiono diversificate: prevale il rito della colazione (50%) e meno abituale e' risultato il consumo di aperitivi (16,6%) e del dopo cena (9,5%).

Coloro che invece hanno dichiarato abitualmente un pranzo fuori casa raggiungono il 23,7% del campione, contro il 50,6% di consumi occasionali e il 25,7% che non ha utilizzato i servizi della ristorazione nell'ultimo mese.

Tra questi ultimi, si segnala soprattutto il pubblico femminile (30,3%) e il campione degli italiani residenti nelle aree del Sud e delle Isole (37,7%). Ma e' nel settore della ristorazione extra domestica che cala sensibilmente la propensione al consumo. Rispetto a un anno fa, ben il 26,7% dei rispondenti ha dichiarato una riduzione della spesa con un ampliamento della fascia di eta' di coloro che risparmiano o che si sottraggono a questa forma di consumo (26-55 anni).

A spendere meno sono stati gli interlocutori appartenenti alle regioni del Centro Italia (29,4%), del Sud e delle Isole (28,3%) ma con un'estensione del fenomeno anche alle fasce di reddito medio alte.

Per quanto riguarda la pausa pranzo, il 17,5% del campione, pari a circa 8,7 milioni di italiani, consuma abitualmente un pranzo durante la pausa di lavoro e spende in media 8 euro, per una spesa complessiva annua di circa 18,5 miliardi di euro. Si tratta in questo caso soprattutto un pubblico maschile (24%), inquadrato prevalentemente nelle fasce di reddito medio-alte.

La maggiore incidenza si registra nelle fasce di eta' comprese tra i 26 e i 46 anni. Appare inoltre fortemente ridimensionato l'interesse verso la ristorazione etnica (8,7%), circoscritto essenzialmente alla cucina giapponese, indiana e messicana. Infine, secondo le previsioni della Confesercenti, in futuro aumentera' la frammentazione dell'offerta: da un lato la ristorazione di eccellenza e dall'altro un ampio mercato basato sulle formule low cost, mentre anche i bar aggiungeranno una serie di servizi aggiuntivi a quelli di somministrazione di alimenti e bevande.

21-06-2010 15:29 **ITALIA/Occhi. 48% non li protegge con occhiali da sole**



Proteggere gli occhi significa utilizzare occhiali da sole. Lo dicono (e lo consigliano) gli esperti, preoccupati dai risultati di un'indagine che svela la poca attenzione degli italiani nei confronti dei loro occhi. Il 48% del campione dichiara di non utilizzare con regolarità occhiali da sole: il 30% non li indossa mai pur essendone in possesso; il 18% li indossa solo raramente. Il 15%, invece, tende a usare le lenti sempre, con una punta del 17% tra le donne e in particolare del 26% tra le donne dai 18 ai 24 anni. "Proteggere gli occhi dai raggi solari con un paio di occhiali da sole di qualità deve diventare un'abitudine, come spalmarsi la crema solare quando ci si espone al sole", ha sottolineato Vittorio Tabacchi, presidente della Commissione Difesa Vista, alla conferenza 'Estate e raggi UV, come difendere i nostri occhi', nel corso della quale sono stati discussi i risultati della ricerca effettuata dall'Istituto Piepoli su un campione di 1.019 italiani (dicembre 2009). "Eppure", ha argomentato l'esperto, "tutti utilizzano creme protettive per la pelle; in pochi, invece, proteggono gli occhi. Bisogna fare attenzione alla qualità delle lenti: è fondamentale per essere sicuri che svolgano la loro importante funzione protettiva". Quindi, ha raccomandato Tabacchi, "prima di acquistarne un paio consigliamo di verificare il marchio CE, che mette al riparo da contraffazioni pericolose sia per gli effetti delle lenti sia per le resine delle montature, che possono, a contatto con la pelle, sviluppare allergie o irritazioni".

21-06-2010 15:49 **ITALIA/Televendite. Gioielli 'certificati', ma era pubblicità ingannevole: condanna Antitrust**



Offriva monili con il marchio "Gioielli D'Anna" con la garanzia di carati e altre caratteristiche 'certificati'. Ora alla televendita arriva la sanzione Antitrust di 25 mila euro, perché le promesse non erano veritiere, si trattava di pubblicità ingannevole trasmessa su Canale Italia e TeleCampione. Protagonista è la società GD S.r.l., che, come si legge sul [bollettino Antitrust](#) è ora in liquidazione.

21-06-2010 17:58 **ITALIA/Eurobarometro: italiani superstiziosi e poco interessati alle scienze**



I cittadini europei sono molto più interessati alle scienze e alle sue scoperte che ad altri argomenti come per esempio lo sport, ma solo il 16% degli italiani si dice "molto interessato" alle informazioni scientifiche contro il 30% della media Ue. E' quanto emerge dall'ultima indagine Eurobarometro dedicata alla scienza e alla ricerca resa nota oggi a Bruxelles, che mette in evidenza anche il desiderio da parte dei cittadini Ue che l'Unione europea faccia di più in termini sia di finanziamento che di programmi di ricerca.

Se la gran parte dei rispondenti italiani all'inchiesta si mostra tendenzialmente in linea con la media Ue, per l'Italia però emerge anche un altro dato singolare: è tra i paesi più superstiziosi d'Europa dietro solo a Lettonia (60%) e Repubblica ceca (59%), totalizzando un 58% di rispondenti che ritengono che alcuni numeri siano 'più fortunati' di altri per certe persone. Eppure, il 31% dei rispondenti italiani contro il 22% della media Ue ritiene che la scienza possa risolvere ogni problema, mentre solo il 36% contro il 57% Ue è convinto del contrario.

Allo stesso tempo, se solo il 16% degli intervistati italiani afferma essere "molto interessato" alla scienza, quasi il 40% lamenta di essere "poco informato" sulle scoperte scientifiche e il 32% ritiene che nella vita quotidiana non sia importante avere conoscenze in merito.

A livello Ue, invece, i dati di Bruxelles mostrano come quasi l'80% dei cittadini sia interessato alla scienza e ai progressi tecnologici contro il 65% invece interessato piuttosto allo sport. Inoltre oltre il 70% degli europei ritiene che la ricerca finanziata dall'Ue diventerà sempre più importante in futuro, così come il 66% ritiene

che i governi dovrebbero fare di piu' per fare interessare i giovani alle materie scientifiche. Il 57% degli intervistati e' poi convinto della necessita' che gli scienziati imparino a 'comunicare' meglio sul lavoro da loro svolto.

"La ricerca scientifica nei settori di punta sara' determinante per la riuscita della Strategia Ue 2020 e per mantenere la competitivita' europea", ha dichiarato la commissaria Ue alla ricerca, innovazione e scienza Maire Geoghegan-Quinn. "A termine, questo significa che i cittadini europei comuni devono sostenere la scienza e fare pressione perche' i governi e le imprese investano in questo settore", ha sottolineato la commissaria. E soprattutto perche' puntino sulle donne, ancora troppo poco presenti. Il 63% degli intervistati, infatti, si e' detto convinto che se piu' donne facessero ricerca il modo di farla migliorerebbe.

21-06-2010 18:01 **AFGHANISTAN/Numero tossicodipendenti doppio rispetto al resto del mondo**

Un milione di afghani nella fascia di eta' fra 15 e 64 anni ha il problema della dipendenza dalle droghe. Lo ha reso noto oggi a Kabul l'Ufficio delle Nazioni Unite per le droghe e il crimine (Unodc), precisando che questo riguarda l'8% della popolazione afghana, una percentuale che e' doppia di quella media mondiale.

Commentando uno studio appena realizzato, il responsabile dell'Unodc, Antonio Maria Costa ha sostenuto che 'il trauma legato ad una guerra trentennale, un accesso illimitato a droghe di basso prezzo e scarse possibilita' di disintossicazione, hanno generato un problema di dipendenza grave e crescente'.

Negli ultimi cinque anni, evidenzia la ricerca, il numero dei consumatori di oppio e' cresciuto del 53% (da 150.000 a 230.000), mentre il numero degli eroinomani e' passato da 50.000 a 120.000, con un balzo del 140%.

Un altro elemento scioccante dello studio dell'Unodc e' il fatto che il 50% dei consumatori di oppio vengono di fatto riforniti in famiglia.

'Molto si e' detto e scritto sull'Afghanistan come produttore leader di droghe che causano drammi in molti paesi del mondo. E' arrivato il momento di dire - ha concluso Costa - che la tragedia ora ha investito lo stesso Afghanistan che e' diventato ora un grande consumatore del suo stesso oppio'.

21-06-2010 19:22 **ITALIA/Prevenzione alcool e droghe. Campagna Cisl Puglia**



'L'abuso di alcool e stupefacenti e' sempre di piu' un problema che coinvolge il mondo del lavoro'. Lo dice il segretario generale dell'Unodc, **Giulio Colecchia**, nel giorno in cui e' partita la campagna regionale contro l'uso di alcool e droghe nei luoghi di lavoro. Per Colecchia, la piaga dell'alcolismo e della tossicodipendenza 'e' da inquadrare in un contesto piu' ampio di intervento sociale che vede coinvolte tutte le parti, datoriali e sindacali, nel combattere soprattutto con gli strumenti della formazione e della informazione una pratica deleteria che spesso inizia in eta' precocissima'.

La campagna regionale sara' accompagnata dallo slogan 'Droghe e alcool: ti escludono dalla vita sociale, sono un pericolo per il tuo lavoro', e da settembre vedra' momenti di sensibilizzazione in tutte le province pugliesi.

Secondo l'Ufficio Studi della Cisl pugliese e' difficilissimo stabilire una connessione certa tra l'accadimento di un incidente che puo' coinvolgere o meno altre persone e lo stesso lavoratore determinando un infortunio e la sua genesi legata all'uso di una droga o alcol. Del tutto evidente, pero', che certi lavori di particolare responsabilita' che richiedono massima attenzione diventano a rischio se fatti da lavoratori che sono sotto l'effetto di alcol o droghe. In ogni caso si cominciano ad avere le prime evidenze statistiche non sul legame dell'evento, che va fatto caso per caso, ma sull'uso di sostanze in specifici settori.

Per gli stupefacenti in particolare, uno studio realizzato dal Dipartimento di medicina interna e medicina pubblica dell'Universita' di Bari indica come su un campione di 400 soggetti nelle categorie di lavoratori a rischio nei settori dei trasporti e della vigilanza armata, il 10% risulta positivo.

'Non bastano solo i divieti - avverte Colecchia - e per questo e' necessario rilanciare una forte azione di concertazione con le istituzioni e le associazioni datoriali, mentre sui luoghi di lavoro la Cisl attuera' assemblee con le federazioni regionali e provinciali nelle aziende. Contemporaneamente e' necessario affrontare il problema prevedendo azioni sul piano culturale, anche di contrasto alla criminalita', che possano incidere e modificare gli stili di vita sbagliati'.

Secondo la Cisl di Puglia, nei luoghi di lavoro bisogna coinvolgere maggiormente i Responsabili dei lavoratori per la sicurezza (Rls) insieme alla formazione e informazione aziendale sui danni correlati all'abuso di alcool e droghe durante il lavoro.

L'Inas-Cisl (Istituto nazionale di assistenza sociale) provvedera' alla produzione e alla diffusione di materiale informativo e alla promozione della partecipazione a convegni per la generalita' dei lavoratori, soprattutto giovani.

'La Regione Puglia - conclude Colecchia - dovrebbe provvedere alla raccolta ed implementazione delle delibere e dei regolamenti, gia' assunti, in una sola legge regionale per la sicurezza, sul modello del Testo Unico, che preveda anche obiettivi premiali nei confronti delle aziende virtuose'.

22-06-2010 09:22 **USA/Il Viagra femminile non sara' commercializzato**



Il Flibanserin, un farmaco soprannominato il "Viagra femminile" non sara' commercializzato negli Usa. Almeno per il momento. L'Autorita' Usa ha seguito le indicazioni di due commissioni mediche che le hanno sconsigliato di immettere sul mercato questo prodotto dell'azienda farmaceutica tedesca Boeringer Ingelheim. I due studi concludono sostenendo che il Flibanserin "non risponde a criteri che lo possano stabilire come efficace nel trattamento dell'ipoattivita' sessuale femminile".

22-06-2010 09:29 **FRANCIA/Droghe. I francesi piu' severi**



In dieci anni i francesi hanno addolcito le proprie posizioni sulle droghe e i consumatori delle stesse. Così fa sapere l'Observatoire français des drogues et des toxicomanes (Ofdt). L'indagine del 2008 fa notare che i francesi approvano sempre di più le misure punitive. Semettono al primo posto l'eroina e la cocaina tra le droghe più pericolose, il disagio nei confronti della cannabis è in aumento. Per il 74% vale la teoria della scalata, cioè che lo spinello è l'anticamera delle droghe pesanti. Un fumatore di cannabis su due, secondo l'indagine, sarebbe contrario alla vendita libera di questa sostanza. I francesi respingono anche l'idea di aprire delle narcosalas in cui i tossicodipendenti potrebbero iniettarsi le sostanze limitando i rischi del contagio. La loro severità nei confronti dei tossicodipendenti è in crescita: nel 1999 il 59% li considerava come dei malati, rispetto al 24% di oggi. Agli occhi dei francesi, i tossicodipendenti sono responsabili della propria dipendenza. Responsabilità che, per Jean-Michel Costes direttore dell'Ofdt, diviene colpa.

22-06-2010 10:42 **MONDO/Notizie online e media del futuro, le evoluzioni**



L'ultimo segnale in ordine di tempo è arrivato da Rupert Murdoch, che a 79 anni, dopo aver costruito una fortuna comprando e ristrutturando giornali 'cartacei' (dal 'Times' al 'Wall Street Journal') ha deciso di acquistare da Hearst (altro grande nome della carta stampata) la piattaforma digitale Skiff, realizzata per consultare giornali elettronici su una serie di dispositivi, dai pc portatili agli smartphone, senza dimenticare i 'tablet'. D'altronde sulla 'tavoletta' per eccellenza, l'iPad di Apple si contano in poche settimane già più di 120 testate digitali: quasi tutte gratuite (per ora) ma pronte a trasformarsi in un'edicola a pagamento non appena il mercato sarà maturo.

E questo momento, a dar retta all'ultimo rapporto dell'Ocse su "[Futuro delle notizie e Internet](#)" non appare davvero lontano. Le 90 pagine del documento, infatti, appaiono quasi come un de profundis per il modello tradizionale di informazione scritta. In 20 dei 31 paesi membri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico dal 2007 al 2009 il tasso di lettura dei giornali tradizionali è sceso drammaticamente, dal -10 per cento della Germania al -30 % degli Stati Uniti (l'Italia è a metà strada con un calo del 18 per cento).

Si tratta di un crollo dovuto certo alla crisi, ma soprattutto alla 'perdita' dei lettori giovani, per i quali l'approvvigionamento di informazioni avviene soprattutto via web. E se a livello mondiale il numero di

quotidiani non scende e' solo grazie all'apporto dei paesi in via di sviluppo, spesso di recente democrazia. In ogni caso per il 2009, ammonisce l'Ocse, la perdita di fatturato globale per il settore e' stata pari al 10 per cento: ancora una volta la crisi colpisce duro negli Usa dove il fatturato dell'informazione scritta e' passato dai circa 59 miliardi di dollari del 2004 ai circa 39 dello scorso anno.

Ad aggravare lo scenario il fatto che alla perdita di ricavi legata alla riduzione del numero di copie vendute si associa naturalmente un taglio delle entrate pubblicitarie, che a livello mondiale 'pesano' per ben il 57 per cento delle entrate del settore.

Il passaggio all'informazione digitale - iniziato per molte testate gia' alla meta' degli anni Novanta - non ha permesso tuttavia di compensare la perdita di fatturato pubblicitario della versione stampata: l'advertising via Internet e' infatti in crescita, ma a livello globale vale ancora solo il 4 per cento del fatturato totale del settore. E' una situazione destinata in parte a cambiare man mano che l'informazione digitale prendera' il sopravvento su quella 'cartacea': gia' oggi nei paesi piu' avanzati il 5 per cento delle pagine cliccate appartiene a siti dedicati solo alle notizie on-line (il dato non comprende solo i siti delle varie testate ma anche gli aggregatori di notizie, come quelli dei motori di ricerca). L'Ocse rileva come in alcuni paesi piu' della meta' della popolazione legga giornali sul web (in Corea del Sud si arriva al 77 per cento) dedicandovi un tempo medio fra i 20 e 30 minuti al giorno, che in Italia quasi si raddoppia (51 minuti).

Se la tendenza - guardando anche le readership per fasce di lettura - e' delineata e in apparenza irreversibile, l'Ocse si interroga sui modelli economici in grado di sostenere un'informazione 'digitalizzata'. Con pochissime eccezioni (soprattutto Financial Times e Wall Street Journal, i cui lettori sono disposti a pagare per un'informazione specializzata e tempestiva) finora le esperienze di siti di quotidiani a pagamento sono fallite.

Ma l'epoca del tutto gratis, almeno per quanto riguarda l'informazione, potrebbe volgere al termine. Il New York Times, anticipando una tendenza gia' in atto, ha fatto sapere di voler passare dal 2011 a una consultazione dietro abbonamento. Quindi e' stata la volta di Newspass, una piattaforma di Google che dovrebbe servire alla distribuzione di notizie a pagamento (e il 20 per cento degli internauti italiani si sarebbe detto disposto a sottoscrivere un abbonamento).

Ora tocca a Skiff, dello 'squalo' Murdoch, sempre abile ad annusare i trend del mercato, anche se il momento della verita' arrivera' fra poche settimane, quando scadranno le versioni gratuite per iPad per la consultazione dei principali giornali. Se grazie alla 'magica' tavoletta Apple - con una esperienza grafica sicuramente coinvolgente per la combinazione dei diversi media- quotidiani e periodici conquisteranno un numero consistente di abbonamenti, si aprira' un nuovo capitolo per l'informazione.

Dopo essere sopravvissuti all'avvento di radio, tv e internet, dovranno ripensarsi e cambiare modello e l'Ocse non esclude neppure interventi pubblici per proteggere l'informazione di qualita'. Senza la quale, sottolinea, le democrazie sono a rischio.

22-06-2010 11:00 **ITALIA/Telecom Italia chiude le centraline ... degli altri gestori**



Telecom Italia ha chiuso senza preavviso 500 centrali per i servizi all'ingrosso (utilizzate dagli altri gestori) attirandosi gli strali dell'Organo di Vigilanza. L'organismo sulla parita' d'accesso, infatti, in una determinazione del 16 giugno ritiene inadeguato il comportamento di Telecom e richiede nuovi rimedi per evitare il comportamento censurato, impegnandosi a controllare con regolarita' il rispetto degli impegni. La denuncia degli operatori verte sul fatto che ad inizio 2010, Telecom Italia ha chiuso senza alcun preavviso alla vendibilita' di servizi ADSL oltre 500 centrali (corrispondenti ad un potenziale in termini di clienti di oltre 1 milione). Si tratta di centrali precedentemente aperte ai servizi ADSL che sono state improvvisamente chiuse alla vendibilita' di ulteriori accessi ADSL per mancanza di risorse di rete, di fatto aggravando il digital divide. Gli operatori hanno contestato non solo l'avvenuta chiusura di tali centrali ma anche l'assenza di preavviso e comunicazione dei piani di sviluppo ed investimento nella rete (previsti dagli impegni TI).

Nella determinazione del board guidato da Giulio Napolitano si legge che i comportamenti di Telecom, "configurano un'inadeguatezza nell'esecuzione del gruppo degli impegni" in merito alle "garanzie di trasparenza dei piani tecnici per la qualita' della rete fissa di accesso", e alle "garanzie di trasparenza dei piani tecnici per lo sviluppo della rete fissa di accesso". In particolare l'organo di vigilanza invita Telecom Italia ad adottare, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento, "idonei rimedi atti a risolvere le carenze informative" e relative "ai piani tecnici per la qualita' della rete fissa di accesso".

La denuncia, dell'aprile scorso, e' stata formulata da parte degli operatori Bt-Italia, Fastweb, Vodafone Omnitel Nv e Wind Telecomunicazioni, segnalando che Telecom Italia non aveva comunicato in via preventiva la chiusura delle circa 500 centrali con apparati per la banda larga in Adsl). E per l'organo di vigilanza "la mancata comunicazione preventiva della chiusura delle centrali ha compromesso" le esigenze di trasparenza.

22-06-2010 11:10 **FRANCIA/Commissione: legittima la chiusura del canale satellitare legato ad Hamas**



La decisione della Francia di sospendere le trasmissioni di 'Al-Aqsa Tv', il canale legato al movimento di resistenza islamica Hamas, giunge in "applicazione delle direttive europee" che mirano a bloccare le attività di qualunque media che inciti alla violenza e all'odio.

Parola del commissario Ue alle Telecomunicazioni, Jonathan Todd, il quale ha fatto sapere che la Commissione Ue è soddisfatta del passo compiuto la settimana scorsa dalla Francia. 'Al-Aqsa Tv' trasmetteva da Parigi tramite l'operatore satellitare Eutelsat.

Da anni esistono direttive che consentono a media non europei di trasmettere in territorio Ue a patto che alcune condizioni, tra cui il fatto di non incitare alla violenza e all'odio e in questo senso "le autorità francesi hanno semplicemente applicato le direttive", ha detto Todd, precisando che l'operatore Eutelsat era stato avvisato più volte della necessità di sospendere le attività di 'Al-Aqsa Tv'.

22-06-2010 11:13 **ITALIA/Tv via Internet di Telecom Italia: nuovi canali in arrivo. E' una svolta?**



I quattro canali televisivi prodotti dal Gruppo Sitcom sbarcano ufficialmente sulla piattaforma Iptv di Telecom Italia. Da mercoledì i canali tematici Alice, Leonardo Marcopolo e Nuvolari, fino ad oggi distribuiti in esclusiva da Sky Italia (Nuvolari e' in sperimentazione anche sul digitale terrestre), saranno visibili anche sulla piattaforma di distribuzione Iptv (Internet Protocol Television) di Telecom Italia. E' da tempo che Telecom Italia ha la possibilità tecnica di creare una piattaforma Iptv, ma finora le mosse sono state poco lineari, apparentemente senza una reale strategia di fondo. L'ingresso sulla sua piattaforma di canali con una programmazione consolidata, potrebbe essere il segnale che anche Telecom Italia ha deciso una precisa strategia.

22-06-2010 11:26 **AUSTRIA/Scuola: ripetizioni onerose e impegnative**



La scuola è un cattivo affare per i genitori austriaci: anche quest'anno hanno speso 126 milioni di euro in ripetizioni, e tre quarti di loro hanno trascorso i loro pomeriggi ad aiutare i figli nei compiti a casa, ciò che equivale a 80 milioni di ore di tempo libero o a 47.000 posti di lavoro a tempo pieno. Lo si deduce da un sondaggio dall'istituto Ifes tra 2.760 nuclei con 4.400 figli. In più si dovrebbero aggiungere le migliaia di ore di lezioni gratuite organizzate da regioni, comuni, scuole pubbliche, centri per i giovani e del volontariato.

Le lezioni extra riguardano 240.000 alunni su un totale di 1,2 milioni, e il costo medio per famiglia oscilla tra 559 e 991 euro l'anno a seconda del tipo di scuola e di residenza. In realtà il numero di scolari bisognosi d'aiuto sono 310.000, ma 70.000 hanno genitori che non possono permettersi lezioni private perché sono troppo care o perché manca l'offerta.

Secondo Arbeiterkammer, che ha commissionato il sondaggio, queste cifre devono indurre a riformare profondamente la scuola dell'obbligo, nel senso di una maggiore uniformità dei programmi, dell'estensione massiccia del tempo pieno e, soprattutto, di responsabilità dei risultati che si prefigge.

22-06-2010 11:35 **ITALIA/Gay, Obama: meglio famiglia con due papà che nessuna famiglia**



Due papà' sono meglio di niente: Barack Obama apre alle famiglie gay nel suo discorso all'America che in questi giorni celebra la festa del papà'.

Il presidente americano e' cresciuto senza padre, che lo ha abbandonato quando aveva appena due anni, 'con una madre coraggiosa e nonni meravigliosi', ha detto Obama, e quell'assenza gli e' 'pesata per tutta

l'infanzia'. E dunque, nel messaggio agli americani, Obama ha spezzato una lancia anche per le famiglie non tradizionali come in fondo e' stata la sua.

'Una famiglia puo' avere molti volti', ha detto il presidente: 'I figli posso essere allevati da un padre e da una madre, o da un padre single, o da due papa', da un nonno, da un tutore affettuoso', ha detto Obama. Era la prima volta che l'espressione 'due papa' entrava nella lista: un rischio calcolato per il presidente che in questo modo corre il pericolo di alienarsi la destra religiosa. E' la seconda volta in due mesi che Obama prende la parti delle famiglie gay: lo aveva fatto in maggio, approfittando della festa della mamma per spiegare come, a suo avviso, una famiglia di madri lesbiche e' una alternativa accettabile al nucleo tradizionale.

Obama ha detto anche che, pur essendo presidente degli Stati Uniti, fare il papa' e' il mestiere piu' importante della sua vita.

'Sono stato avvocato, professore, senatore e adesso presidente degli Stati Uniti, ma senza ombra di esitazione posso dire che il mestiere piu' difficile, gratificante e importante della mia vita sulla terra sara' quello di essere stato il papa' di Sasha e Malia'. E in questo mestiere, Obama ha ammesso di avere spesso sbagliato: 'Ho perso il conto delle volte in cui le richieste del mio lavoro mi hanno distolto dai doveri della paternita'.

L'America sta pagando un prezzo esorbitante per l'assenteismo dei padri nelle famiglie: secondo la National Fatherhood Initiative i contribuenti pagano un conto di quasi cento miliardi all'anno per sostenere finanziariamente famiglie guidate da una ragazza madre. Il danno sociale e' altrettanto vasto: secondo i sociologi l'assenza di un padre dalla famiglia aumenta il rischio di alcolismo, uso di droga, stupro, suicidio nei figli teen-ager. (Ansa/Baldini)

22-06-2010 11:43 **ITALIA/Presenze tv e politici. A maggio, Rai rispettosa della tradizionale spartizione partitica, Mediaset partigiana governativa**



Governo 32,5%, maggioranza 14,8%, opposizione 35,8%. E' il tempo in percentuale dedicato alla politica dai Tg della Rai nel mese di maggio. Percentuali che variano se si analizzano i singoli tg, con Tg1 e Tg2 che dedicano maggior spazio al Governo e maggioranza e il Tg3 all'opposizione (rispettando la tradizionale spartizione partitica). Nei tg Mediaset la situazione e' molto piu' 'partigiana', con Tg5, Tg4 e Studio Aperto che dedicano oltre il 50% del tempo al Governo (dal 51% del Tg5 al 61% del Tg4). All'opposizione rimane poco, meno del 20% del tempo dedicato alla politica. Dati Osservatorio Pavia-Cares.

22-06-2010 12:11 **ITALIA/Qualita' aria nelle citta' europee**



L'Istat presenta i risultati dell'analisi sulla qualita' dell'aria nelle citta' europee, riferiti agli anni 2004-2008, desunti dal database AirBase dell'Agenzia europea per l'ambiente (EEA).

I dati elementari, relativi alle centraline di fondo urbano, sono sintetizzati in un unico indicatore, definito dal numero medio di volte in cui si superano i limiti di legge delle concentrazioni.

Sulla tematica della qualita' dell'aria nelle citta', la Commissione europea ha inviato due avvertimenti all'Italia per predisporre un piano anti-smog, che contrasti i continui superamenti dei limiti sulla qualita' dell'aria e in particolare del PM10.

[Qui i dati completi](#)

22-06-2010 13:21 **ITALIA/Droghe, Relazione annuale: calano i consumi del 25%... grazie alla crisi economica**



In Italia nel 2009 i consumatori di sostanze stupefacenti sono diminuiti

del 25,7% rispetto all'anno precedente. Nel 2008 erano 3.934.450, nel 2009 sono scesi a 2.924.500. In calo anche i consumi di tutte le sostanze stupefacenti. Si inverte così una tendenza che durava da anni. E i motivi sono probabilmente legati alla crisi economica, che ha ridotto la disponibilità di denaro. E' quanto si evince dalla [Relazione annuale al Parlamento sull'uso di sostanze stupefacenti e sullo stato delle tossicodipendenze](#), presentata oggi a Palazzo Chigi dal sottosegretario **Carlo Giovanardi**. Il calo dei consumi vale sia per la popolazione generale, che per quella studentesca (15-19 anni) ed e' "spalmato" su tutte le sostanze stupefacenti. Guardando l'andamento temporale negli ultimi 12 mesi, e' da rilevare una diminuzione particolarmente significativa (-9%) del consumo della cannabis nella popolazione generale, mentre per gli studenti diminuiscono tutti i consumi tranne quello di stimolanti. Per entrambe le categorie, si conferma la forte tendenza al "policonsumo" (piu' droghe o droga insieme ad alcol). Piu' in particolare, gli studenti consumano piu' cocaina rispetto alla popolazione generale (l'1,6% l'ha consumata negli ultimi 30 giorni contro lo 0,4%) e molta piu' cannabis (12,3% contro 3%). Il consumo di spinelli cresce con l'eta' dai 15 ai 19 anni. Per quanto riguarda la popolazione generale, per l'eroina cala il consumo occasionale mentre resta stabile quello frequente o quotidiano; cala anche il consumo occasionale di cocaina

La droga diventa sempre piu' interattiva: sul web si acquistano sostanze, si vendono farmaci senza prescrizione, si chiedono e si danno consigli su rischi e sugli effetti dell'assunzione. Negli ultimi anni, si legge nel documento, si sta registrando un sempre piu' marcato spostamento dell'offerta di commercializzazione di sostanze illecite attraverso Internet.

"Tutto questo", ha sottolineato il sottosegretario con delega alle Politiche antidroga, Carlo Giovanardi, "costituisce una nuova realta' da prendere in seria considerazione e sulla base della quale il governo ha attivato strategie e specifici progetti per il controllo e la prevenzione, finalizzati a proteggere le giovani generazioni, molto inclini all'utilizzo delle tecnologie informatiche e quindi maggiormente esposte ai 'rischi droga' presenti anche sulla rete".

"Le buone notizie sul calo dei consumi di stupefacenti in Italia premiano l'impegno del Governo e in particolare del sottosegretario Giovanardi, in un campo decisivo per il futuro del nostro Paese": lo afferma il presidente del Consiglio, **Silvio Berlusconi**, in un messaggio in occasione della presentazione della Relazione annuale al Parlamento sulle tossicodipendenze. Secondo il premier "e' grazie a questi risultati che si migliora la qualita' della vita, liberando anche ingenti risorse pubbliche da investire per settori importanti quali assistenza, sanita' e ricerca". "Meno consumo di droga - prosegue Berlusconi - significa anche togliere ingenti risorse alla criminalita' organizzata e al terrorismo internazionale, diminuire il numero degli incidenti stradali e dei reati commessi sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, salvare i giovani dalle morti per overdose e da lunghi e difficili percorsi riabilitativi".

A diminuire, in quest'ultimo anno, sono stati soprattutto i consumi occasionali di droga piu' che quelli cronici: lo ha detto il capo del Dipartimento nazionale antidroga, **Giovanni Serpelloni**, presentando a Palazzo Chigi la Relazione annuale al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze. L'unico dato in crescita, ha sottolineato Serpelloni, riguarda l'uso di stimolanti da parte degli studenti: i ragazzi, cioe', consumano meno eroina, cocaina e cannabis ma piu' ecstasy. "E' una tendenza da tenere d'occhio" ha avvertito il capo del Dpa, che ha anche sottolineato come nei giovani il policonsumo sia piu' diffuso rispetto alla popolazione generale. Anche il consumo di bevande alcoliche nei piu' giovani preoccupa, ha aggiunto, perche' e' in crescita soprattutto nei fine settimana nella modalita' dei cosiddetti binge drinking (grandi quantita' tutte insieme). Buone notizie invece sui decessi per overdose (continua la tendenza al calo), un dato che probabilmente deriva anche dal fatto che l'eroina sempre piu' spesso viene inalata invece che iniettata. E bisognera' capire come mai, ha detto, l'Umbria sia la regione con il tasso di mortalita' piu' alto non solo dell'Italia ma dell'Europa. Così come, ha aggiunto, "andra' indagato come mai in Piemonte si sia registrato un picco dell'uso iniettivo di morfina". I sequestri, ha detto Serpelloni, sono aumentati ma e' diminuita la quantita' di sostanze sequestrate e quindi circolante: "ce n'e' meno perche' la gente compra meno". "Quanto ai prezzi, la Relazione ha confermato la tendenza al ribasso "per tutte tranne che per hashish e marijuana".

La drastica diminuzione dei consumatori di droga non sembra trovare grandi riscontri nell'esperienza dei Sert (i servizi pubblici per le dipendenze) e di alcune comunita'. Che invece segnalano numeri invariati delle richieste di cura e i nuovi arrivi di chi abusa di psicofarmaci e alcol.

"I servizi sono in grande difficolta' - spiega **Fausto D'Egidio**, segretario nazionale di Federserd e direttore del Sert di Pescara - io comunque non ho constatato alcuna diminuzione delle richieste di cura, anzi... Attualmente nel mio Sert ho circa 650 persone in carico, ma ho dovuto introdurre il numero chiuso perche' sommersi dalle richieste. C'e' tanta gente in mezzo alla strada senza cure perche' mancano risorse e personale. Non ce la facciamo". "Quello che posso dire come tendenza generale - aggiunge - e' il balzo del gentil sesso: le donne sono ormai leader nella spinta al divertimento sfrenato e senza limiti e trascinano i maschi. E poi il fatto che i giovani non vengono ai Sert, perche' non pensano alle conseguenze e agli effetti collaterali del loro divertimento".

Per Achille Saletti, leader di "Saman" che gestisce una decina di comunita' sul territorio nazionale, i dati "non

quadrano": "le crisi di solito fanno aumentare e non diminuire i consumi di sostanze" dice, e secondo la sua esperienza aumentano sia le droghe legali che quelle illegali, ma soprattutto le prime. "In Lombardia ad esempio la domanda di cura non e' affatto diminuita ma e' aumentata, e ora arrivano anche i consumatori che abusano di psicofarmaci e di alcol".

22-06-2010 14:30 ITALIA/Cannabis, continuano le perquisizioni nelle case di chi acquista (legalmente) semi

Sei giovani, tutti residenti nel Tigullio e in particolare a Chiavari, sono stati denunciati dalla procura della Repubblica chiavarese nell'ambito di una vasta operazione coordinata dall'autorità giudiziaria di Rovereto ed eseguita dai carabinieri della compagnia di Merano, in Trentino Alto Adige. Nella Riviera di Levante, l'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore Margherita Ravera, la quale ha subito emesso sei decreti di perquisizione nei confronti di altrettanti presunti coltivatori di marijuana e hashish. Le ispezioni sono già state eseguite e hanno portato al sequestro di materiale per la produzione di piante, bilancini di precisione, piantine e quasi un etto di droga, oltre a centinaia di semi. Sei gli indagati, ma la Procura di Chiavari procederà solo nei confronti di due ragazzi: uno è stato trovato con materiale per lo spaccio e alcune dosi di hashish, oltre a un paio di sigarette, diciamo così, "arricchite"; l'altro è un trentenne già noto agli inquirenti, sorpreso con una trentina di grammi di hashish e altrettanti di marijuana. Per gli altri quattro ragazzi, l'inchiesta sarà subito archiviata. Tutte le piante sequestrate dovranno essere analizzate in laboratorio, per stabilire se abbiano sviluppato principio attivo e siano perciò realmente stupefacenti. La vendita e la cessione, così come la detenzione dei semi è consentita in Italia, mentre la coltivazione è illegale e quindi punita anche severamente. «Per quel che riguarda le sementi - spiega l'avvocato Carlo Alberto Zaina, che offre la propria assistenza tramite il sito web www.legalizziamolacanapa.org - l'Italia ha recepito la convenzione di New York del 1961, secondo cui i semi di canapa non sono da considerarsi droga, poiché privi di principio attivo. Diverso, il discorso della coltivazione. Fino al luglio del 2008, il nostro legislatore distingueva tra produzione domestica e agraria e riteneva la prima non punibile. La Cassazione ha poi cancellato questa differente impostazione e ha stabilito che qualsiasi tipo di coltivazione è vietata nel nostro Paese».

[Continua...](#)

22-06-2010 14:32 ITALIA/Immigrazione, Tar Sicilia: permesso soggiorno è dovuto per cure mediche



Se un cittadino straniero irregolare, ha una malattia grave, non curabile nel suo Paese, ha diritto ad usufruire delle cure sanitarie urgenti e essenziali in Italia, ottenendo pertanto un permesso provvisorio per la terapia.

Lo ha stabilito una sentenza del Tar Sicilia e lo rende noto il centro studi e documentazione sulle migrazioni del comune di Palermo. Protagonista della storia è una cittadina nigeriana che aveva chiesto alla questura di Palermo il rilascio di un permesso di soggiorno per cure mediche e per motivi umanitari, essendo affetta da sindrome Hiv. "La medicina somministrata in Italia non erano presenti nel paese di origine della malata", afferma il centro studi. A questa richiesta la questura di Palermo non ha dato alcuna risposta. La signora ha presentato ricorso al silenzio dell'amministrazione. Il Tar lo ha accolto ritenendo "illegittimo il silenzio della questura per violazione della legge che disciplina l'assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al servizio sanitario nazionale" e ha stabilito che "ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno, sono assicurate, nei presidi pubblici ed accreditati, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva".

22-06-2010 14:38 **GRAN BRETAGNA/Cannabis terapeutica, approvato il farmaco Sativex**



Chi è affetto da sclerosi multipla o artrite reumatoide deve spesso sopportare forti dolori ai muscoli e alle articolazioni difficili da tenere sotto controllo con i farmaci tradizionali. La recente introduzione in Gran Bretagna di un nuovo medicinale basato su alcuni estratti di cannabis potrebbe migliorare sensibilmente le terapie del dolore, e di riflesso le condizioni di chi è affetto da gravi patologie. Il farmaco si chiama Sativex, è stato approvato dalle autorità sanitarie britanniche lo scorso venerdì, è prodotto dalla GW Pharma e sarà commercializzato dalla Bayer al costo di 125 sterline (150 euro) a flacone. Il medicinale sarà in parte sovvenzionato dal National Health Service e ogni confezione dovrebbe durare mediamente una decina di giorni. Per arrivare al prodotto finito e testato ci sono voluti 11 anni di ricerca e sviluppo, ricorda il responsabile di GW Pharma – Geoffrey Guy – al Telegraph. Nel 2005 il Sativex aveva già compiuto il proprio debutto in Canada, sollevando qualche protesta per la natura del principio attivo utilizzato nel medicinale.

[Continua...](#)

22-06-2010 16:59 **SPAGNA/Matrimoni civili superano quelli cattolici**

Per la prima volta dalla loro creazione alla fine degli anni Settanta, il numero di matrimoni civili (95 mila) ha superato nel 2009 in Spagna quello delle unioni con rito religioso (81 mila, di cui 80.170 cattolici), anche se in termini generali i sì tra due persone (176 mila) sono calati del 10,8% rispetto all'anno precedente, riferisce una nota dell'istituto nazionale di statistica Ine.

I dati ancora provvisori dell'Ine sul 2009 indicano invece un aumento delle unioni tra persone dello stesso sesso, legali dal 2005: sono state 3.421, 218 in più rispetto al 2008. La maggior parte dei matrimoni gay si sono registrati tra uomini (2.212), mentre le unioni tra donne sono state 1.200.

La natalità in Spagna ha subito invece un forte calo del 5%, dopo 10 anni di crescita ininterrotta, spinto anche dall'immigrazione. L'anno scorso infatti le madri con nazionalità straniera a dare alla luce un figlio sono diminuite del 6% rispetto al 2008, arrivando ad essere il 20,6% del totale.

22-06-2010 17:00 **USA/Intolleranza e immigrazione, cittadina Nebraska approva legge all'italiana**



Gli abitanti della cittadina di Fremont (Nebraska) hanno votato lunedì a favore di una controversa misura per impedire agli immigrati illegali di essere assunti o affittare case. Divieti peraltro già in vigore in Italia, dove anche le leggi più spregiudicate e xenofobe vengono considerate ormai normali.

La misura è stata approvata in un referendum col 57 per cento di voti a favore e il 43 a sfavore. Hanno votato in tutto circa settemila persone, cioè il 45 per cento degli elettori.

La popolazione ispanica di Fremont è aumentata vistosamente negli ultimi anni, pur essendo il Nebraska lontano dal confine col Messico.

Le associazioni per la difesa dei diritti civili hanno già fatto sapere che intendono combattere in tribunale la costituzionalità della misura anti-immigranti.

I sostenitori della misura sostengono di non avere niente contro gli immigranti: la misura colpirà solo chi non è in regola con i documenti di immigrazione, cioè i clandestini, accusati di portare via posti di lavoro ai residenti.

22-06-2010 17:04 **ITALIA/Manovra, Federfarma alza la voce: basta farmaci Ssn dispensati dalle farmacie**



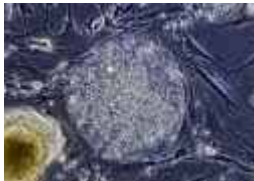
"E' molto probabile che nel giro di qualche mese le farmacie saranno costrette a sospendere la dispensazione dei farmaci in regime di Ssn". In altre parole, se cio' dovesse accadere, "i cittadini dovranno pagare i medicinali di tasca propria e chiedere rimborso alla Asl". Federfarma, la Federazione nazionale dei titolari di farmacia, torna a lanciare il suo grido di dolore contro una manovra "iniqua e pesantissima" che rischia di far chiudere i battenti, a detta dell'associazione, a una farmacia su quattro e di mandare a casa 17 mila dipendenti.

"Disoccupati - fa notare Michele Di Iorio, presidente di Federfarma Napoli, oggi nel corso di una conferenza stampa a Roma, indetta dal Consiglio di presidenza di Federfarma - che finirebbero per costare al Governo molto piu' di quanto l'Esecutivo riuscirebbe a ottenere da una tassazione iniqua".

"Le misure finalizzate a contenere la spesa farmaceutica - sottolinea il presidente di Federfarma, Annarosa Racca - colpiscono soprattutto la farmacia. Infatti, al contributo richiesto all'intero settore farmaceutico, pagato pro quota da industrie, distributori intermedi e farmacie, si aggiunge un onere pesantissimo che grava unicamente sulle farmacie".

"La misura, mascherata come taglio al margine del grossista e' in realta' l'ennesima penalizzazione a carico delle farmacie che, come ultimo anello della catena, sono chiamate a versare alle Asl l'intera 'tassa' del 3,65%". Un colpo che le farmacie credono di non poter reggere, al punto da valutare la possibilita' di sospendere la dispensazione dei farmaci in regime di Ssn, i cosiddetti medicinali di fascia A.

22-06-2010 17:08 **ITALIA/Staminali del midollo per riparare le ossa della bocca**



Riparare i tessuti ossei danneggiati dalla malattia parodontale, un tempo nota come piorrea, grazie alle cellule staminali. Oggi e' possibile grazie a una sperimentazione italiana iniziata 10 anni fa e da poco conclusa alla Clinica odontoiatrica dell'Universita' di Milano-Bicocca, all'ospedale San Gerardo di Monza.

'Diversi studi da noi condotti in laboratorio e su animale - spiega Marco Baldoni, direttore della Clinica - hanno dimostrato che le staminali del midollo, se adeguatamente trattate e inserite in una struttura di supporto, sono in grado di produrre tessuto osseo. La nostra idea e' stata quella di sfruttarle per rigenerare l'osso perduto nei soggetti con malattia parodontale'. Ai pazienti coinvolti nella sperimentazione e' stato prelevata una piccola quantita' di midollo osseo, dal quale sono state isolate le staminali adulte. Le cellule, poi, sono state fatte crescere in laboratorio su un'apposita impalcatura di collagene. Infine, con un intervento in anestesia locale, sono stati riempiti i difetti ossei del paziente e, nel giro di qualche mese, le staminali hanno ricreato l'osso perduto.

'Allo stesso modo - aggiunge Baldoni - utilizzando impalcature rigide piu' grandi e' possibile trattare anche le gravi atrofie dovute alla perdita dei denti, evitando cosi' il ricorso a interventi aggiuntivi di prelievo osseo da cresta iliaca o da altre sedi'. Sull'uomo sono gia' stati eseguiti sette interventi, 'e i risultati preliminari - dicono gli esperti - indicano che la rigenerazione ossea e' addirittura superiore rispetto a quella ottenibile con le metodiche tradizionali'.

Le terapie classiche rimangono comunque indispensabili nel curare le malattie parodontali, ma la speranza dei medici e' che questa nuova procedura apra la strada a una riabilitazione 'sempre meno invasiva e disponibile per una gamma sempre piu' ampia di pazienti'.

22-06-2010 17:13 **ITALIA/Biotestamento, Roccella: prevalga sui pazienti anche la volontà degli infermieri, non solo dei medici**



E' 'difficile' che il disegno di legge sul testamento biologico arrivi in Aula alla Camera prima della pausa estiva. A dirlo, a margine di un convegno sul fine vita organizzato al Sanit dal collegio di Roma degli infermieri Ipasvi, il sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella, secondo la quale 'non ci sono proprio i tempi' sia perche' ancora mancano i pareri di diverse commissioni al testo, sia per gli impegni che dovrà affrontare Montecitorio nel mese di luglio.

Il testo messo a punto in commissione Affari Sociali, per Roccella e' 'abbastanza equilibrato' perche' tiene conto 'della liberta' di decidere' ma anche delle 'garanzie da fornire alle persone in un momento di fragilita'". Quando si parla di idratazione e nutrizione, ha aggiunto il sottosegretario, 'familiari e infermieri ben sanno che non si tratta di terapie ma di un gesto di accudimento'.

Proprio per rilanciare la centralita' degli infermieri, Roccella suggerisce che non si parli piu' solo di 'alleanza terapeutica' ma anche di 'alleanza di cura'. L'infermiere 'ha la possibilita' di fluidificare le relazioni non sempre facili tra sistema sanitario, medici, familiari e pazienti'. E per farlo al meglio 'va sentita di piu' la voce della categoria, e non solo dei medici, anche nei percorsi decisionali del Parlamento'.

22-06-2010 19:11 **PERÙ/Cocaina. Dopo il New York Times anche l'Onu si accorge che Peru' produce piu' di Colombia**



Il Peru' scalza la Colombia nel primato della produzione mondiale di cocaina. Secondo un rapporto dell'Ufficio Droga e Crimine (Unodc) delle Nazioni Unite il 45,5% della coca infatti viene ora dal Peru' contro il 39,3% dalla Colombia e il 15,3% dalla Bolivia. Nel 2009 Lima ha prodotto 119.000 tonnellate di foglie di coca contro le 103.000 della Colombia nello stesso periodo. Tra le motivazioni che hanno fatto impennare la produzione peruviana c'e' stato l'appoggio del gruppo terroristico Sendero Luminoso. D'altro canto i grandi cartelli colombiani degli anni Ottanta stanno scomparendo. L'ultima grande organizzazione guidata da Diego Montoya Sanchez e' stata distrutta lo scorso anno. L'Onu spiega che il Colombia oggi operano piccoli micro-cartelli che, insieme alla organizzazione messicane, gestiscono il traffico verso gli Usa, maggior consumatore di cocaina con il 90% delle proveniente dai paesi latino-americani.

[La notizia, a suo tempo, era gia' stata intuita e diffusa dal quotidiano The New York Times](#)

22-06-2010 19:32 **MESSICO/Narcos. Manuale per gli insegnanti su come istruire i ragazzi alla difesa**



Si moltiplicano le iniziative contro la minaccia dei narcotrafficanti: questa settimana sono iniziati nello stato di Nuovo Leon dei corsi di formazione per piu' di 5 mila maestri di scuola, ai quali viene spiegato come reagire di fronte alle frequenti sparatorie provocate dalle gang dei diversi gruppi e cartelli narco.

Rappresentanti delle autorità della pubblica istruzione e della sicurezza hanno in particolare presentato un nuovo 'Manuale di protocollo di sicurezza nelle scuole', testo preparato a seguito degli episodi di violenza delle ultime settimane nei quartieri dove si trovano alcune scuole di Nuovo Leon, stato a ridosso della frontiera con gli Stati Uniti.

Il manuale con il 'protocollo anti-narcos' spiega come reagire e quali misure prendere non solo nel caso di sparatorie, ma anche di incendi o altre incidenti, indicando una serie di 'raccomandazioni': per esempio, quella di proibire l'uscita dei ragazzi dalle scuole 'durante gli scontri a fuoco o il dispiegamento delle forze della sicurezza', oppure quello di affidare ai genitori degli alunni la scelta se mandare i propri figli a scuola

nelle giornate in cui ci siano stati episodi di violenza.

Viene inoltre consigliato di 'buttarsi a terra senza staccare il corpo dal pavimento' e di 'mantenere la calma tra i ragazzi', mentre si chiede anche di 'non affacciarsi alla finestra durante le sparatorie': consiglio ovvio, ma che - precisano gli esperti - non e' poi cosi' scontato vista la tentazione che molti ragazzi possono avere di esporsi alla finestra per scattare fotografie o registrare quanto vedono con i telefoni cellulari.

Ormai da qualche mese, a Nueva Leon c'e' stata un'impennata negli scontri armati tra i diversi cartelli di narcos, e tra questi e la polizia. La violenza narco ha dilagato anche in un altro stato, quello di Nayarit, che ha preso una misura piu' drastica del 'Manuale' diffuso a Nueva Leon: quest'anno, le autorita' hanno in effetti anticipato di ben tre settimane la chiusura delle scuole.

In molte altre citta' del Paese e' d'altra parte in vigore un programma chiamato 'zainetto sicuro', tramite il quale prima di entrare alle scuole elementari ai ragazzi si controlla se negli zaini non abbiano delle armi.

COMUNICATI

16-06-2010 10:57 **Decoder. Gli incentivi li paghi Berlusconi**

Primo Mastrantoni



Gli incentivi per il decoder che devono essere recuperati li paghi Berlusconi. [La decisione della Commissione e la sentenza del Tribunale Ue](#) sono chiari: gli incentivi per l'acquisto del decoder, nel biennio, 2004-2005, in pieno governo Berlusconi, sono illegittimi perche' favoriscono solo la diffusione terrestre, alla quale era interessata Mediaset e il cui proprietario e' lo stesso capo del governo che ha emanato il provvedimento, cioe' Silvio Berlusconi. Se il Tribunale Ue di seconda istanza dovesse confermare la sentenza, riteniamo che i contributi per i decoder percepiti dai cittadini non devono essere richiesti agli stessi ma al responsabile in primis del provvedimento, cioe' a Silvio Berlusconi, la cui azienda, Mediaset, ne ha tratto vantaggio. Insomma, paghi lui per i suoi errori, non lo Stato e tantomeno i cittadini.

17-06-2010 13:39 **Falsi quiz tv e numeri 899-894. Truffa perpetua? Intervenga Antitrust ma con multe salate**

Domenico Murrone



Riecco puntuali [i quiz tv fasulli](#). Di nuovo in onda su emittenti locali, come ogni estate e festività di fine anno. Facendo credere al telespettatore che telefonando partecipa e vince ad un quiz facile facile, rifila prodotti multimediali (tipo loghi e suonerie). A questo giro, la trasmissione si chiama "Quiz Time", che abbiamo denunciato all'Antitrust, in onda su Canale Italia, Teleregione e forse su altre emittenti.

Il meccanismo ingannevole e' sempre uguale: una conduttrice invita i telespettatori a trovare la parola più lunga possibile anagrammando una serie di lettere date. Occorre telefonare a numeri speciali, 899, 894 (un euro a telefonata). E così parte la gara, che vede in palio 2000 euro, più un extra nel caso si componga una parola utilizzando tutte le lettere a disposizione.

Guarda caso, azzeccare la parola più lunga non è operazione ardua, tuttavia, difficilmente chi telefona in diretta (reali telespettatori, o spettatori telecomandati?) riesce nell'operazione, almeno nelle prime fasi delle varie manche.

Solo su un testo scorrevole si intuisce il reale contenuto della trasmissione (in effetti la grafica rende quasi illeggibili le informazioni): con un euro è garantita la possibilità di scaricare un prodotto multimediale dal sito www.quiztime.tv, non certo la possibilità di intervenire in diretta e... vincere.

Le vittime predestinate sono le persone anziane, che stimolate dalla facilità del quiz e dagli inviti furbi della conduttrice potrebbero telefonare a ripetizione, ottenendo addebiti da favola (per gli operatori) sul telefono fisso o cellulare.

Il perpetuarsi del fenomeno, nonostante le multe dell'Antitrust, e' sintomatico di come le [sanzioni siano irrilevanti](#) rispetto agli incassi che derivano da questi pseudo quiz, e questo vale sia per gli organizzatori di

queste bufale che per i gestori telefonici a cui va una parte dei soldi, nonché per le tv locali che le mandano in onda. Queste ultime, evidentemente, sono alla canna del gas, se non riescono a far altro che imbrogliare i propri telespettatori.

Piccolo conto della serva: il premio in palio per ogni manche è almeno di due mila euro. Solo per coprire questo premio, occorrerebbero 200 telefonate. Se pensiamo che l'euro addebitato all'utente include l'Iva, deve coprire i guadagni delle compagnie telefoniche, i costi degli spazi televisivi e quelli di produzione della trasmissione, la probabilissima multa Antitrust, ci chiediamo: ma quanti sono gli italiani che cascano in questa rituale forma di pubblicità ingannevole?

Altra possibile spiegazione è che i premi non vengono assegnati, e che tutte le telefonate in diretta siano una farsa. Sarà ancora una volta l'Antitrust, a cui abbiamo anche chiesto l'immediata sospensione della trasmissione, a valutare.

17-06-2010 14:34 Roma, Castel Sant'Angelo e il degrado

Primo Mastrantoni



[Le foto del degrado](#) che circonda uno dei più belli e famosi monumenti del mondo,

Castel Sant'Angelo, parlano da sole. A ridosso dello splendido castello è stato autorizzato un mercatino di oggetti vari e una giostra che nascondono la vista e la prospettiva della fortezza e della basilica di San Pietro. Fosse un mercatino d'arte, si potrebbe anche giustificare, ma collanine, magliette, scarpe, borse (di dubbio gusto) e la stessa giostra lasciano stupefatti turisti e cittadini. Il selciato dell'area pedonale è sconnesso, la corsia per disabili malridotta, la fontana non vede acqua da tempo e la lanterna di un lampione malinconicamente inclinata. E si vuole imporre una tassa di soggiorno per i turisti? Ma il Sindaco Alemanno provvedesse a rendere decorosa la capitale d'Italia! Se questi sono i risultati dopo due anni di governo capitolino, possiamo davvero mal sperare.

A proposito che ne dice di tale scempio l'assessore alle Politiche Culturali, Eventi e Promozione Immagine della Città, Umberto Croppi?

18-06-2010 11:39 Roma e taxi. Un aumento del 72% in tre anni

Primo Mastrantoni



Un aumento del costo del taxi del 72% in tre anni. Questi i fatti e i conti son presto fatti. Nel 2007 l'allora sindaco Walter Veltroni aumentò le tariffe del 18%; l'attuale sindaco, Gianni Alemanno, propone un aumento delle tariffe da 0,92 a 1,42 euro per i primi cinque chilometri di tragitto, cioè dove si concentra maggiormente l'attività dei tassisti. Come si è arrivati a determinare tali aumenti? Nessuno lo sa perché non è stata adottata nessuna metodologia per monitorare i costi di produzione del servizio taxi e definire di conseguenza gli eventuali aumenti tariffari, come chiede anche la stessa Agenzia per il controllo della qualità dei servizi del Comune di Roma.

Mentre si prospettano aumenti delle tasse per i cittadini e le imprese (Irppe e Irap), delle rette per gli asili nido, della tariffa sui rifiuti e di quella sull'occupazione del suolo pubblico, il Sindaco Alemanno concede graziosamente ai suoi sostenitori un regalo che vale il 72% in tre anni. I tassisti ringraziano, i cittadini no. Alle prossime elezioni comunali faremo buona memoria di quanto sta accadendo.

18-06-2010 19:42 Rifiuti elettrici ed elettronici (Raee): parte il ritiro gratuito da parte dei venditori. Istruzioni per l'uso e fregature



Novità rilevanti da oggi 18 giugno per chi acquista una nuova apparecchiatura elettrica od elettronica, ovvero un nuovo elettrodomestico, computer, telefonino, videocamera, lampada, trapano, macchina da cucire, etc. Se all'acquisto del nuovo corrisponde la dismissione di un vecchio apparecchio analogo, che abbia le stesse funzioni anche se di marca diversa, il ritiro e l'avvio al percorso di riciclo è a carico del venditore, che deve provvedervi in modo gratuito, direttamente o tramite terzi.

Tale obbligo è detto "uno contro uno", perché è una sorta di scambio. **Il venditore infatti ritira, senza spese per l'acquirente, un apparecchio vecchio per ogni apparecchio nuovo dello stesso tipo.**

Sui venditori grava anche obbligo di informare i propri clienti di questa possibilità precisando la gratuita del

ritiro dell'usato.

Quando e come consegnare il vecchio oggetto? Sono due i casi e, al luogo di consegna del nuovo da parte del venditore, corrisponde anche il luogo di consegna del vecchio da parte dell'acquirente: **a casa (anche nel caso di vendita a distanza) e in negozio.**

Vediamo la fregatura di una norma che, a nostro avviso, così com'è, alla fin fine grava economicamente solo sul consumatore.

Prima di tutto è bene sapere che sono già due anni che, acquistando un prodotto, stiamo pagando al produttore un contributo Raee anche se il sistema di ritiro gratuito da parte del venditore non era ancora funzionante.

Inoltre il ritiro dell'elettrodomestico avviene al domicilio del consumatore, gratuitamente e a carico del venditore. **Quest'ultimo su chi farà gravare questo costo aggiuntivo?** Non solo, ma **su chi il venditore farà gravare il costo aggiuntivo dei vari adempimenti che sempre lui dovrà seguire per poi inoltrare l'elettrodomestico nei centri di raccolta di questi rifiuti?** Non crediamo di essere eccessivi nel pensare che **il prezzo al dettaglio dell'elettrodomestico ne subirà le conseguenze verso l'alto.** Non solo, ma, considerata l'abituale "filosofia" dei commercianti in frangenti di propri costi che lievitano, sarà un aumento che non solo riguarderà anche il consumatore che acquista senza riciclare, ma di un livello più alto rispetto ai nuovi costi che graveranno sul venditore. Fatta la legge, trovato l'inganno!!

[Qui la scheda pratica con i dettagli](#)

20-06-2010 17:35 **Mozzarella blu**

Primo Mastrantoni



In attesa di ulteriori informazioni, la notizia della mozzarella che si colora di blu all'apertura del contenitore, ci sollecita alcune considerazioni:

1. La scoperta è stata effettuata da una consumatrice e non dalle strutture sanitarie e di controllo italiane od europee, il che lascia qualche dubbio sulla capacità delle pubbliche autorità di prevenire fenomeni di adulterazione alimentare. Insomma, cosa mangiamo ogni giorno che non dovremmo?
2. Da quel che abbiamo letto non rileviamo, in alcuni media, il nome della casa produttrice o importatrice del prodotto e della catena di discount o di supermercati dove è stata acquistata la mozzarella blu. Tale informazione dovrebbe essere prioritaria per chi acquista prodotti di consumo, soprattutto alimentari.
3. Si punta il dito contro prodotti "stranieri" come se quelli italiani fossero naturalmente "buoni ed esenti". Non è così, anche i prodotti italiani possono essere adulterati o contraffatti (olio, vino, latticini, ecc.).

21-06-2010 11:09 **Berlusconi e l'Italia ricca**

Primo Mastrantoni



Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha dichiarato che "siamo il Paese più ricco d'Europa, un pelino sopra la Germania". Siamo caduti dalla sedia. Siamo il Paese più ricco d'Europa? E allora a che serve la manovra "lacrime e sangue" predisposta dal suo ministro all'Economia, Giulio Tremonti? Il ministro vuol metterci paura mentre il suo presidente ci rassicura? Ci sembra una vecchia tecnica di comunicazione. Sommando i due debiti, dice Berlusconi, siamo i più ricchi d'Europa. Con questo ragionamento se aggiungiamo un ulteriore debito saremmo ancora più ricchi. Fin dalle elementari ci hanno insegnato che il segno più è diverso da quello meno. Due segni meno non fanno un segno più, quindi, due debiti non fanno un credito. La realtà è diversa da come ce la vuole raccontare il presidente Berlusconi: gli italiani sono un popolo di risparmiatori mentre lo Stato è spendaccione e, sommando il credito degli italiani al debito dello Stato, il risultato è positivo. Se lo Stato è spendaccione allora occorre porre rimedio, certamente non con la nomina di un nuovo ministro, che si aggiunge agli attuali inutili 11 ministri.

21-06-2010 12:39 **Crema dimagrante Somatoline. Pubblicità ingannevole? Probabilmente sì, ma ... l'azienda promette di non farlo più e l'Antitrust sospende l'istruttoria. Avanti con la prossima...**



Nessun approfondimento istruttorio sulla campagna pubblicitaria di Somatoline

cosmetic uomo, una crema, che [avevamo denunciato all'Antitrust per la sua ingannevolezza](#): lasciava intendere un'efficacia dimagrante degna di una cura farmacologica, mentre si tratta di un mero cosmetico.

[Scrive l'Antitrust](#) :

L'Autorità ha rilevato, sulla base delle informazioni rilasciate dal professionista, che la campagna pubblicitaria a favore del prodotto in oggetto è stata modificata e che nei nuovi messaggi le indicazioni circa i risultati derivanti dall'uso del prodotto compariranno in forma attenuata, evidenziando la natura cosmetica dello stesso.

Come dire, visto che l'azienda produttrice ha promesso che farà la brava, è inutile approfondire ed eventualmente sanzionare. Un modo di fare che moltiplicherà gli abusi, visto che stimolerà le aziende a lanciare campagne promo-pubblicitarie ingannevoli, pronte a rimuovere le frasi e le immagini più 'compromettenti' ai primi accertamenti dell'Antitrust. Così', [come è già capitato per Unicoop Firenze](#) e ora Somatoline, tutto viene interrotto, senza nemmeno correre il rischio di una sanzione.

Per capire il concetto, estremizzando: uno ammazza una persona e viene individuato. Siccome dice che non lo farà più, non gli viene comminata la pena.

Così si rende ancora meno efficace il ruolo di controllore delle condotte commerciali scorrette affidato all'Antitrust, già molto indebolito [dalle risibili sanzioni comminabili](#) (massimo 500 mila euro).

Pubblicità ingannevoli, avanti un'altra.

22-06-2010 10:00 **Condoni**

Primo Mastrantoni



Alcuni senatori della maggioranza hanno tentato di infilare l'ennesimo condono edilizio nella manovra finanziaria attualmente in discussione in Parlamento. Che i condoni rappresentino la negazione dello Stato di diritto e' indubbio, e premiare i furbi a scapito degli onesti e' una cosa che fa ribollire il sangue. L'indignazione che sale e' piu' che giusta ma deve fare i conti con una tradizione storica che dura da 700 anni, da quando cioe' nel 1300 Bonifacio VIII indisse il primo Giubileo. Il nome Giubileo sta, appunto, ad indicare condono, in questo caso condono dai peccati previo esborso di denaro. Questa ricorrenza si "festeggia" da secoli e i tempi intercorrenti, tra l'uno e l'altro Giubileo, sono stati sempre piu' abbreviati: oggi si celebrano ogni 25 anni. Per la ricorrenza di quello del 2000, lo Stato italiano (cioe' noi) ha dato un contributo di circa 6.000 miliardi di lire e si e' accollato il 50% delle spese (40 miliardi) per la costruzione del parcheggio del Gianicolo, in territorio Vaticano. Molti ricorderanno che la compravendita delle indulgenze fu la miccia che accese la riforma luterana e, successivamente, la controriforma cattolica. E' insita quindi nella nostra "cultura" l'idea che, prima o poi, a remissione delle nostre colpe (tributarie, previdenziali, assicurative, edilizie, ecc.) arrivi un provvedimento di clemenza, piu' o meno oneroso. Giusto, quindi, che si levino grida di dolore per il diritto infranto (non possiamo che concordare), ricordando pero' che solo negli ultimi trent'anni di condoni vari ne abbiamo contati 17 e che quello edilizio del 1985 era stato sostenuto da un'area politica esattamente opposta a quella che lo promosse nel 1994 e che lo propone oggi. Rassegnarsi? No di certo, ma cosa si fa nei confronti dei Sindaci che in questi anni hanno consentito gli abusi edilizi? Non sono loro, di qualunque estrazione politica, i responsabili primi del controllo del territorio?

22-06-2010 13:25 **Droghe. Cambiare politica per evitare che il consumo cresca nuovamente una volta passata la crisi economica**

Pietro Yates Moretti



C'e' voluta la crisi economica per interrompere il costante aumento dei consumatori di sostanze stupefacenti in Italia, così' come riporta la relazione annuale del Dipartimento politiche antidroga al Parlamento. Questo significa che quando la crisi sarà passata, i consumi potrebbero tornare a crescere ai livelli precedenti.

A meno di non voler considerare la politica economica del Governo e la crisi globale dell'economia come validi strumenti di lotta al consumo di droghe, è indispensabile rivalutare le attuali politiche antidroga inefficaci e dannose.

Siamo convinti anche noi, come il primo ministro Silvio Berlusconi, che il calo dei consumi sia un duro colpo alla criminalità organizzata e alla microcriminalità. Ci limitiamo a suggerire una via per togliere alle mafie il 100% dei guadagni sul traffico di stupefacenti ed eliminare la microcriminalità legata allo spaccio e all'acquisto di droghe: legalizzare e controllare il mercato degli stupefacenti al pari di alcool e tabacco, le due droghe che ogni anno uccidono nel mondo diversi milioni di consumatori in più rispetto a tutte le sostanze stupefacenti illegali complessivamente. Grazie ad un mercato rigidamente controllato e alla luce del sole, sotto la supervisione di medici e operatori sanitari, il tossicodipendente sostituirebbe lo spacciatore e la sostanza tagliata da mercanti di morte con strutture mediche in grado di limitare al massimo i danni alla

salute. Le carceri si svuoterebbero di tossicodipendenti, non più costretti a delinquere per comprarsi la dose, e imponenti risorse economiche, giudiziarie e di polizia oggi destinate ad una guerra alla droga che dura senza risultati da quarant'anni potrebbero essere destinate a servizi essenziali quali la sanità, la giustizia, l'educazione e la ricerca scientifica.

ARTICOLI

16-06-2010 10:50 **Ospedali psichiatrici giudiziari: il carcere nuoce gravemente alla salute**

Donatella Poretti *



"Il carcere nuoce gravemente alla salute", parafrasando le avvertenze delle sigarette, e' la scritta sulla maglietta di un internato in uno degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (Opg) che ho visitato lo scorso 11 giugno, l'unica certezza con la quale uscire da un manicomio criminale.

La Commissione d'Inchiesta sul Servizio Sanitario Nazionale del Senato si e' accorta del buco della legge Basaglia. La 180 ha chiuso i manicomi, ma non quelli criminali. Gli Ospedali psichiatrici giudiziari sono sei in tutta Italia per circa 1.500 internati. Tra gli "ospiti" si trova chi e' proscioltto in sede di processo, chi impazzisce dopo la condanna in carcere e chi e' matto a meta' (i seminfermi). **Si sa quando e come si entra, ma non se, quando e come se ne esce.**

Prima tappa in Sicilia: Opg di Barcellona Pozzo di Gotto. La prima stanza cui si accede e' un tuffo nella mobilia dei primi del Novecento. Il cortile e' soleggiato, siamo in Sicilia. Nel primo padiglione, l'ultima stanza e' l'unica con soli tre letti, ma di contenzione. I pazienti vengono legati al letto, il materasso ha un buco all'altezza del sedere e sotto nel pavimento c'e' una pozzetta dove finiscono gli escrementi. Pero' c'e' l'aria condizionata. Uno dei letti e' occupato da un signore che parla tanto, forse e' legato da poche ore, ma non e' stato ancora registrato. Le contenzioni durano 3-5 giorni lo testimonia un librone di carta marrone che sembra uscito da un museo, ma sono attuali le date di registrazione dei matti legati. Il signore legato pare che desse fastidio, aveva anche fatto delle sgradevoli battute a sfondo sessuale alle infermiere. Era pericoloso a se' stesso o agli altri tanto da giustificare la contenzione? L'esperienza del medico di turno dice solo che andava legato. E vent'anni che funziona cosi'.

Nella farmacia nessun antidolorifico che si possa dir tale, lo psicologo riesce a visitare l'internato una sola volta all'arrivo, poi lo psichiatra va in reparto due volte a settimana. Sovraffollamento. La Sicilia, essendo Regione a statuto autonomo, non ha recepito il passaggio al Servizio Sanitario nazionale della medicina penitenziaria, il decreto che doveva affidare alle Asl l'aspetto sanitario non e' passato da Barcellona. Ma anche la giustizia si fa attendere, all'uscita il cappellano ci parla di un internato che da 12 anni e' in attesa di giudizio.

Seconda tappa in Campania: Opg di Aversa. C'ero stata tanti anni fa e la ricordavo come una buona struttura, con delle belle palazzine, con dei bei cortili, ora l'impressione e' di abbandono totale, come fosse in dismissione, invece i pazienti sono piu' che raddoppiati, gli agenti penitenziari dimezzati, il personale medico e sanitario sempre insufficiente.

Internati ovunque, padiglioni ovunque. Gli infermieri hanno lo spogliatoio ricavato nel vano scale con gli armadietti posti a semicerchio e un paravento che avra' due o trecento anni. Anche gli internati che scendono le scale possono vederli mentre si spogliano, la responsabile ci assicura che stanno studiando una soluzione ottimale... da anni.

Un padiglione nuovo di zecca aspetta da mesi l'agibilita' tecnica del provveditore, un altro aspetta la fine della consegna del lavoro dalla ditta che ha eseguito l'appalto ma e' ultimato da mesi, intanto le celle con gli internati sono il degrado umano, sporcizia e fatiscenza le uniche impressioni.

I pazienti sono sedati, non curati. Sono gonfi, storditi. Tanti farmaci, tanti sedativi, le loro schede sono pagine con elenchi di tot gocce e tot pasticche, la meta' di una loro dose quotidiana mi addormenterebbe per giorni. Un internato racconta di aver dovuto smettere di lavorare nella barberia interna, non riusciva dal sonno.

Quando andiamo via, la campagna casertana e' unica: tra le bufale, come funghi, spuntano tanti edifici costruiti dalla sera alla mattina, senza cantiere, palazzi che raddoppiano, di lato o in altezza, scheletri di case con solo il tetto, o solo il camino... E ripenso a Danilo, dentro per stalking telefonava alla sua ex fidanzata: si', l'ho minacciata... volevo tornasse con me, ma non gli avrei fatto male... confessa. Si commuove appena una persona entra nella cella: "mi chiamo Danilo, voglio la mia mamma" e si mette a piangere... E' dentro da un anno, chissa' se e quando uscirà'.

Giornata infernale nel degrado della società'. Le carceri sono la pattumiera della società', la mancata soluzione ai problemi sociali: povertà, immigrazione, tossicodipendenza. **Gli Opg, sono il girone infernale del sistema penitenziario.**

[Un altro articolo sugli Opg](#)

* senatrice Radicali/Pd, segretaria commissione Igiene e Sanità'

16-06-2010 11:55 **Farmaci generici. Puntare su di essi nella manovra economica: una proposta di riforma strutturale. Presentato ordine del giorno in Senato**

Donatella Poretti *



La manovra economica rischia di essere priva di sostanza e di riforme strutturali, opera tagli di spesa lineari e indiscriminati, mentre il 40% è dato da nuove entrate, quasi tutte dalla lotta all'evasione fiscale con un recupero di oltre 12 miliardi di euro in due anni che, però, potrà essere verificato solo a consuntivo e che difficilmente resterà a regime dopo il 2013.

L'8,9% dei tagli (pari a 1,4 miliardi) è determinato dalla riduzione della spesa per il personale della sanità, per la spesa farmaceutica e per la revisione delle norme sull'invalidità.

Dal taglio sulla spesa farmaceutica sono previsti 600 milioni per il 2011 e per il 2012. Una percentuale importante arriverà da una riduzione dei profitti per grossisti e farmacisti: l'art.11 prevede che applichino uno sconto obbligatorio. Sui prezzi dei farmaci generici la norma prevede, fino a fine 2010, una riduzione del 12,5%. **Poi, dall'anno prossimo, lo Stato non rimborserà più tutti i generici che si trovano in fascia "A"** (quelli a carico del Servizio Sanitario Nazionale) ma solo quattro prodotti per ciascun principio attivo; l'Agenzia italiana per il farmaco dovrà scegliere quelli con costo minore a parità di dosaggio di altri più costosi. Una vera e propria gara al ribasso, dove lo Stato rimborserà per quel medesimo principio attivo solo il prezzo più basso, lasciando a carico degli assistiti la differenza. **Una misura che produrrà concorrenza e risparmio di prezzo nell'immediato, ma a scapito della concorrenza negli anni successivi:** i quattro prodotti, una volta installati nel mercato, si troveranno in una condizione di trust di fatto, una sorta di oligopolio in cui sarà facile accordarsi sui prezzi da far lievitare.

Per far sì che il danno sia minore, occorrerebbe rivedere:

- il numero contingentato delle farmacie (pianta organica);
- farmacie che oggi possono essere solo società di persone di soli farmacisti abilitati e non di capitale;
- divieto di creazione di catene di farmacie;
- i margini proporzionali al prezzo, che inducono i farmacisti a vendere i prodotti più costosi.

Lo sconto obbligatorio previsto dalla manovra colpirà particolarmente i farmaci generici ed equivalenti, invece che incentivarli e promuoverli.

Con un parere del 7 maggio 2009 l'Antitrust proponeva al Parlamento e al Governo un nuovo sistema di remunerazione della distribuzione dei farmaci erogati a carico del Ssn: riconoscere al farmacista una retribuzione a forfait per ogni servizio di vendita di ciascun medicinale, indipendentemente dal suo prezzo, sistema che introdurrebbe un elemento di forte regressività del margine di guadagno rispetto al prezzo del prodotto, incentivando in tal senso la vendita dei farmaci a minor prezzo.

Parere che se fosse accolto significherebbe risparmio non solo per le tasche dei cittadini, ma anche per le casse dello Stato.

Inoltre, sono diverse le misure che potrebbero essere promosse e incentivate, tra queste:

- indicare in ricetta solo il principio attivo e non la marca del farmaco;
- scontrini intelligenti da cui si possa fare un raffronto sui prezzi;
- vendita di farmaci sfusi e online.

Per questo motivo, col senatore Marco Perduca, [ho presentato uno specifico ordine del giorno](#)

* senatrice Radicali/Pd, segretaria commissione Igiene e Sanità'

17-06-2010 10:44 **Rivedere il meccanismo dell'8 per mille alle confessioni religiose, mezzo miliardo di nuove entrate per lo Stato**

Donatella Poretti *



La revisione del meccanismo dell'otto per mille del gettito Irpef, almeno nella parte più

perversa, ossia quella della redistribuzione delle scelte non espresse, produrrebbe nuove entrate per le casse dello Stato di oltre mezzo miliardo di euro all'anno.

In occasione della manovra economica ho presentato col senatore Marco Perduca **un ordine del giorno** (essendo impossibile intervenire direttamente in materia con iniziativa parlamentare) **chiedendo al Governo per quanto di sua competenza di rivedere il meccanismo.**

I contribuenti che annualmente in sede di dichiarazione dei redditi esprimono la loro preferenza a questa o quell'altra confessione religiosa, sono circa il 40 per cento del totale. Un esempio: nel 2008 l'ammontare dell'otto per mille è stato di euro 948.583.048,73. Le scelte espresse sono state pari al 41,83% del totale dei contribuenti. Col meccanismo attuale (terzo comma art.47 legge 222/1985) tutta la cifra a disposizione è stata distribuita in due battute: prima il 41,83% (pari a euro 396.792.289,28) a tutti i beneficiari secondo l'indice di gradimento dei firmatari, e poi il restante 58,17% (pari a euro 551.790.759,45), sempre secondo l'indice di gradimento dei firmatari, ma questa volta solo a coloro che hanno accettato la quota non espressa (tutti meno le ADI-Assemblee di Dio in Italia e i Valdesi).

Se venisse rivista la formula attuale sulla ripartizione delle scelte non espresse, lo Stato avrebbe reintroitato quei quasi 552 milioni di euro (il 51,87% pari alle preferenze non espresse).

Con l'odg chiediamo al Governo di impegnarsi:

- a pubblicizzare i lavori della commissione paritetica istituita dall'art. 49, i componenti e le eventuali proposte di modifiche che sono state presentate;
- per quanto di sua competenza, e tramite i componenti di nomina governativa, a verificare l'opportunità della revisione del meccanismo della ripartizione delle scelte non espresse.

[Qui il testo completo dell'ordine del giorno](#)

* *senatrice Radicali/Pd*

17-06-2010 14:15 **Tariffa rifiuti. E' un tributo. Emendamento soppressivo alla manovra finanziaria**
Donatella Poretti *



Nella recente manovra finanziaria, ora al vaglio del Senato, il Governo ha inserito una norma interpretativa che riguarda la nuova "tariffa" sui rifiuti, la TIA (Tariffa Integrata Ambientale) contenuta nel testo unico sull'ambiente (Dlgs 152/2006, non in vigore perché mancano i decreti attuativi). La norma precisa che la nuova tariffa sui rifiuti va a sostituire la precedente introdotta dal decreto Ronchi al posto della TARSU, e che va intesa come "corrispettivo" di un servizio di smaltimento e non "tributo" (come invece ha dichiarato la Corte Costituzionale nella sentenza 238/2009 che ha dato avvio alle richieste di rimborso Iva). I contenziosi, quanto la nuova TIA entrerà in vigore, saranno appannaggio del giudice ordinario e non tributario. In merito l'Aduc (associazione per i diritti degli utenti e consumatori) è da mesi che sta conducendo una serrata ed esplicita contesa che, sul merito proprio di questo emendamento fa una doppia valutazione:

- **se la disposizione è frutto di un errore del compilatore.** Forse si voleva citare la norma oggi in vigore, cioè quella del decreto Ronchi (dlgs 22/97), si' da placare le richieste di rimborso e bloccare quei pochi gestori di rifiuti (come l'Ama a Roma) che hanno cominciato a non applicare più l'Iva in ottemperanza alla sentenza della Corte Costituzionale. Se di errore si tratta, sappia il compilatore che così non blocca rimborsi e non applicazione dell'Iva!!

- **se non fosse errore.** Per l'utenza, giuridicamente non cambierà nulla, neppure all'indomani dell'entrata in vigore della nuova TIA. Sebbene il Governo e alcune frange del Parlamento, abbiano fatto di tutto per continuare a far pagare l'Iva sugli importi richiesti per la gestione dei rifiuti oltre che negare i rimborsi per il regresso, non possono farlo con sole "dichiarazioni interpretative" e senza metter mano alla sostanza delle cose.

Confrontando la nuova TIA prevista all'art. 238 del Dlgs 152/2006, che il Governo vuole trasformare in corrispettivo, **con la vecchia** (TIA Ronchi), che la Corte Costituzionale ha sentenziato trattarsi di un tributo, **si comprende come si tratti sostanzialmente della stessa tipologia di imposizione.** Alla prima occasione, quindi, magistratura e Corte Costituzionale, chiamate ad esprimersi non potrebbero non riconoscere che anche la nuova Tia è un tributo.

Cosa distingue un tributo da un corrispettivo? Vediamo:

1. nulla conta che si chiami in un modo piuttosto che in un altro;
2. il fatto che esista l'obbligo di pagare la raccolta dei rifiuti, lo rende un tributo e non un corrispettivo per un servizio;
3. se quanto si paga fosse esclusivamente parametrato alla propria produzione di rifiuti, si tratterebbe di un "corrispettivo"; se invece, in ciò che si paga è incluso, per esempio, anche il dovuto a copertura del servizio di pulizia delle strade o altro che riguardi il territorio pubblico, allora si tratta di un tributo;
4. l'individuazione di una somma che corrisponda alla sola "potenziale" produzione di rifiuti e non alla

“effettiva” produzione degli stessi, la rende “tributo” anziché “corrispettivo”.

La nuova TIA non è, in questo, difforme dal precedente e attuale tributo. È parametrata non agli effettivi rifiuti prodotti, ma al mero possesso di una casa o altra superficie che produce rifiuti.

Lo Stato, se vuole chiedere il balzello ai cittadini, dovrà ripensare interamente la tassa sui rifiuti, lavorando proprio su quei parametri indicati.

Per questo motivo, col senatore Marco Perduca, ho presentato un emendamento soppressivo del comma 33 dell'art. 14 della manovra finanziaria.

[Qui il testo dell'emendamento](#)

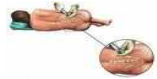
Per approfondimenti:

- [scheda pratica sui rifiuti](#)
- [il completo parere legale dell'Aduc](#)
- [le iniziative dell'Aduc](#)

* *senatrice Radicali/Pd*

17-06-2010 14:43 **Manovra economica. Diffondere e promuovere il diritto al parto naturale e senza dolore**

Donatella Poretti *



La manovra economica prevede dei tagli lineari alle Regioni e ai ministeri, che rischiano di colpire gravemente i servizi e non solo gli sprechi, e senza che siano messe le basi per riforme strutturali e di lunga durata. In questa dinamica risultano, tra gli altri, a rischio anche i diritti, riconosciuti dal 2008 nei livelli essenziali di assistenza (LEA) del Servizio Sanitario Nazionale, per la partoriente di scegliere di potere avvalersi gratuitamente di un'anestesia efficace. L'accesso alle tecniche di anestesia epidurale nel travaglio e nel parto, nonostante i LEA, secondo alcune stime è garantito solo dal 16% degli ospedali. **E sono poche le Regioni che hanno reso operativa questa indicazione, anche a causa di ristrettezze economiche.** Eppure, rilevano gli anestesisti, nelle strutture che offrono questo servizio, in modo gratuito e continuativo, in media il 90% delle partorienti ne fa richiesta. Se un parto senza dolore è dunque un diritto garantito, di fatto la sua attuazione varia da Regione a Regione, dove vediamo **tra le più virtuose la Lombardia, il Veneto e l'Emilia Romagna**, mentre **tra le ultime alcune Regioni del Meridione**. Per avere una copertura nazionale di questa prestazione, sostengono gli anestesisti, occorre che le Regioni investano fondi per organizzare nelle strutture dedicate un servizio attivo 24 ore su 24 per il quale servono almeno 6 professionisti.

L'accesso a queste tecniche in modo diffuso sarebbe per l'Italia l'opportunità di avvicinarsi ai livelli di altri Paesi europei e occidentali dove le tecniche di anestesia epidurale sono scelte da percentuali sempre più ampie (fino al 90% in Usa) di partorienti, con conseguente minor ricorso al parto con le tecniche chirurgiche di taglio cesareo, pratica per cui l'Italia è ai primi posti nel mondo, che obbliga le madri a più lunghe degenze, e che è sconsigliata dall'OMS per il tasso di mortalità della neonatale e della madre.

Per queste ragioni con il senatore Marco Perduca, abbiamo presentato un ordine del giorno alla manovra economica che impegna il Governo, di concerto con le Regioni, a monitorare la diffusione e a promuovere il diritto al parto naturale e senza dolore.

[Qui l'ordine del giorno](#)

* *senatrice Radicali/Pd*

18-06-2010 14:53 **Manovra economica. Da legalizzazione prostituzione almeno 80 milioni di gettito all'anno. Emendamento in Senato**

Donatella Poretti *



Sono sempre stata dell'idea che sia necessario intervenire a livello normativo per un pieno riconoscimento dell'attività di prestazione di servizi sessuali e remunerati tra persone maggiorenni consenzienti.

Più volte ho proposto al Parlamento di affrontare la questione: l'ho fatto con la presentazione di un disegno di legge ed ora con un emendamento alla manovra economica sottoscritto anche dai senatori Emma Bonino e Marco Perduca: legalizzare significa anche e soprattutto regolarizzare in termini economici l'attività meretricia, che potrà essere svolta in forma autonoma, dipendente o associata.

Con un semplice calcolo approssimativo, su 70mila prostitute presenti nel nostro Paese (50% straniere, 20% minorenni) per 9 milioni di clienti, costo medio per prestazione di 30 euro -con ampia approssimazione per

difetto-, con un giro d'affari di 90 milioni al mese, oltre un miliardo l'anno. Naturalmente se leviamo a questo miliardo le minorenni e le straniere irregolari si arriverebbe alla cifra di 300 milioni di euro annui per un totale di aliquota al 26% di 80 milioni di euro annui. **Cifra che spero il Parlamento non sottovaluti anche perché -ripeto- si tratta di stime assolutamente al ribasso.**

Inoltre, da un tale provvedimento sarebbe notevole anche il risparmio in termini di risorsa lavoro da parte di forze di polizia e magistratura, che non dovrebbero più impegnarsi nel contrasto ad una prostituzione legalizzata e sottoposta a regime fiscale, e potrebbero concentrarsi con più efficacia nel contrasto dello sfruttamento della prostituzione anche minorile, ed altre tipologie di crimine.

E non ci si scandalizzi sul fatto che l'attività possa essere tassata visto che già oggi accertamenti fiscali e redditemetri nei fatti lo fanno. Se fosse legalizzata ci sarebbero non solo doveri pagare le tasse- ma anche diritti: assistenza sanitaria, previdenziale, ecc...

[Qui l'emendamento](#)

[Qui il disegno di legge](#)

* senatrice Radicali/Pd

19-06-2010 11:12 **Le opinioni sul consumo di droga? Nascono dalla sessualità**

Pym



Le opinioni sull'uso ricreativo di sostanze stupefacenti sono legate al grado di promiscuità sessuale di ciascuno. E' questa la tesi proposta in [uno studio dell'Università della Pennsylvania](#) pubblicato sulla rivista scientifica *Proceeding of the Royal Society B*.

La teoria tradizionale afferma che le opinioni sul consumo ricreativo siano legate alle opinioni politiche, al grado di religiosità e alla personalità (ad esempio, la curiosità di vivere nuove esperienze). Per i ricercatori della Pennsylvania questi fattori possono solo in parte determinare l'atteggiamento di un individuo nei confronti delle sostanze psicoattive. Ma il fattore che più di ogni altro è rilevante, secondo questa teoria alternativa, è la strategia riproduttiva che ognuno di noi eredita.

"Questo studio suggerisce che le opinioni sul sesso e quelle sulle droghe sono strettamente legate", spiega Robert Kurzban. "Se misuriamo l'ideologia politica, la religiosità e le caratteristiche personali di ciascuno, possiamo prevedere in parte come la pensa sulle droghe ricreative. Ma se invece prendiamo in considerazione cosa pensano le persone del sesso occasionale... possiamo prevedere con molta più precisione le loro opinioni sulla droga".

Secondo gli studiosi, che si rifanno al modello della psicologia evolutiva, le persone sviluppano strategie sessuali e riproduttive con differenze complesse. Una di queste differenze riguarda l'atteggiamento verso il sesso occasionale. In altre parole, se un individuo persegue una strategia riproduttiva basata su relazioni monogame e chiuse, è probabile che ripugni moralmente il consumo di droghe. Al contrario, le persone che seguono una strategia riproduttiva più libera e aperta hanno minori possibilità di formare le proprie opinioni sulla base della moralità imposta dalla società anche attraverso proibizioni e sanzioni.

"La condanna del consumo di droghe potrebbe essere compresa all'interno del contesto delle dinamiche strategiche; gli individui sono influenzati da quelle norme morali che favoriscono la competitività delle loro strategie riproduttive", spiega Kurzban. "E' prevedibile che la relazione fra strategie sessuali e moralità individuale riguardi anche altre aree, come la prostituzione, l'educazione sessuale e l'aborto".

19-06-2010 12:51 **Sequestro 'I Gazetin'. Tribunale Sondrio revoca ordinanza**

Enea Sansi *

tellusfolio.it

Scusate, abbiamo scherzato!, così si potrebbe titolare il capitolo finale di questa assurda vicenda che si era fermata all'ordine di rimuovere dall'archivio web del periodico 'I Gazetin' alcuni articoli pubblicati dieci anni prima. Ma poiché non è certo faccenda da prendere sul ridere, ché anzi la massa dell'iceberg che quella punta indicava è questione semmai letteralmente drammatica, restiamo seri e veniamo subito al dunque.

È stata resa nota nei giorni scorsi la decisione assunta dal Tribunale di Sondrio, nelle persone dei magistrati Dr Gianfranco D'Aietti, Presidente, Dr Barbara Licitra, Giudice, e Dr Francesco Sora, Giudice relatore, in merito al ricorso (tecnicamente chiamato reclamo) contro la citata ordinanza che, come ricorderete, risale al marzo scorso. Ebbene, sciogliendo la riserva adottata nell'udienza del 6 maggio, il collegio ha disposto la revoca dell'ordinanza reclamata, accogliendo perciò la tesi difensiva avanzata da LABOS Editrice con l'assistenza dell'Avv. Franca Alessio. Così almeno nella sostanza, e cioè nell'equiparazione da noi subito colta del provvedimento ch'era stato inopinatamente adottato dal primo Giudice a un "sequestro" (della

stampa) e quindi la grave violazione dell'art. 21 della Costituzione (al ripasso del quale il giornale ha dedicato la copertina dell'edizione speciale aprile-maggio), perché nel merito le motivazioni, articolate e complesse, richiederanno poi un esame più approfondito. «Il provvedimento impugnato in questa sede» si legge infatti nella pronuncia del Tribunale «...integra sostanzialmente un sequestro preventivo al quale non è applicabile il disposto del secondo comma dell'art. 1 citato (R.D.lgs. n. 561/46, ndr), che consente solo il sequestro probatorio...;/ pertanto, non potendosi procedere al sequestro della stampa on line se non a seguito di sentenza definitiva di condanna che accerti l'illiceità della pubblicazione contestata (attualmente non ancora intervenuta), **il reclamo va accolto, essendo l'ordinanza cautelare impugnata in contrasto con l'art. 21 c. 2 Cost. e art. 1 RDlgs 561/46...**» (il neretto è ns., qui e di seguito, ndr). E la rilevanza della «libertà di espressione» viene ulteriormente ribadita anche laddove, per quanto riguarda «la tutela del concorrente diritto all'onore», viene richiamata la «tutela tipica della rettifica consentita dall'art. 8» della legge sulla stampa ed evidenziato che, «nella specie, peraltro, la reclamante (LABOS Editrice, ndr) ha eseguito la pubblicazione della sentenza della stessa Corte **così realizzando comunque ed in concreto quel bilanciamento di tutela degli opposti interessi costituzionalmente garantiti...**».

Una decisione importante, dunque, e che accogliamo favorevolmente perché va a raddrizzare (solo temporaneamente? - Vedremo...) una delle tante cose storte riscontrate e puntualmente documentate con la nostra attività giornalistica nella malaccorta conduzione del [fallimento Gianoncelli](#). Anche nella ripartizione delle spese di lite, e ancora qui prescindendo dalla «complessità della questione giuridica» che vi è sottesa, si può infatti rilevare la preminenza già evidenziata nella «condanna» dell'improvvido Curatore «a rifondere» a LABOS «la metà delle spese di lite» (di primo grado e del reclamo). Sul perché, a questo punto, solo della metà e non dell'intero ammontare, possiamo tranquillamente associarci alla richiesta che avanzava l'ADUC a proposito del [caso di Firenze](#) – circa il pretendere che la giustizia non proceda con “un colpo alla botte e un colpo al cerchio” – ma nelle condizioni date e che anche tutti voi ormai ben conoscete ci accontentiamo anche del segnale e dell'indicazione che con precisione ci sembrano sortire, intanto, dall'odierna ordinanza.

* direttore del quotidiano telematico TELLUSfolio, [da cui e' riprodotto questo articolo](#)

[Qui un intervento dell'Aduc in merito](#)

19-06-2010 17:55 **Stato, legalita' e carceri: l'ipocrisia dei difensori della Costituzione davanti all'art. 27**
Alessandro Gallucci



Se e' vero, come spesso sostengono in tanti, che le carceri sono il termometro della civiltà di un Paese democratico allora non puo' non darsi ragione, anche in questo, a chi sostiene che l'Italia e' la repubblica delle banane.

Lasciando stare i detti di qualunque specie e stando a leggere le notizie che arrivano dai vari penitenziari sparsi nel Paese, si notera' come questi assomigliano sempre di piu' ad un bollettino di guerra. I dati sui suicidi sono allarmanti. Dagli anni sessanta ad oggi [il numero e' aumentato del 60%](#), ventinove [nel solo 2010](#). I dati sulle violenze sessuali agghiaccianti: circa 3 mila stupri ogni anno. Si tratta dei soli casi noti, la vergogna, [l'omerta' e l'inefficienza della sanita' penitenziaria fanno il resto](#).

Quando si parla di detenuti e diritti molti storcono il naso. A sentir parlare i tanti, si ha l'impressione che sia normale, quasi doveroso, che il carcerato oltre a scontare, giustamente, la pena che gli viene comminata per il reato commesso, debba subire una serie di pene accessorie ben piu' incisive della prima. Il gusto amaro della vendetta di chi invoca la massima severita' per gli altri salvo poi pretendere tutte le garanzie del caso per se stesso. In Italia soprattutto ultimamente, spesso piu' per moda che per effettiva convinzione, si sbandierano legalita' e Costituzione come ultimo baluardo di liberta' da contrapporre ad iniziative piu' o meno temerarie dei governanti di turno. Nel caso del carcere ,principi costituzionali come rieducazione e ripudio di trattamenti disumani sono considerati inutili suppellettili ai piu' sconosciute o considerate inutili.

Ai partigiani dei giorni nostri, a quelli che si vantano di amare la Repubblica basata sulla Costituzione, varrebbe la pena di ricordare che, con la stessa passione con sui si difendono principi quali liberta' di stampa, liberta' d'espressione, parita' davanti alla legge, e' necessario indignarsi anche quando quotidianamente e tra l'indifferenza dei tanti e' violato uno degli articoli piu' importanti della Carta Costituzionale, l'art. 27:

“La responsabilita' penale e' personale.

L'imputato non e' considerato colpevole sino alla condanna definitiva.

Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato [cfr. art. 13 c. 4].

Non e' ammessa la pena di morte”.

20-06-2010 17:23 **Guerra alla cannabis, polizia uccide studente e futuro padre durante perquisizione**

Pym



La cannabis puo' davvero uccidere, come non si stancano mai di ripetere i proibizionisti. Ecco la prova: uno studente di scienze politiche all'Università del Nevada è stato ucciso nel proprio appartamento di fronte alla fidanzata incinta di nove mesi. La polizia ha fatto irruzione nell'appartamento in base ad un mandato di perquisizione per sospetto possesso di marijuana. Mentre la ragazza era distesa a terra con una pistola puntata addosso, ha sentito uno sparo: il futuro padre di suo figlio è stato ucciso da un colpo di pistola sparato da un agente. L'agente ha dichiarato di aver reagito ad un "movimento furtivo" del giovane studente, che in quel momento era in bagno. Ovviamente nessuna arma è stata ritrovata nella casa. I famigliari fanno sapere che il ragazzo era incensurato e faceva uso ricreativo di marijuana. Aveva già conseguito una laurea breve in scienze umanistiche e lavorava part time per una compagnia di assicurazione.

"Trevon fumava per uso ricreativo. Fumava erba, marijuana", ha dichiarato in lacrime la compagna ad una tv locale. "Non dovevano ucciderlo. Dovevamo sposarci il prossimo anno".

Come ebbe a dire lo zar antidroga de' noantri, Carlo Giovanardi, dopo la morte di Stefano Cucchi, se non si fosse drogato sarebbe sempre vivo.

21-06-2010 13:37 **Automobili tedesche da rottamare che ricompaiono sulle strade**

Thomas Fromm



Per poter incassare il premio degli incentivi alla rottamazione bisognava disfarsi per sempre dell'auto usata. Per sempre? Non è detto. C'è un trucco per cui, nel prossimo futuro, la vecchia auto potrebbe tornare a circolare sulle strade tedesche.

Chi ama la propria vecchia auto eviti di assistere al suo disfacimento. E' un procedimento abbastanza brutale, che in pochi minuti riduce la cara macchina in un misero mucchio di latta. Alla fine non restano che i ricordi di un viaggio solitario lungo la costa, di una vacanza con la famiglia, magari di un flirt.

Prima arrivano i meccanici e tolgono tutto ciò che è liquido -la benzina rimasta, il liquido dei freni e del raffreddamento- in modo che tutte le parti siano asciutte. Poi si rompono i vetri, e quel che rimane finisce sotto un'enorme pressa. Infine resta solo una mattonella di metallo -che fosse una Golf o una cilindrata di lusso, costruita a Wolfsburg o in Corea.

Questo doveva essere il destino dei due milioni di auto usate che nel 2009 sono state ritirate dalla circolazione in seguito allo sconto per un'auto nuova, più ecologica. Invece siamo ben lontani dal disfacimento di tutte queste macchine. "Riteniamo che sia stato rottamato il 60% dei veicoli", dice l'ente responsabile dei materiali di seconda mano e dello smaltimento (BVSE). E dunque, 800.000 auto sarebbero ancora nei depositi delle imprese di rottamazione.

Da mesi si sente parlare di auto che non verranno mai distrutte, ma "sistematiche" di nascosto, e di quelle che già circolano sulle strade africane. Non basta. Corre voce che gran parte delle auto non ancora distrutte, presto si rivedranno anche in Germania, commercializzate dal normale circuito dell'usato. *Com'è possibile se la legge degli incentivi prescrive che l'auto vecchia debba essere distrutta?*

Semplice. Nel 2014, tutti i dati relativi agli incentivi, giacenti presso il Ministero dell'Economia e del controllo all'Esportazione (Bafa) saranno cancellati. E la storia della vecchia auto diventerà il passato. Perciò, volendo, si potrà -in modo legale- fare domanda per un nuovo libretto di circolazione e rivendere l'auto usata.

Basta aspettare qualche anno e gli 800.000 veicoli potranno tornare a circolare visto che non ci sarà più nessuna prova dell'obbligo di distruzione. E la tentazione è grande, considerato che il materiale ricavato dalla rottamazione vale 150 euro, mentre per un'auto usata si possono pretendere anche 2.000 euro.

Il difetto è all'origine del sistema, e rafforza gli argomenti di coloro che hanno criticato la campagna degli incentivi, costata miliardi allo Stato e che ha portato al macero veicoli di valore superiore al premio.

Se ne può dedurre, allora, che conviene lasciare l'auto usata da qualche parte per tre o quattro anni e sperare di rivenderla a 2.000 euro? E' un calcolo azzardato, risponde BVSE. Qualsiasi meccanico conosce la regola d'oro, secondo cui, una macchina lasciata ferma troppo a lungo, poi non riparte più. Ma allora perché ce ne sono in giro ancora ben 800.000? La risposta: le imprese di rottamazione sono oberate di lavoro, e inoltre, con la crisi attuale, il metallo usato si vende male.

A questo punto è difficile dire quante auto finiranno sotto la pressa e quante torneranno a viaggiare.

(traduzione di Rosa a Marca dal quotidiano Sueddeutsche Zeitung del 18-06-2010)

22-06-2010 09:51 **Legalizzare la prostituzione. Lo scandalo non sta nel tassarle, ma nel lasciarle in**

mezzo alla strada!

Donatella Poretti *



In questi giorni di manovra [il nostro emendamento](#) e quello simile del sen. Lucio Malan hanno riaperto il dibattito sulla necessità o lo scandalo di legalizzare e quindi tassare la prostituzione.

Chi ha bollato come scandalosa e immorale la proposta dovrebbe sapere che oggi lasciare tutto com'è significa lasciare nell'illegalità tutte e tutti quelli fanno questa attività. Non intervenire con una regolamentazione vuol dire non separare chi è costretto -le cosiddette schiave del sesso- da chi lo fa per libera scelta, una comunanza che nei fatti arricchisce, nella migliore delle ipotesi, l'evasione fiscale, nella peggiore la malavita e la tratta.

Chi non vuol separare i due mercati lascia al cliente l'alibi di dire non potevo sapere che era costretta e non lo faceva per scelta.

Chi non vuol separare i due mercati lascia quelle che hanno dei redditi da capogiro in balia dell'Agenzia delle Entrate e dei controlli incrociati del redditometro, le tasse in maniera casuale vengono chieste ma senza dare in cambio un contorno di legalità, di assistenza sanitaria e previdenziale.

E allora cos'è più scandaloso e immorale?

* senatrice Radicali/Pd

22-06-2010 17:47 Carne della foresta in Europa: la scimmia, il piatto forte

Katrin Bawal



Primati, coccodrilli, elefanti: ogni anno centinaia di tonnellate di carne trafugata dall'Africa giungono in Europa, e in questo modo si possono propagare anche nuovi agenti patogeni.

Parigi, malgrado la confusione mattutina dell'aeroporto Charles de Gaulles, l'uomo che trascinava a fatica un borsone frigorifero lungo il terminal 2E non poteva passare inosservato. I funzionari che lo invitarono a mettersi da un lato, immaginavano già quello che avrebbero trovato: carne di scimmia o d'antilope, forse ratti salmistrati avvolti in pellicola per tenerli freschi. E con molta probabilità il passeggero, proveniente dall'Africa, avrebbe esibito un documento pieno di timbri delle autorità veterinarie locali che lo autorizzavano a portare la carne in Europa.

Per 17 giorni, Anne-Lise Chaber e i suoi colleghi hanno osservato scene di quel tipo nell'importante aeroporto europeo. Essendo esperti di tutela delle specie presso la *Zoological Society of London*, volevano scoprire quanta "carne della foresta" segue l'itinerario Africa-Europa, chi e in che modo la introduce, come arriva ai clienti di Parigi, Bruxelles e Londra.

I dati che hanno appena pubblicato dicono che notevoli quantità di "bushmeat" illegale superano i confini: più di 270 tonnellate l'anno transitano dal solo scalo Charles de Gaulles, scrivono in *Conservation Letters*. Per ora mancano i dati degli altri scali europei. Ma Stefan Ziegler del WWF ritiene che la carne della foresta passi anche per Londra, ad esempio. Una conferma viene da Justin Brashares della *University of California*, che alcuni anni fa ha studiato il mercato illegale di carne in Europa, Usa e Canada. Al termine del suo lavoro, ha detto che negli Stati citati ogni mese vengono smerciati più di 6000 chili di quella carne. Dice d'aver visto zampe e teste di scimpanzé e di gorilla, carne di babbuini, cercopitechi, antilopi, roditori, rettili e uccelli.

Evidentemente, tutto quello che il mondo animale offre all'Africa piace anche a gente che vive in Europa. Nel frattempo, la caccia agli animali selvatici è divenuta per i Tropici d'Africa una minaccia peggiore della deforestazione, scrive Ziegler nel rapporto per il WWF. Le infrastrutture sono migliorate e consentono di raggiungere i luoghi isolati dove gli animali si rifugiano, e per i cacciatori è più facile, quindi, procacciare la carne da esportare.

A Parigi, Anne-Lise Chaber e colleghi non hanno dovuto attendere molto perché i controllori scoprissero qualcosa. Su 134 passeggeri in arrivo dall'Africa centrale e occidentale e il cui bagaglio è stato aperto, quasi la metà aveva con sé pesce o carne. Nel bagaglio di un signore i funzionari hanno trovato 51 chili di carne, nemmeno nascosti sotto i vestiti. La quantità maggiore di carne della foresta l'avevano i viaggiatori di ritorno dalla Repubblica Centrafricana e dal Congo.

La specie illegale sottratta più spesso è un animale inconsueto nel piatto di un europeo: il **porcospino**. Ma piacciono anche le antilopi Duiker e i topi del bambù. Nei frigobox e sotto la biancheria gli ispettori hanno trovato primati come i cercopitechi, coccodrilli, potamoceri e persino un pezzo di proboscide d'elefante. Di solito gli esperti riescono a identificare il tipo d'animale dalla qualità della carne. Altrimenti si ricorre al Dna, dice Ziegler, per nulla impressionato dalla varietà di specie scoperte nello scalo parigino. "Nell'elenco della carne della foresta figurano oltre 200 mammiferi, in pratica tutto quello che si trova in Africa". Difficile dire se i passeggeri siano consapevoli d'agire in modo illegale. Scrivono gli autori: "Pensiamo che le norme

sull'importazione siano poco conosciute”.

Altrettanto poco sapevano Chaber e i suoi colleghi di quanto avviene della carne una volta giunta in Europa.

Per saperne di più, hanno scovato tre donne, a Parigi, che la commercializzano; hanno così scoperto che costa dai 20 ai 30 euro al chilo, e che il trasporto ha fatto lievitare non poco il prezzo (dai 5 euro in Camerun). Ziegler: “In Africa la carne della foresta non costa molto più del manzo o del pollo; ma appena supera i confini diventa un prodotto di lusso”. Evidentemente la pensano così anche i clienti. “Per lo più, la carne della foresta viene ordinata dagli africani residenti in Europa in occasioni speciali”, spiega l'autore dello studio Marcus Rowcliffe. Il commercio è organizzato in maniera professionale: su richiesta, i commercianti forniscono in breve tempo la carne dell'animale desiderato e nella quantità voluta. “Molto si svolge anche per via informale”, ritiene Ziegler; ossia, un africano di ritorno dall'Africa porta la carne con sé e la vende agli amici in Europa. “E' capitato che anche nei supermercati si trovasse carne della foresta trafugata”.

Ma se nei piatti europei finiranno sempre più coccodrilli, scimmie e ratti, si correranno dei seri rischi. Gli agenti patogeni che prima riguardavano solo gli animali selvatici, potrebbero arrivare all'uomo attraverso la caccia. E che possano giungere in Europa veicolati dalla carne e dai viaggiatori, pare essere solo una questione di tempo.

Dopo questa loro esperienza, i ricercatori non si meravigliano più che la carne della foresta sia un'ottima fonte di guadagno. Infatti, solo uno dei passeggeri “pizzicati” ha dovuto pagare la multa -in Francia sono al massimo 450 euro. Anche perché ai doganieri non conviene dedicarvi tempo ed energie. La droga è molto più appagante per loro: quando la scoprono, possono aspirare a un bonus.

(traduzione di Rosa a Marca dal quotidiano Sueddeutsche Zeitung del 18/06/2010)

AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.

Direttore Domenico Murrone.

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel: 055.290606

Fax: 055.2302452

URL: <http://avvertenze.aduc.it>

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>

- CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502

- CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00

(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)
